



Università degli Studi di Napoli Federico II

Biblioteca di Area Scienze Politiche



Università degli Studi di Napoli Federico II

Biblioteca di Area Scienze Politiche



... curiosando in Biblioteca ...

*Spunti tematici per una ricerca
dalle opere presenti nella
Biblioteca di Area Scienze Politiche*

La Collana “ ZOOM...curiosando in Biblioteca...” vuole essere un agile, e perché no, piacevole strumento di consultazione, di stimolo e supporto alla ricerca su specifiche aree tematiche.

Attraverso la descrizione delle opere possedute dalla Biblioteca, declinate secondo affinità del tema trattato, si andrà di volta in volta a porre l'accento su argomenti ricchi di spunti di particolare rilievo e interesse. Saranno così oggetto della nostra ricerca sia gli eventi già divenuti tessuto connettivo della nostra storia sociale, politica ed economica, sia i temi scottanti vissuti nell'immediatezza del presente, senza perdere di vista quelle problematiche emergenti, che, in qualche misura, sono destinate inevitabilmente a condizionare il nostro futuro.

In chiusura di ogni percorso tematico espresso dalle singole pubblicazioni della Collana, una tavola rimanderà alle collocazioni delle opere descritte all'interno del Catalogo stesso della Biblioteca, affinché il lettore possa agevolmente identificare e reperire tutte le informazioni che ritenga utili al suo itinerario di ricerca.

Elvira Calignano

Direttore della Biblioteca di Area Scienze Politiche

zoom ... curiosando in Biblioteca...

1. *La shoah*
2. *Donne*
3. *Napoli*
4. *Globalizzazione*
5. *Migranti*
6. *Diritti Umani*
7. *Psicologia*

*Si scrive soltanto una metà del libro,
dell'altra metà si deve occupare il lettore.*

(Joseph Conrad)

La Collana “ ZOOM...curiosando in Biblioteca...” vuole essere un agile, e perché no, piacevole strumento di consultazione, di stimolo e supporto alla ricerca su specifiche aree tematiche.

Attraverso la descrizione delle opere possedute dalla Biblioteca, declinate secondo affinità del tema trattato, si andrà di volta in volta a porre l'accento su argomenti ricchi di spunti di particolare rilievo e interesse. Saranno così oggetto della nostra ricerca sia gli eventi già divenuti tessuto connettivo della nostra storia sociale, politica ed economica, sia i temi scottanti vissuti nell'immediatezza del presente, senza perdere di vista quelle problematiche emergenti, che, in qualche misura, sono destinate inevitabilmente a condizionare il nostro futuro.

In chiusura di ogni percorso tematico espresso dalle singole pubblicazioni della Collana, una tavola rimanderà alle collocazioni delle opere descritte all'interno del Catalogo stesso della Biblioteca, affinché il lettore possa agevolmente identificare e reperire tutte le informazioni che ritenga utili al suo itinerario di ricerca.

Elvira Calignano

Direttore della Biblioteca di Area Scienze Politiche

zoom ... curiosando in Biblioteca...

1. *La shoah*
2. *Donne*
3. *Napoli*
4. *Globalizzazione*
5. *Migranti*
6. *Diritti Umani*
7. *Psicologia*

*Si scrive soltanto una metà del libro,
dell'altra metà si deve occupare il lettore.*

(Joseph Conrad)



La coscienza è più terribile di qualunque inconscio

(M. Bachtin, Piano per il rifacimento del libro su Dostoevskij)

LABORATORIO SOCIOLOGICO



ABBATECOLA, E.,
STAGI, L., TODELLA, R.
(a cura di). (2008).
*Identità senza confini :
soggettività di genere
e identità sessuale
tra natura e cultura.*
FrancoAngeli, Milano.

IDENTITÀ SENZA CONFINI

Soggettività di genere
e identità sessuale tra natura e cultura

a cura di *Emanuela Abbatecola,
Luisa Stagi e Roberto Todella*

ricco il
ttiche

Con il contributo di *Jole Baldaro Verde*

manualistica,
didattica,
divulgazione

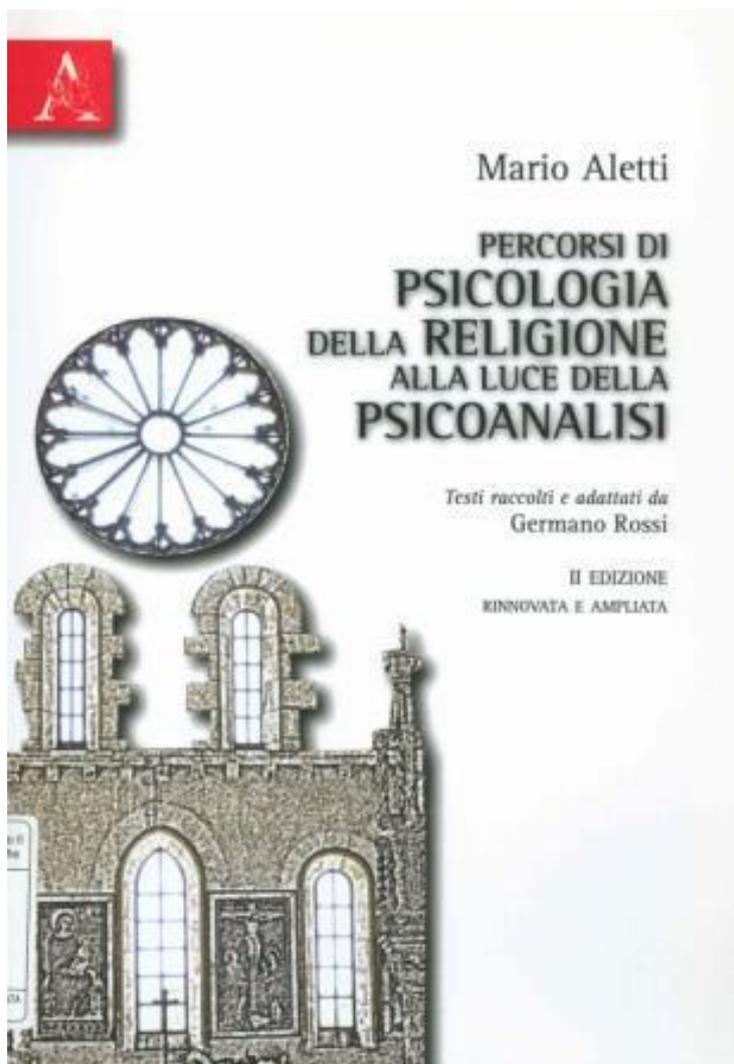
IZZATA

francoAngeli

Una riflessione sul rapporto tra genere e identità, e quindi sulla mai risolta tensione tra natura e cultura; un volume che si inoltra su terreni poco battuti (il corpo, l'erotismo, l'omofobia), attraverso un approccio interdisciplinare. Esplorare la complessità dell'identità, osservarla da differenti angolature (biologica, psicologica e sociologica) offre una preziosa opportunità di riflessione su se stessi e su una realtà sociale e culturale difficile da decifrare.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1044.62>,
2013-11-03

ALETTI, M. (2010)².
*Percorsi di psicologia
della religione alla luce
della psicoanalisi.*
Aracne, Roma.



Il volume espone alcuni percorsi seguiti dall'autore e indica possibili piste di approfondimento per studiosi, studenti e chiunque sia interessato a una lettura psicologica della religiosità. La prima parte introduce a questioni metodologiche fondamentali della psicologia della religione (oggetto, ambiti, limiti). La seconda parte offre proposte di lettura e modelli metodologici individuabili "alla luce della psicoanalisi" e mostra l'importanza della lezione psicoanalitica per illuminare temi rilevanti per la riflessione teologica (la questione dell'anima) e per orientare la pratica pastorale (confronto tra psicoterapia psicoanalitica e accompagnamento spirituale). Segue un'appendice storico-documentaristica che ripropone due presentazioni della psicologia della religione come disciplina scientifica pubblicate anni fa, ma tuttora esemplari: una di Milanese e Aletti (1973) e una di Antoine Vergote (1993).

<<http://www.libreriauniversitaria.it/percorsi-psicologia-religione-luce-psicoanalisi/libro/9788854836167>>, 2013-06-27

AMERIO, P. (1995).
*Fondamenti teorici
di psicologia sociale.*
Il Mulino, Bologna.



Amerio ripercorre in questo volume la storia di tutte le più importanti formulazioni teoriche in psicologia sociale. Nei primi capitoli è analizzato come la materia si è costituita, sia come disciplina relativamente autonoma in psicologia, sia come area interdisciplinare, sia ancora come ottica trasversale alle scienze dell'uomo e della società. Il terzo e quarto capitolo sono dedicati alla psicologia sociale americana, mentre il quinto affronta la teoria della dissonanza cognitiva e la cosiddetta psicologia ingenua. Seguono un capitolo sulla teoria dell'attribuzione e uno sull'orientamento della social cognition. Il sé e l'emozione in un'ottica socio-cognitiva, i processi cognitivi, l'azione come processo psicosociale ecc. sono altri temi trattati.

<<http://www.amazon.it/Fondamenti-teorici-psicologia-sociale-Amerio/dp/8815047999>>, 2013-06-25

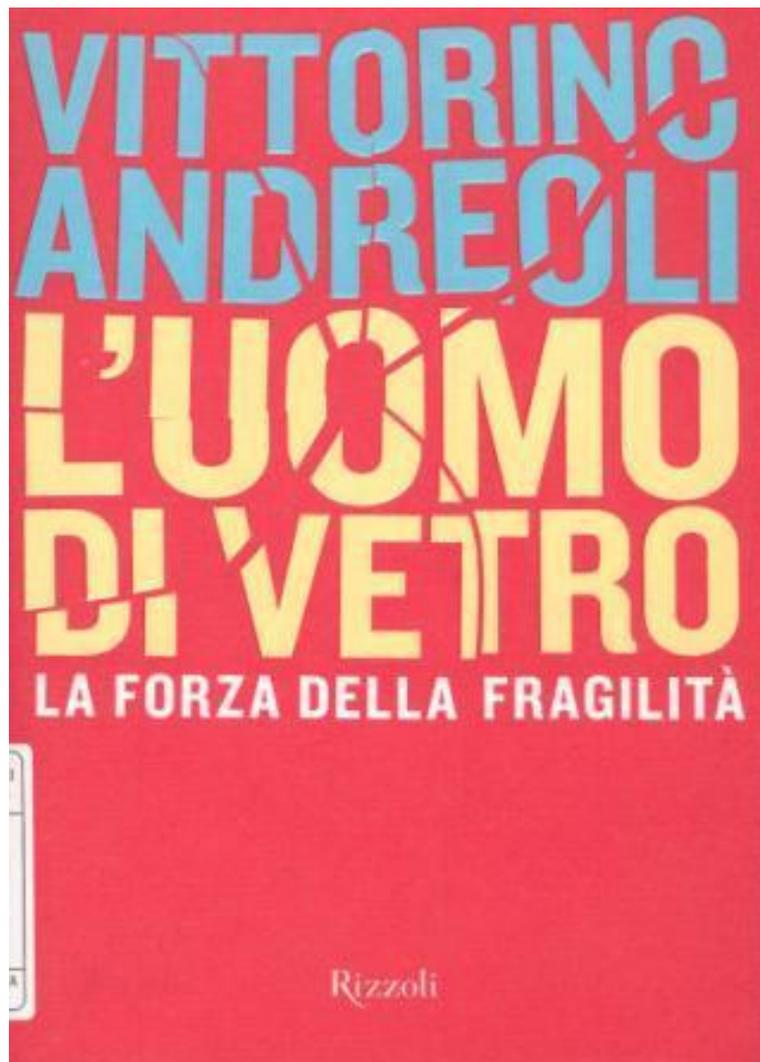
AMORETTI, G. (2000).
*Psicologia e terza età :
prospettive psicologiche
sul tema dell'invecchiamento.*
Carocci, Roma.



Il volume, rivolto agli studenti e agli operatori del settore, nonché a tutti coloro che vogliono saperne di più sull'argomento, affronta lo stato attuale delle conoscenze riguardo agli aspetti cognitivi ed affettivi dell'invecchiamento, ai problemi di adattamento e al benessere psicologico dell'anziano, ai possibili effetti della perdita di congiunti e alla salute mentale nella terza età. Completa il testo un apparato bibliografico essenziale sull'argomento.

<<http://libreriarizzoli.corriere.it/Psicologia-e-terza-et-.-Prospettive-psicologiche-sul-tema-dell-invecchiamento/YZ.sEWcVtRUAAAEpK.Rn1sb5/pc?CatalogCategoryID=Ao2sEWcWQDMAAAEpgHQfmqGA>>, 2013-06-18

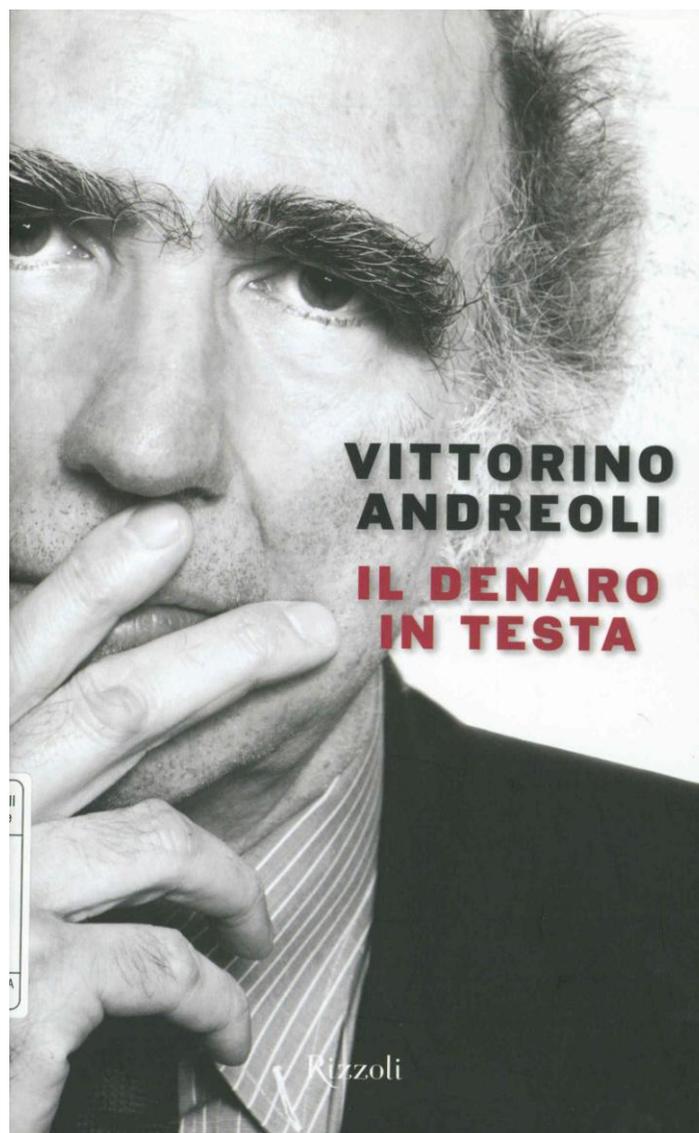
ANDREOLI, V. (2008).
*L'uomo di vetro :
la forza della
fragilità.*
Rizzoli, Milano.



Qualsiasi studioso del comportamento animale potrebbe spiegarvi quanto sia indispensabile la paura per la sopravvivenza, ma ammetterebbe solo controvoglia che quella regola vale anche per noi. Eppure ogni giorno i piccoli passi e le grandi svolte della nostra vita ci insegnano che non sono affatto le dimostrazioni di forza a farci crescere, ma le nostre mille fragilità: tracce sincere della nostra umanità, che di volta in volta ci aiutano nell'affrontare le difficoltà, nel rispondere alle esigenze degli altri con partecipazione, aprendoci - quando serve - al loro dolore. Seguendo le fasi della nostra crescita, Andreoli coniuga i mille volti della fragilità, rappresentandola non come una calamità per sventure, ma come uno scudo che da queste ci difende, perché quello che di solito consideriamo un difetto è invece la virtuosa attitudine che ci consente di stabilire un rapporto di empatia con chi ci è vicino. Con "L'uomo di vetro" Andreoli dimostra, grazie alla familiare immediatezza delle sue parole, una tesi solo in apparenza paradossale: il fragile è l'uomo per eccellenza, perché considera gli altri, suoi pari e non, potenziali vittime, perché laddove la forza impone, respinge e reprime, la fragilità accoglie, incoraggia e comprende.

<<http://www.ibs.it/code/9788817020077/andreoli-vittorino/uomo-vetro.html>>,
2013-05-28

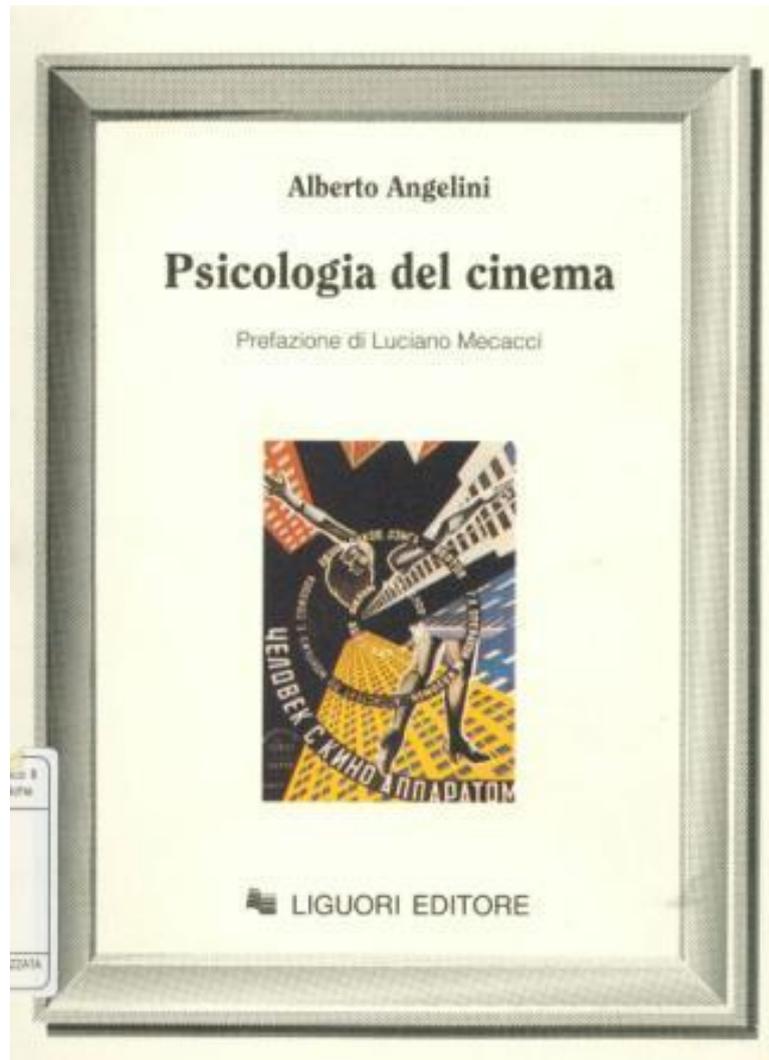
ANDREOLI, V. (2011)⁵.
Il denaro in testa.
Rizzoli, Milano.



Vittorino Andreoli per la prima volta pone sul lettino dello psichiatra i temi dell'economia e mette a nudo la società moderna, ossessionata dal denaro, terrorizzata dallo spettro della povertà. Quando i soldi si insinuano nella vita delle persone instillando dubbi, minando ogni sicurezza, mettendo in crisi le altre certezze; quando i soldi si trasformano in un virus che produce i sintomi della malattia, l'economia non basta. La psicologia ci aiuta a spiegare e a comprendere la natura illusoria del denaro - la falsa promessa che tutto si possa comprare, anche gli affetti - per ricondurlo invece alla sua condizione di semplice strumento, il cui uso irrazionale e scriteriato può arrivare a trasformare le esigenze in dipendenza, i desideri in angoscia.

<<http://www.ibs.it/code/9788817054645/andreoli-vittorino/denaro-testa.html>>, 2013-06-27

ANGELINI, A. (1992).
Psicologia del cinema.
Liguori, Napoli.

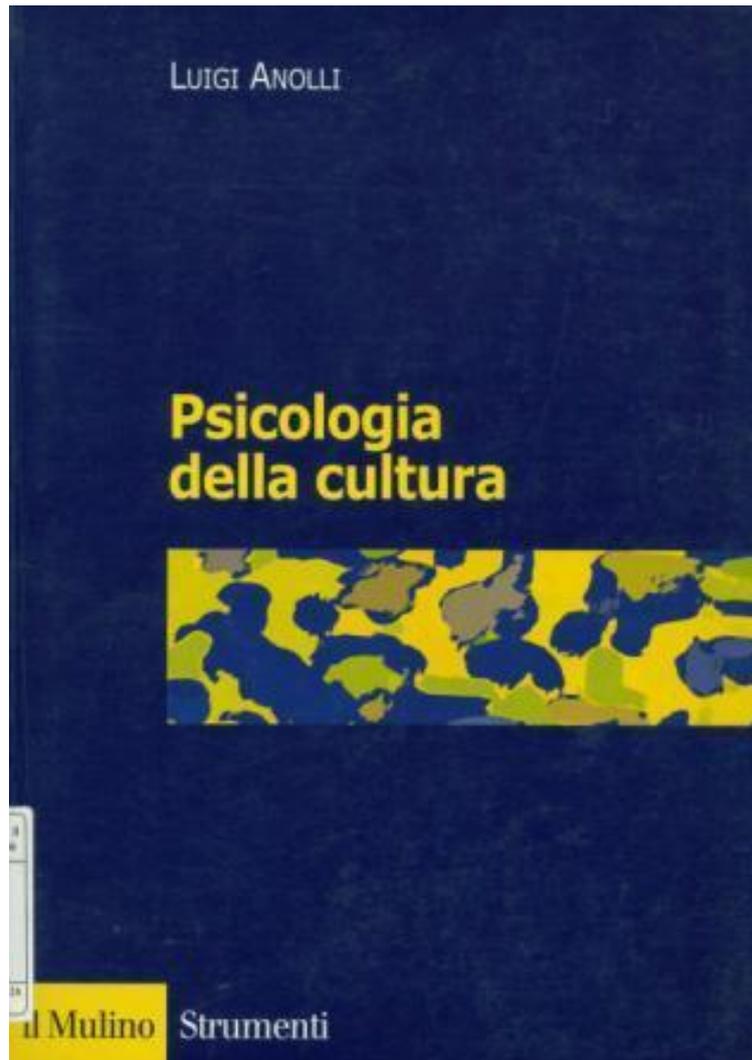


Alberto Angelini, psicoanalista che svolge attività clinica e storico della psicologia, è anche regista - si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia - e sperimentista di psicologia del film. Il libro è in effetti attraversato da questa molteplicità di esperienze: l'autore concepisce il film come strumento scientifico per lo studio della mente, facendogli così assumere la duplice funzione di oggetto e soggetto attivo della ricerca psicologica. Lo studioso amplia la gamma delle teorie psicologiche sul cinema al di là del contributo gestaltista, pur riconoscendone l'importanza e illustrandone le scoperte e i principi fondamentali. Il problema percettivo del movimento sta all'origine del cinematografo come della psicologia. Il cinema però, da strumento impiegato nei laboratori di ricerca, si è progressivamente trasformato in mezzo di espressione artistica.

(Quaglia, M., L'Indice 1994, n. 2)

<<http://www.ibs.it/code/9788820720582/angelini-alberto/psicologia-del-cinema.html>>, 2013-01-22

ANOLLI, L. (2004).
*Psicologia della
cultura*.
Il Mulino, Bologna.



Realtà invisibile in cui siamo completamente immersi, seconda natura, rete di credenze, di simboli, di pratiche e di valori: la cultura dà forma e sostanza alla nostra esistenza attraverso un incrocio di differenze, rappresentando una formidabile sfida cognitiva ed emotiva per tutti. La cultura non è un territorio ma un confine e, in quanto tale, implica l'organizzazione delle diversità. E' un ambito di studio complesso e, per essenza, interdisciplinare. Il presente volume affronta il vasto e affascinante territorio della cultura da una prospettiva teorica nuova, sottolineandone la doppia natura (esterna e interna). Una lettura dalla quale trarranno profitto non solo i destinatari privilegiati, gli studenti, ma anche tutti coloro che, a vari livelli, hanno bisogno di uno strumento adeguato per confrontarsi con il panorama immenso, frastagliato, magmatico e spesso drammatico dell'odierna società multiculturale.

<http://www.mulino.it/edizioni/universita/scheda_volume.php?ISBNART=09672&vista=scheda>, 2013-01-29

Universale

Luigi Anolli

La seduzione

ANOLLI, L. (2009).
La seduzione.
Laterza, Roma.



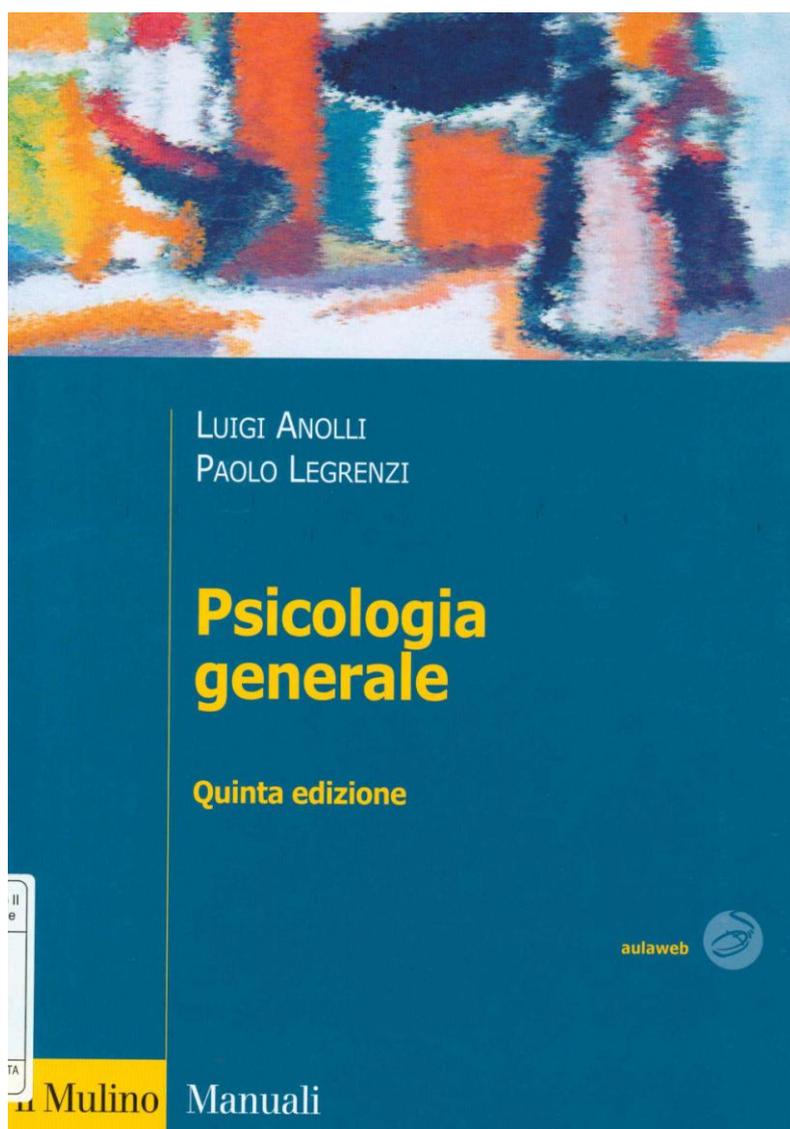
ico II
iche

ZATA

 Editori Laterza

Nel 1946 Rita Hayworth, nel ruolo della protagonista "Gilda", si sfilava lentamente il guanto mentre canta "Amado mio", con una sequenza memorabile di movenze e gesti, sorrisi ed espressioni, incenerendo con lo sguardo Johnny (Glenn Ford). È lo spogliarello più pudico e più seducente che la storia del cinema possa ricordare. Che cos'è la seduzione e cosa ci dice in proposito questa icona ormai classica del cinema? Diverse cose. Innanzi tutto che la seduzione riguarda non cosa si fa, ma il modo in cui lo si fa. Di conseguenza, la seduzione è a tutti gli effetti un'arte, perché è creativa, soggettiva, irripetibile. Ogni volta è una situazione nuova e diversa. Ogni volta è una tela bianca da dipingere e riempire con linee e colori particolari, in modo da attrarre un certo partner (e non un altro), oggi ma non ieri o domani, qui ma non altrove. La seduzione è insomma il contrario dell'ovvio e della banalità, è un momento straordinario che richiede la capacità di inventare nuove forme nel modo di manifestare noi stessi, di stabilire un legame intenso con chi ci interessa.

ANOLLI, L.,
LEGRENZI, P.
(2012)⁵. *Psicologia
generale*. Il Mulino,
Bologna.



Questo manuale, qui presentato in una nuova edizione profondamente aggiornata, offre un panorama chiaro e completo della psicologia generale nei suoi diversi aspetti: dimensione storica, nozioni di base, teorie fondamentali, esperimenti classici e contemporanei, problemi applicativi. Nella visione degli autori la psicologia esce dai confini strettamente accademici per svolgere un ruolo cruciale nelle sempre più complesse società multiculturali. In questa prospettiva hanno privilegiato, accanto ai temi tradizionali, approcci più avanzati connessi per esempio con i nuovi modelli della mente.

<http://www.farsiunidea.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=23471>, 2013-06-27

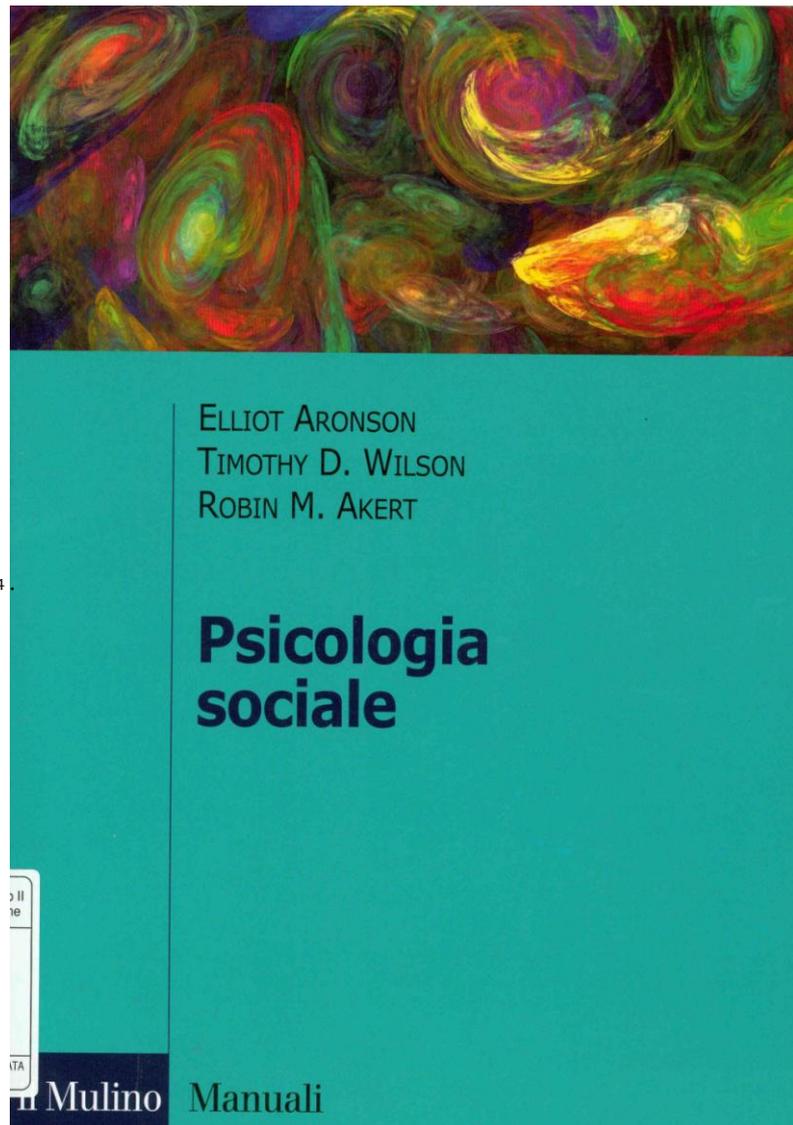
APRILE, L. (2010).
*Psicologia dello
sviluppo linguistico*.
Giuffrè, Milano.



Il volume, pubblicato in onore di Filippo Boschi, si compone di un'introduzione e sedici contributi che riportano studi e ricerche realizzate da autori di varie Università italiane, tra cui Firenze, Padova, Roma, Trieste, spesso in collaborazione con gruppi di studiosi di prestigiose Università straniere. Il volume presenta quindi alcune delle più aggiornate acquisizioni scientifiche sulla psicologia della lettura in particolare e dello sviluppo cognitivo e linguistico in generale, ed è destinato non solo a specialisti e cultori del settore, ma anche agli studenti universitari impegnati nello studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

<<http://www.ibs.it/ebook/Aprile-Luigi/Psicologia-dello-sviluppo/9788884530653.html>>, 2013-01-16

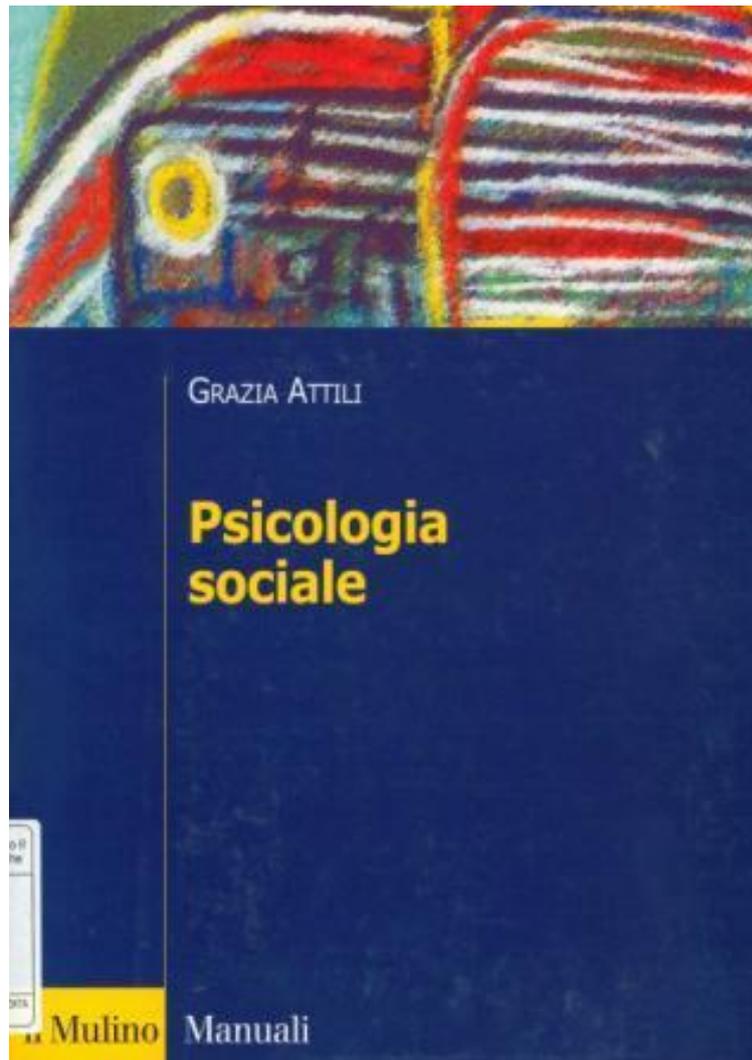
ARONSON, E.,
WILSON, T.D.,
AKERT, R.M. (2013)⁴.
Psicologia sociale.
Il Mulino, Bologna.



Nel fornire una panoramica completa della psicologia sociale il volume aiuta il lettore ad accostarsi alle tematiche caratterizzanti la disciplina, come ad esempio l'influenza sociale, la costruzione soggettiva dell'ambiente, il bisogno individuale di autostima. L'approccio proposto è di tipo narrativo e fa ricorso ad esempi concreti, desunti dalla vita quotidiana, nell'intento di verificare l'applicazione pratica dei diversi assunti teorici.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13846>, 2013-06-18

ATTILI, G. (2011).
*Psicologia sociale :
tra basi innate e
influenza degli altri.*
Il Mulino, Bologna.



In modo chiaro e accessibile, il volume presenta le diverse scuole teoriche che hanno contribuito a costituire la psicologia sociale, illustrando i concetti di base che definiscono i confini della disciplina. Particolare attenzione viene posta sulla interazione tra natura e cultura, sulle dimensioni innate che entrano in gioco nella costruzione delle relazioni con gli altri e su quelle che invece si delineano nell'ambiente sociale in cui siamo immersi.

<http://www.farsiunidea.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&I SBNART=23383>, 2013-02-25

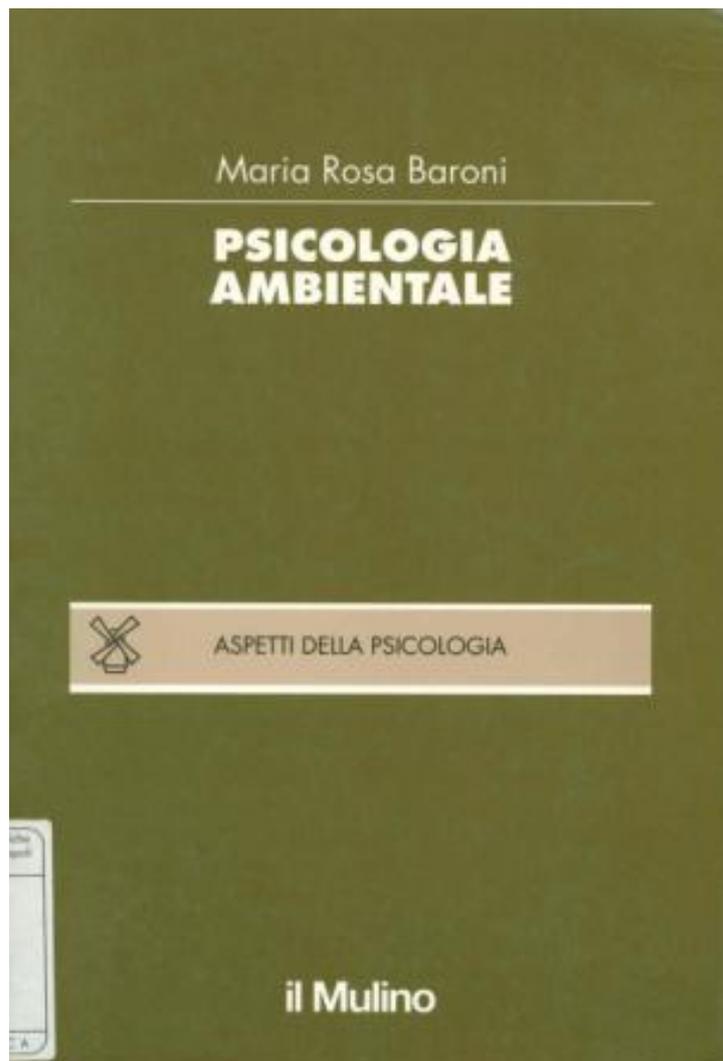
ATTILI, G.,
FARABOLLINI, F.,
MESSERI, P. (a cura di).
(1996). *Il nemico ha
la coda : psicologia e
biologia della violenza.*
Giunti, Firenze.



Amore e odio, comportamenti cooperativi e competitivi, prosociali e antisociali, affiliativi e oppositivi: in questo libro alcuni studiosi di fama internazionale evidenziano le radici collettive e le dimensioni individuali della violenza. Svelano i processi inconsci e gli archetipi dell'aggressività umana. Rintracciano le origini biologiche e i fondamenti culturali dell'immagine del nemico. Disegnano, anche, i possibili contorni di una pedagogia della pace e di un'educazione alla non violenza.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/nemico-ha-coda-psicologia-biologia/libro/9788809208261>>, 2013-01-18

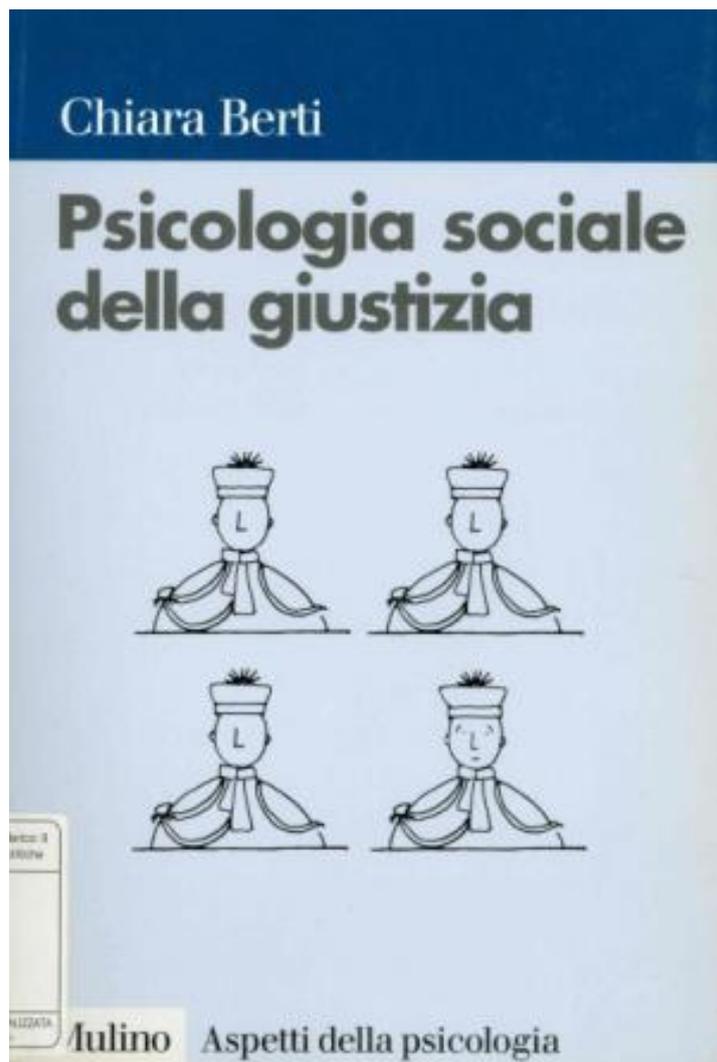
BARONI, M.R. (1998).
Psicologia ambientale.
Il Mulino, Bologna.



La psicologia ambientale è la disciplina che studia le relazioni tra le persone e il loro ambiente, non solo fisico, naturale o costruito, ma anche sociale. Che cosa fa di una stanza occupata temporaneamente (di albergo, di collegio, di casa d'altri) la nostra stanza? Come ci costruiamo una mappa mentale per orientarci in una città che non conosciamo bene? Perché al ristorante i primi tavoli occupati sono quelli d'angolo, poi quelli lungo le pareti e solo alla fine quelli in mezzo? Quali legami affettivi instauriamo con i luoghi della nostra vita, e come si genera, quando ce ne allontaniamo, il sentimento universale della nostalgia? Alla luce dei più recenti sviluppi della disciplina, e senza trascurare aspetti applicativi e di ricerca, il volume illustra le principali teorie che sono state elaborate sui processi cognitivi, affettivi, emozionali attraverso cui ci mettiamo in relazione con un ambiente e cerchiamo di dargli significato.

<http://www.farsiunidea.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&I SBNART=12596>, 2013-02-27

BERTI, C. (2002).
*Psicologia sociale
della giustizia.*
Il Mulino, Bologna.



In presenza di un conflitto di interessi, quali principi e quali regole garantiscono una decisione giusta? Il senso di giustizia deriva dall'esito delle decisioni oppure da come queste sono state raggiunte? In che modo si valuta la responsabilità di chi commette un reato e in che modo ci si aspetta che debba essere punito? Il volume presenta le risposte che la psicologia sociale ha dato a questi interrogativi e analizza, a partire dalle sue origini, le diverse forme del rapporto tra psicologia e sistema del diritto. Al fondo, una questione cruciale: sono scientificamente legittime le pretese della psicologia di costituirsi come fonte di valutazioni oggettive in campo giudiziario, o come punto di partenza per riforme sia procedurali sia sostanziali? Un libro al servizio delle finalità professionalizzanti dei nuovi curricula universitari e delle richieste di aggiornamento espresse da operatori e professionisti, in ambito sia psicologico sia giuridico.

<http://www.farsiunidea.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&I SBNART=08506>, 2013-02-14

BERTOLINI, F. (2010).
Contrabbandieri di verità : la Shoah e la sindrome dei falsi ricordi.
Clueb, Bologna.



Frida Bertolini riflette sullo statuto della testimonianza e sulla sua traduzione in un corpus letterario che si è innervato nella coscienza delle società occidentali, attraverso l'analisi di tre opere, ad ampia diffusione, originariamente diffuse come veridiche e poi rivelatesi dei clamorosi falsi. I libri di Benjamin Wilkomirski, Misha Defonseca e Bernard Holstein, tutti e tre spacciatisi per sopravvissuti alla Shoah e poi smascherati nel loro ruolo di ladri di identità, ci inducono a una pluralità di riflessioni. La prima delle quali demanda al ruolo della memoria in una società dove "il grande silenzio delle cose si tramuta nel suo contrario attraverso i media. Il reale oramai straparla" poiché "i racconti di ciò che accade costituiscono la nostra ortodossia" (Michel De Certeau).

(Claudio Vercelli, L'Indice)

<<http://www.ibs.it/code/9788849134629/bertolini-frida/contrabbandieri-verita-la.html>>, 2013-02-22

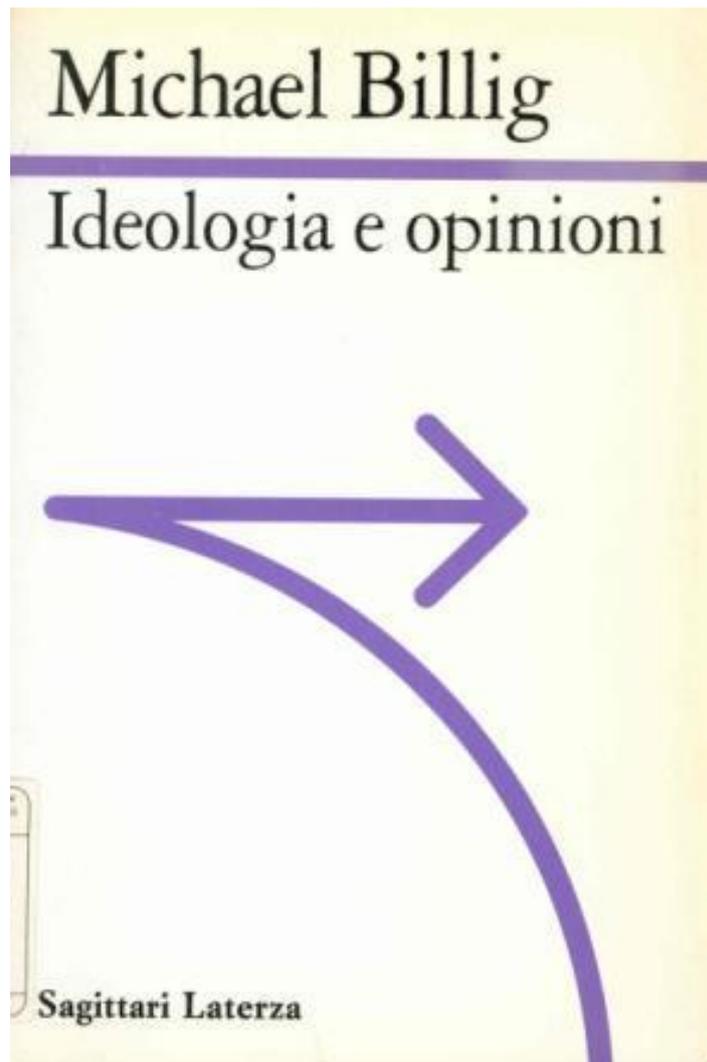
BIBO', I. (1997). *Isteria tedesca, paura francese, insicurezza italiana : psicologia di tre nazioni da Napoleone a Hitler*. Il Mulino, Bologna.



Questo saggio si interroga sul destino delle nazioni europee in un momento di grande drammaticità, riuscendo a collocare gli eventi in un quadro storico che guarda al futuro. Tre sono i paesi che Bibò prende in considerazione e individua per ognuno una "patologia" della sua psicologia politica che ne influenza le vicende nazionali e contribuisce al crollo dell'equilibrio europeo.

<<http://libreriarizzoli.corriere.it/Isteria-tedesca-paura-francese-insicurezza-italiana.-Psicologia-di-tre-nazioni-da-Napoleone-a-Hitler/hNasEWcVGpYAAAEpvNxn1scM/pc?CatalogCategoryID=Ao2sEWcWQDMAAAEpgHQfmqGA>>, 2013-02-11

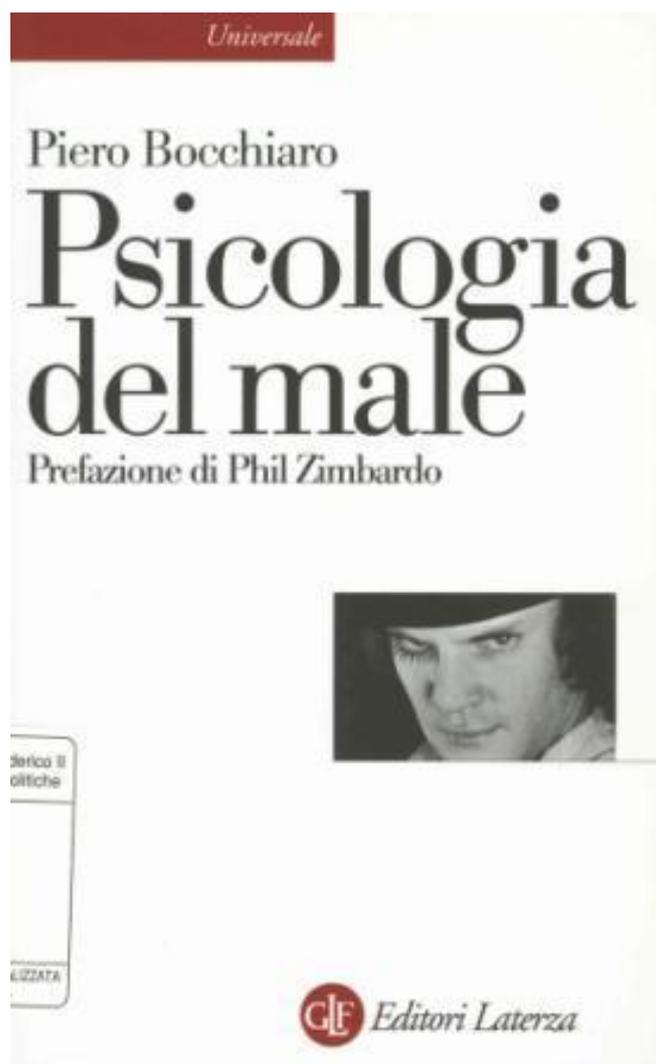
BILLIG, M. (1995).
*Ideologia e opinioni :
studi di psicologia
retorica.*
Laterza, Roma.



Da cosa nasce il «senso comune»? Come si formano e si diffondono le opinioni? Perché si cristallizzano in ideologia e si trasformano in strumento di potere? La psicologia sociale, utilizzando i metodi della retorica, ci svela i meccanismi di formazione del consenso.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842047209>, 2013-03-11

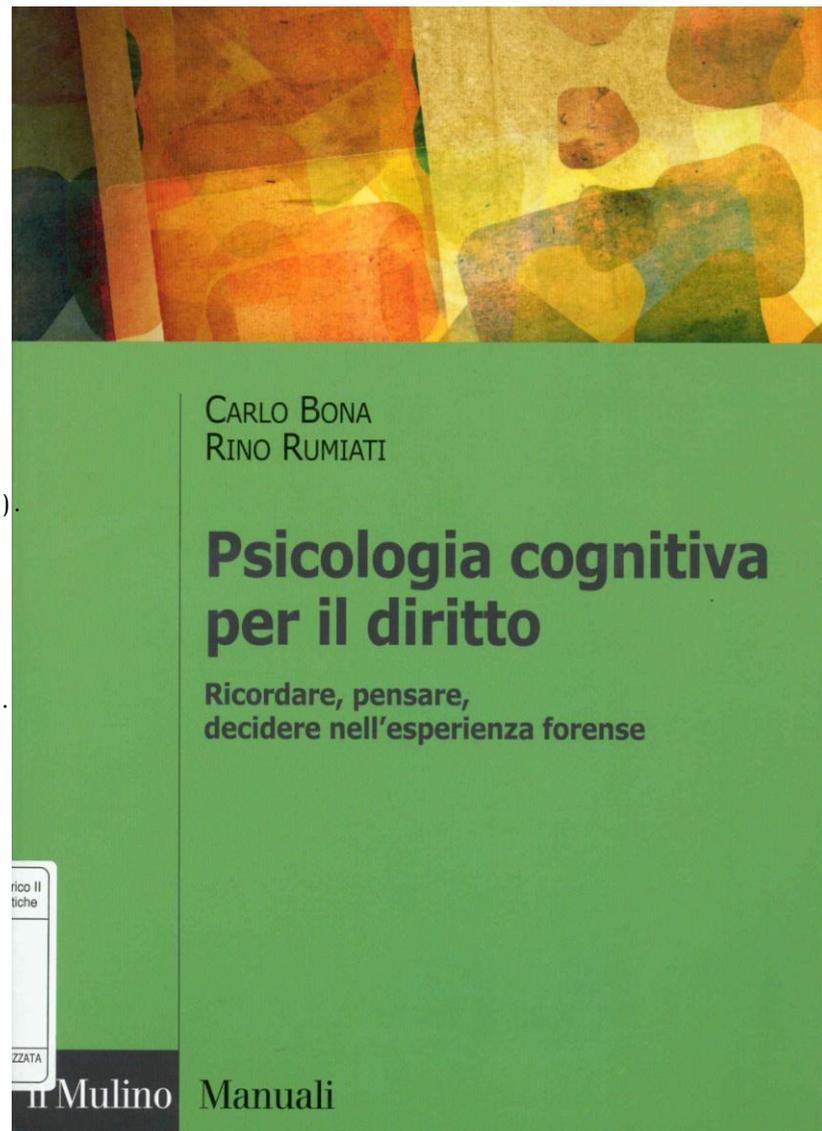
BOCCHIARO, P. (2009).
Psicologia del male.
Laterza, Roma.



Chiunque, in particolari circostanze, può infierire contro un altro essere umano: questo è quanto emerge dall'impressionante viaggio nelle profondità del male condotto da Piero Bocchiaro. Pagina dopo pagina, l'analisi avvincente e rigorosa offerta dall'autore annulla lo scarto (sicuramente confortante) tra 'buoni' e 'cattivi', mettendo fatalmente in crisi la tradizionale dicotomia Bene/Male.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842089674>, 2013-03-12

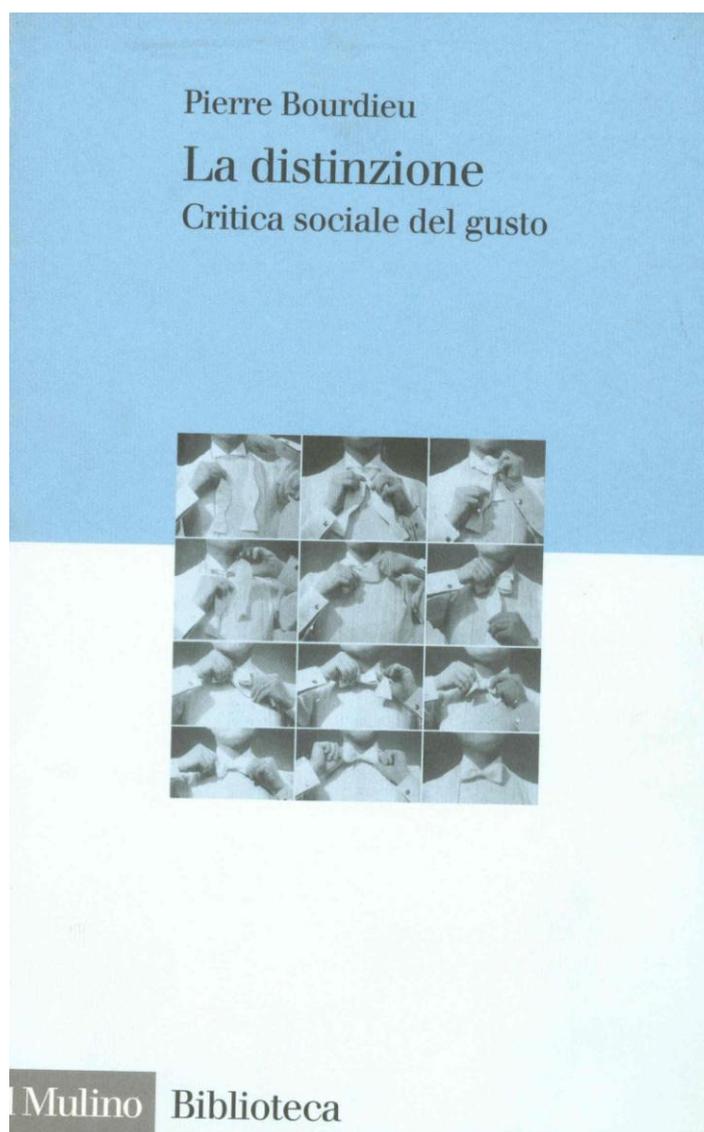
BONA, C.,
RUMIATI, R. (2013).
*Psicologia
cognitiva per il
diritto : ricordare,
pensare, decidere
nell'esperienza
forense.*
Il Mulino, Bologna.



A partire dalle acquisizioni della psicologia sperimentale, delle scienze cognitive e delle neuroscienze sul funzionamento della mente, il manuale, pionieristico nel suo genere, offre a quanti operano in ambito giuridico gli strumenti utili a comprendere i meccanismi di ragionamento e decisione che entrano in gioco nel lavoro di avvocati e giudici.

<http://www.mulino.it/edizioni/universita/scheda_volume.php?vista=scheda&I SBNART=24593>, 2013-01-18

BOURDIEU, P. (2001).
*La distinzione : critica
sociale del gusto.*
Il Mulino, Bologna.



Alla sua pubblicazione questo lavoro di Bourdieu fu accolto con enorme interesse, perché proponeva in modo radicalmente nuovo le eterne riflessioni su estetica, arte e cultura. Questa volta discorsi che prendono volentieri la tangente dell'astrattezza venivano concretamente rivisitati - sulla base di una capillare ricerca empirica - come problema di scelte e preferenze dei diversi soggetti sociali. In un sistema strutturato di gusti, infatti, l'adozione di uno stile di vita e dei suoi contrassegni distintivi riflette le condizioni di esistenza materiale di classi e ceti sociali.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?ISBNART=08069-4&vista=scheda>, 2013-05-28

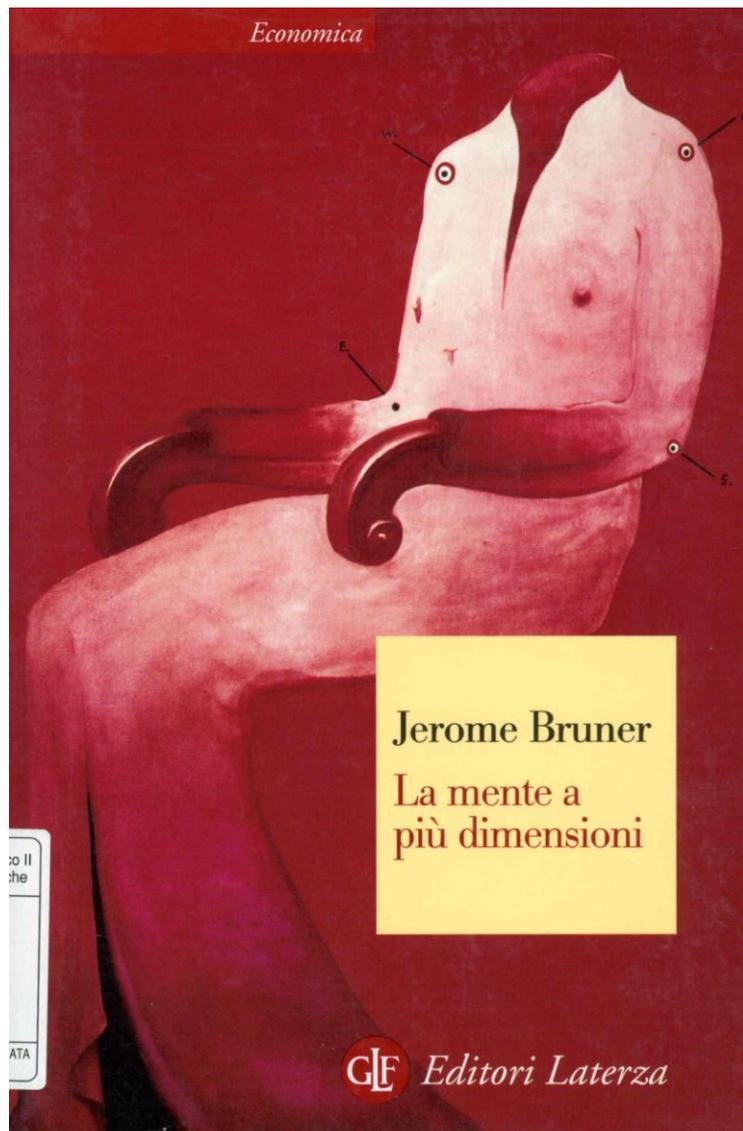
BROWN, R. (1997).
*Psicologia sociale
del pregiudizio.*
Il Mulino, Bologna.



Il pregiudizio è uno dei problemi sociali più diffusi e persistenti delle società umane. Nel volume la questione è affrontata secondo un approccio psicosociale, che ha come obiettivi sia la spiegazione del fenomeno, sia le possibili strategie per contrastarlo. I lettori sono anzitutto introdotti alle principali acquisizioni della riflessione teorica e della ricerca sul pregiudizio. Particolare attenzione è riservata a un aspetto cruciale del problema: il passaggio dei pregiudizi da generazione a generazione, cioè i modi della loro trasmissione ai bambini in diversi contesti sociali.

<<http://www.ibs.it/code/9788815060921/brown-rupert/psicologia-sociale-del.html>>, 2013-03-20

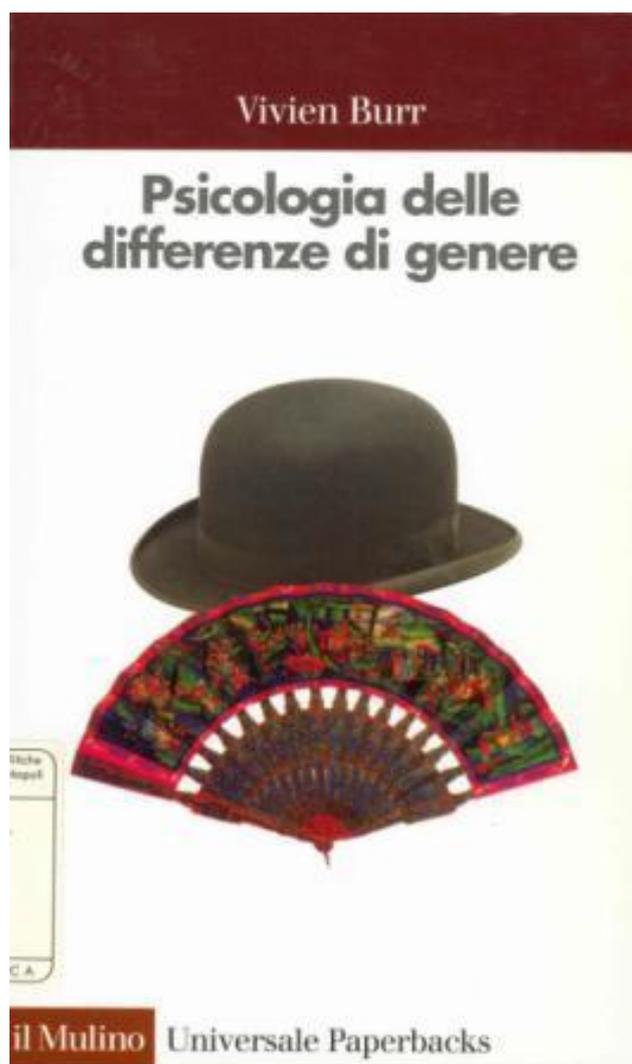
BRUNER, J. (2009)².
La mente a più dimensioni.
Laterza, Roma.



La capacità di narrare è la dimensione fondamentale e insopprimibile del pensiero umano. Il pensiero narrativo - che costruisce infinite possibilità attraverso la parola, immagini, invenzioni e ricordi - è ciò che permette a ognuno di noi di creare il proprio mondo e la propria identità. Uno studio a cavallo tra psicologia cognitiva e evolutiva, linguistica, antropologia simbolica e teoria letteraria, che infrange l'attenzione unilaterale agli aspetti logici e sistematici della vita mentale. Jerome Bruner, dopo aver svolto la maggior parte della sua carriera ad Harvard, ha insegnato a Oxford, presso la New School for Social Research.

<<http://www.ibs.it/code/9788842077619/bruner-jerome-s-/mente-piu-dimensioni.html>>, 2013-01-18

BURR, V. (2000).
*Psicologia delle
differenze di genere.*
Il Mulino, Bologna.



Giochi infantili, abbigliamento, linguaggio, ruoli sociali: in tutte queste dimensioni, e in moltissime altre, il genere (l'identità sessuale) connota le nostre vite in modo multiforme, più o meno sottile, più o meno eclatante, al punto che finisce per essere considerato come un dato "naturale" e per scomparire ai nostri occhi. Ma l'esperienza esistenziale e sociale dell'essere uomo e quella dell'essere donna sono, nella loro complessità, tutt'altro che scontate e certamente non riconducibili al mero fattore biologico. Riconoscere l'influenza dei fattori psicosociali nelle differenze di genere è dunque il primo passo non solo verso una comprensione meno univoca e superficiale dei rapporti interpersonali e sociali, ma anche verso possibili strategie di cambiamento. A partire da tale premessa, questo volume analizza le diverse aree in cui la variabile "genere" risulta rilevante: la personalità individuale e i ruoli familiari, l'educazione e il lavoro, i media e la loro influenza nella rappresentazione dei sessi.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?ISBNART=07657-3&vista=scheda>, 2013-03-27

CASTELLI, L. (2008).
*Psicologia sociale
cognitiva : un'introduzione.*
Laterza, Bari.



La psicologia sociale studia i comportamenti e la formazione dei giudizi degli individui alla luce del funzionamento del nostro sistema cognitivo. Il volume è un'introduzione, ricca di esempi concreti, ai principali modelli teorici che affrontano le tematiche della percezione dei singoli e dei gruppi e dell'autopercezione.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842073154>, 2013-03-28

CASTIGLIONI, M.,
CORRADINI, A. (2009).
*Modelli epistemologici
in psicologia : dalla
psicoanalisi al
costruzionismo.*
Carocci, Roma.



Il volume intende rispondere al crescente interesse della comunità scientifica per i problemi epistemologici della psicologia e presenta, con stile piano e didattico, un'analisi sistematica dei principali paradigmi teorici presenti in psicologia (comportamentismo, cognitivismo, costruzionismo sociale, approccio sistemico relazionale e psicoanalisi) in relazione ai loro fondamenti epistemologici, primi cinque capitoli, con i necessari aggiornamenti per la nuova edizione, sono organizzati in due parti interrelate: esposizione della teoria (sia gli aspetti strutturali dei singoli approcci, sia le loro ricadute sul piano sociale e clinico) e considerazioni epistemologiche. capitolo conclusivo, completamente rivisto nella nuova edizione, analizza criticamente l'immagine riduzionistica dell'essere umano che si fa spesso derivare dalle indagini neuroscientifiche. In esso si mostra come tale immagine non sia giustificata dalla sola evidenza empirica e come il rapporto mente-corpo possa essere ricostruito in modo più convincente entro una cornice dell'emergentismo dualista.

<<http://www.ibs.it/code/9788843059102/castiglioni-marco/modelli-epistemologici-psicologia.html>>, 2013-03-20

CATELLANI, P.,
SENSALES, G.
(a cura di). (2011).
*Psicologia della
politica.*
Raffaello Cortina, Milano.



La psicologia politica ha assunto in questi anni un ruolo centrale nell'ambito della psicologia sociale applicata, affrontando una serie di questioni rilevanti per gli studiosi come per i cittadini. Quali sono le informazioni politiche che ci colpiscono di più? Su cosa si basa la nostra scelta di voto, sulla fedeltà a un partito, sulle caratteristiche dei candidati o sull'operato di un governo? Si può parlare di fondamenti psicologici delle ideologie? Come utilizzano i politici il linguaggio per raggiungere i loro scopi? Il volume risponde a questi e altri interrogativi offrendo un compendio della disciplina aggiornato agli sviluppi più recenti.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=14680>, 2013-03-27

LABORATORIO SOCIOLOGICO



CATTARINUSSI, B.
(2006). *Sentimenti,
passioni, emozioni :
le radici del
comportamento
sociale.*
FrancoAngeli, Milano.

Bernardo Cattarinussi

SENTIMENTI, PASSIONI, EMOZIONI

Le radici del comportamento sociale

Nuova edizione riveduta e integrata

Manualistica,
didattica,
divulgazione

FrancoAngeli

LS

Il testo, dopo aver illustrato le diverse tipologie di emozioni e i relativi approcci sociologici - funzionalista, positivista, dello scambio sociale, conflittuale, interazionistico e costruttivista - individua alcune aree affettive - il sé, il malessere, l'eudemonia, l'inadeguatezza, il timore, la prosocialità, lo sdegno, la rivalità e l'aggressività - tentando di osservarne i riflessi in diversi ambiti della vita sociale.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1044.27>,
2013-03-20

Il sentire controverso

Massimo Cerulo

Introduzione alla sociologia
delle emozioni



CERULO, M. (2009).
*Il sentire controverso :
introduzione alla
sociologia delle
emozioni.*
Carocci, Roma.

nderico II
Politiche

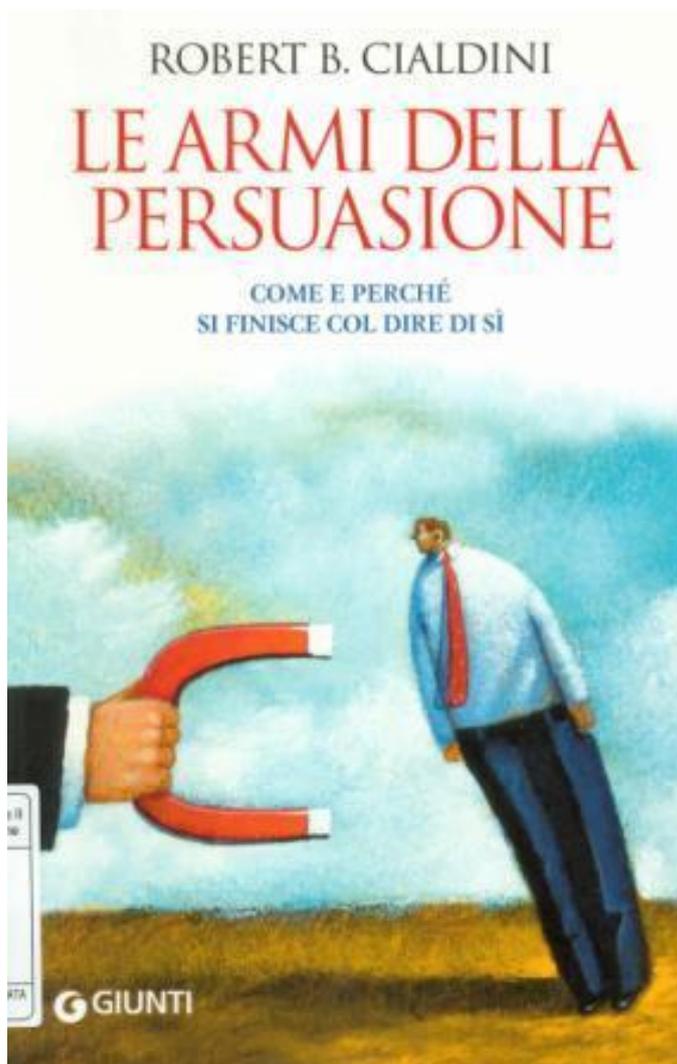
REALIZZATA
>-

Carocci

Attraverso distinzioni semantiche, riflessioni sul pensiero dei classici della sociologia (Durkheim, Weber, Simmel e Parsons) e ricognizione delle ambivalenti modalità di manifestazione emozionale nella vita quotidiana contemporanea, l'autore intende guidare alla scoperta degli studi (sociologici, ma non solo) sugli "stati del sentire". Provando, nello stesso tempo, a formulare domande e ipotesi di ricerca per comprendere perché, oggi, sembra essere così difficile manifestare quello che ognuno di noi sente dentro.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843052998>, 2013-02-11

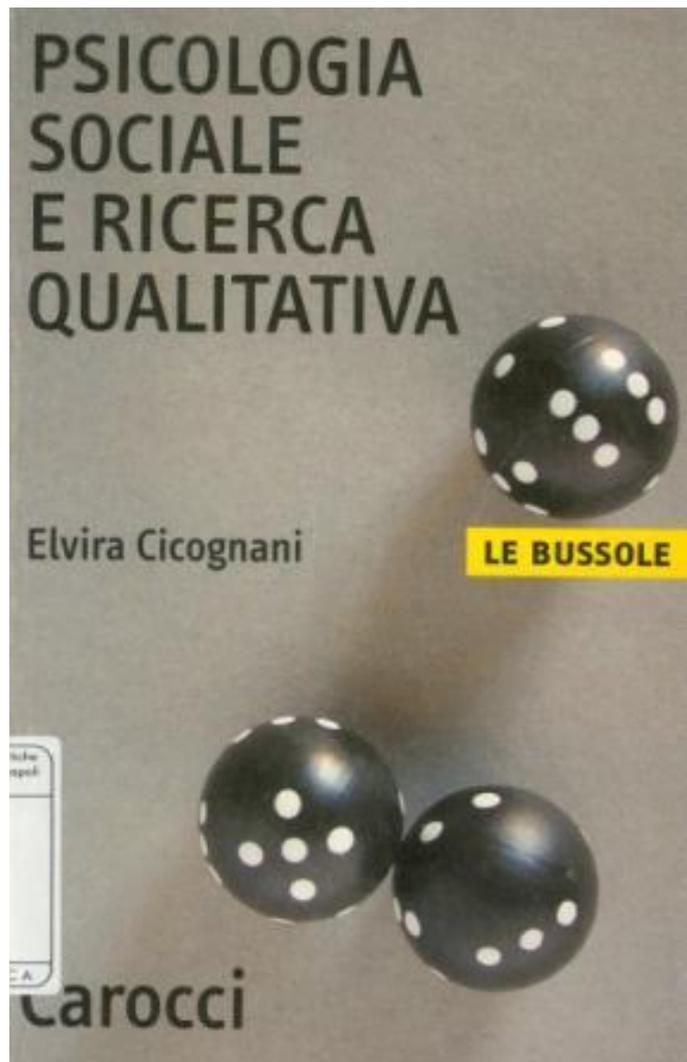
CIALDINI, R.B. (2012).
*Le armi della
persuasione : come
e perchè si finisce
col dire di sì.*
Giunti, Firenze.



Perché una richiesta formulata in un certo modo viene respinta, mentre una richiesta identica, però presentata in maniera leggermente diversa, ottiene invece il risultato voluto? Cialdini ha scoperto che alla base delle migliaia di tattiche usate quotidianamente dai persuasori ci sono sei schemi fondamentali: in questo libro, celebre in tutto il mondo, ne rivela tutti i meccanismi di funzionamento.

<<http://www.ibs.it/code/9788809748675/cialdini-robert-b-/armi-della-persuasione.html>>, 2013-04-29

CICOGNANI, E. (2002).
*Psicologia sociale e
ricerca qualitativa.*
Carocci, Roma.



Che cos'è la ricerca qualitativa? Quale ruolo può occupare tra i metodi di ricerca in psicologia sociale? Il volume tenta di rispondere in modo chiaro ed esauriente a questi interrogativi, alla luce del dibattito più recente, orientando chi vuole fare ricerca nella varietà delle prospettive teoriche, dei metodi e delle tecniche di indagine attualmente disponibili.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843021123>, 2013-04-16

CONNER, M.,
ARMITAGE, C.J. (2008).
La psicologia a tavola.
Il Mulino, Bologna.



Essenziale per la vita umana, il cibo svolge funzioni che vanno ben oltre il sostentamento. Sul cibo - barometro del nostro benessere fisico e psichico - si concentra una sempre maggiore attenzione pubblica, come testimonia l'interesse per certi versi ossessivo che a questo argomento riservano i media. Tuttavia, se si esclude il contributo dell'antropologia, è solo negli ultimi venti anni che gli scienziati sociali ne hanno fatto un oggetto di studio. Questo volume illustra le principali ricerche della psicologia sociale nel campo dell'alimentazione. Sono esaminati l'influenza dei fattori sociali in relazione alle scelte alimentari, al controllo del peso, ai disturbi alimentari, ed è analizzato il rapporto tra stress e cibo, tra cibo e presentazione di sé.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12454>, 2013-04-10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ROBERTO CORNELLI

PAURA E ORDINE NELLA MODERNITÀ

CORNELLI, R.
(2008). *Paura e
ordine nella
modernità*.
Giuffrè, Milano.



MILANO - GIUFFRÈ EDITORE - 2008

Si ritiene comunemente che l'invasione della paura nelle società contemporanee sia l'esito dell'assenza di politiche adeguate nel contrastare la criminalità dilagante e nel ristabilire l'ordine nelle città. L'aumento del numero di reati e l'efferatezza con cui vengono commessi - si dice - producono un senso diffuso di insicurezza che si traduce in una richiesta di maggiore protezione da episodi criminali e, di conseguenza, in una legittima domanda di maggiore severità. Sulla linearità di questo percorso si sono costruite gran parte delle politiche di sicurezza urbana adottate fino ad oggi. Il lavoro dell'autore si sviluppa lungo il sentiero interpretativo che unisce i tre concetti di paura, criminalità e ordine, con l'intento di approfondirne criticamente ogni passaggio.

<<http://www.ibs.it/code/9788814142093/cornelli-robotto/paura-e-ordine-nella.html>>, 2013-01-22

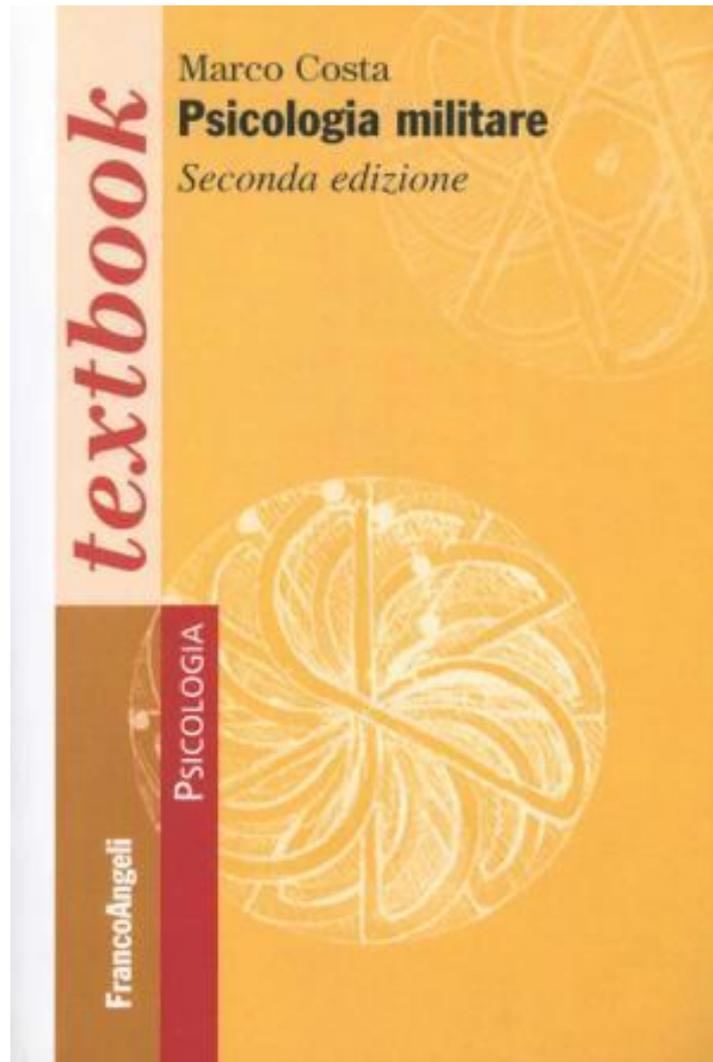
CORTI, G. (2004).
*Occulta sarà tua sorella! :
pubblicità, product
placement, persuasione :
dalla psicologia
subliminale ai nuovi
media.*
Castelvecchi, Roma.



La pubblicità occulta è il potere di plasmare il consumatore inviandogli messaggi dai quali non può difendersi. Intorno a questo lato oscuro del mondo della comunicazione sono fiorite inchieste, teorie e addirittura leggende. Ma non tutte le strategie e gli strumenti di comunicazione sono raggiri invisibili ai danni del pubblico. Oggi la persuasione avviene perlopiù in maniera scoperta, palese e addirittura cercando di trasformare il consumatore in complice del gioco seduttivo intorno alla merce (i prodotti vengono rappresentati come bisogni imprescindibili per una vita equilibrata e felice). Il cinema, i romanzi, l'arte, la musica sono pieni di autentiche pubblicità, poiché ormai la stessa realtà quotidiana è costruita e determinata da quelle immagini, che di fatto ci impediscono di vivere in un mondo «unbranded», un mondo privo di marche.

<<http://www.castelvecchieditore.com/occulta-sara-tua-sorella/>>, 2013-04-19

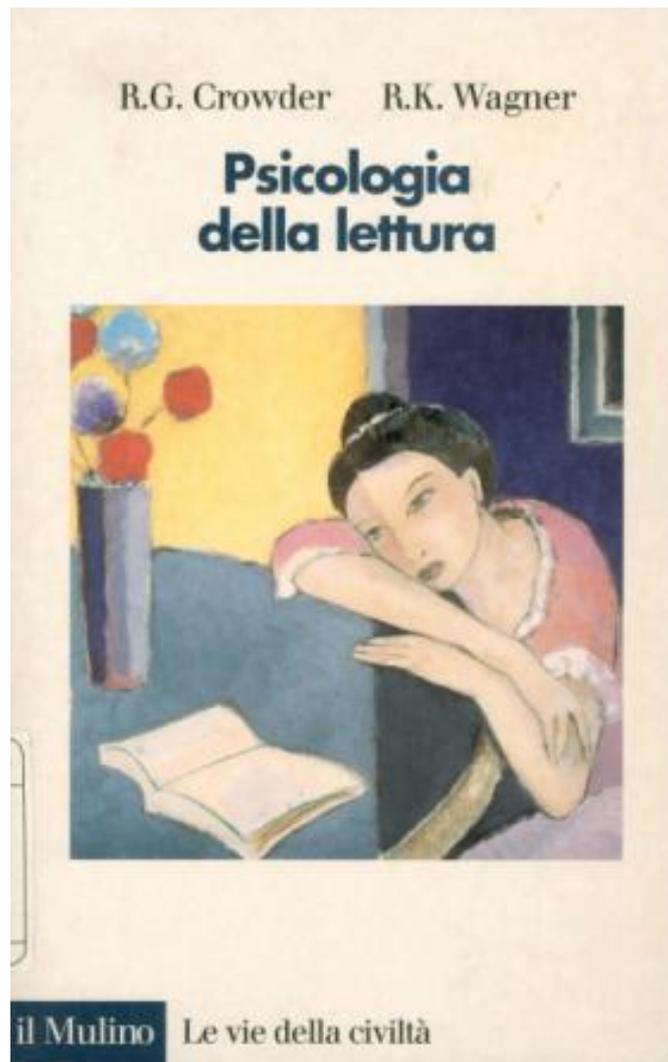
COSTA, M. (2006)².
Psicologia militare.
FrancoAngeli, Milano.



Cosa ci insegna la psicologia sull'origine della guerra? Quale legame c'è fra aggressività e guerra? Che cos'è e come si svolge la guerra psicologica? Quali sono le cause psicologiche che fanno perdere le guerre? Come si gestisce lo stress elevato dei militari durante i combattimenti? Come comandare gli uomini in battaglia? Che problemi pone il combattimento in montagna? Come addestrare le reclute al fine di ottenere dei soldati motivati e valorosi? Sono questi alcuni esempi di interrogativi a cui questo manuale di psicologia militare vuole offrire una risposta.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=18732>, 2013-04-23

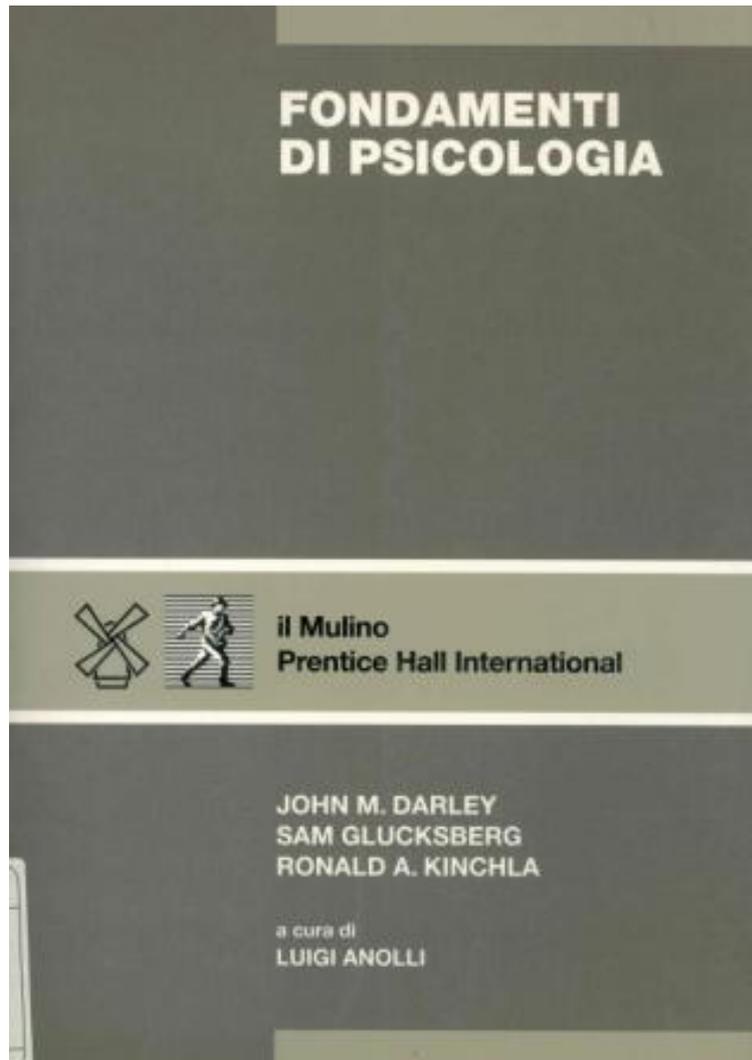
CROWDER, R.G.,
WAGNER, R.K. (1998).
Psicologia della lettura.
Il Mulino, Bologna.



Il testo illustra i principali fenomeni fisiologici e psicologici sottesi alla lettura: i movimenti oculari e la lettura veloce, la percezione e il riconoscimento delle lettere e delle parole, la comprensione di testi scritti, il problema della dislessia.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788815061089/Psicologia_della_lettura/Crowder_Robert_G.html>, 2013-04-30

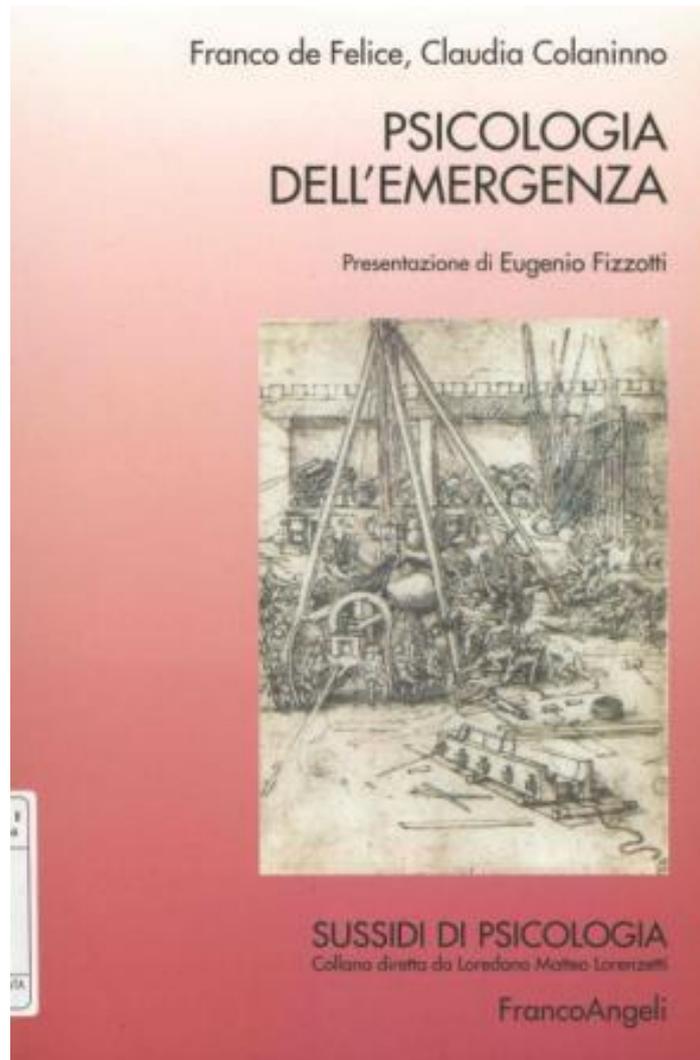
DARLEY, J.M.,
GLUCKSBERG, S.,
KINCHLA, R.A. (1998).
*Fondamenti di
psicologia.*
Il Mulino, Bologna.



Nell'impostare i diversi argomenti – dalla biologia ai processi cognitivi, dall'apprendimento e memoria al linguaggio, al pensiero, all'intelligenza fino alla motivazione e all'emozione – il curatore del volume ha inteso confezionare uno strumento adatto alle esigenze del pubblico italiano, efficace per comprendere i meccanismi fondamentali sottesi al funzionamento della psiche umana. Una introduzione chiara e globale alle scienze psicologiche particolarmente utile a tutti coloro che si accostano per la prima volta allo studio di questa disciplina.

<http://www.mulino.it/edizioni/universita/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=10653>, 2013-05-20

de FELICE, F.,
COLANINNO, C. (2003).
*Psicologia
dell'emergenza.*
FrancoAngeli, Milano.



Alla luce degli eventi traumatici che hanno finora colpito l'umanità e considerando l'attuale clima di attenzione rivolto al perpetrarsi dei recenti accadimenti catastrofici, si può comprendere il motivo per cui si ripropone l'urgenza di intervenire in maniera strutturata a sostegno delle problematiche psicologiche che coinvolgono le persone colpite.

Espropriato dello spazio, del tempo, dei legami familiari, dei propri oggetti e del loro significato simbolico, del proprio ruolo, delle proprie abitudini e sicurezze, l'individuo si trova a dover prendere possesso, forzatamente, di una nuova realtà psicologica e a mettere in atto un processo di adattamento ad una situazione che ha cancellato tutti i propri segni di riconoscimento. L'impatto è forte e ciò che era stato fino ad un attimo prima si fa memoria di un'altra vita, che improvvisamente non c'è più, e che dall'attimo successivo richiede una riorganizzazione a livello individuale e probabilmente anche comunitario e collettivo.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1760.10>,
2013-05-10

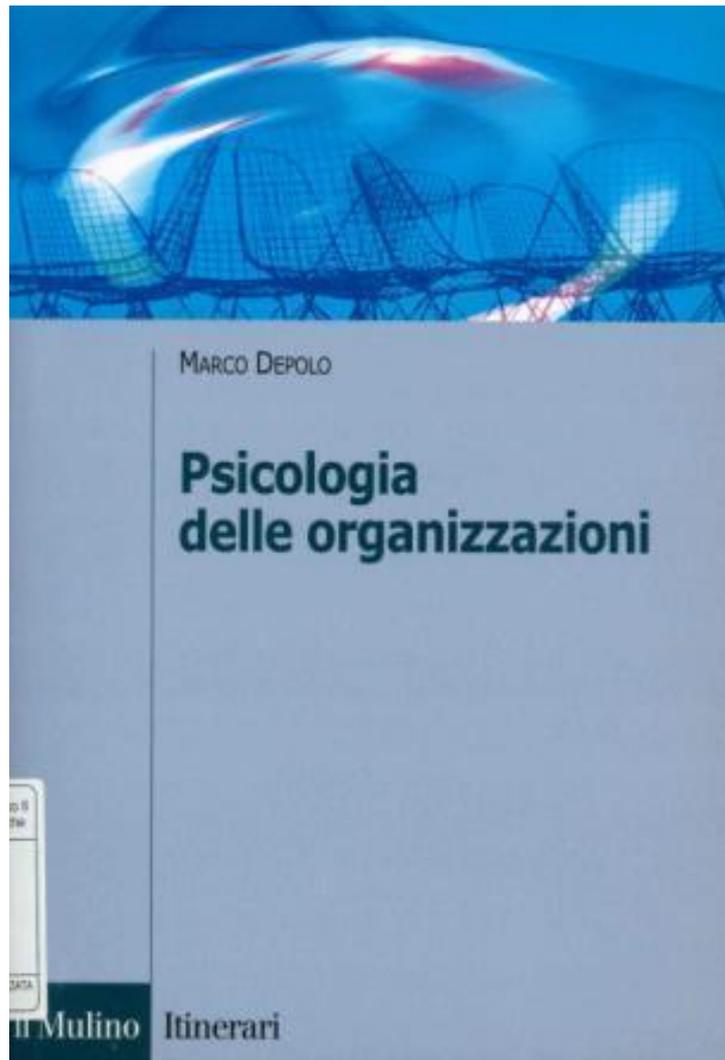
DE GRADA, E.,
BONAIUTO, M. (2002).
*Introduzione alla
psicologia sociale
discorsiva.*
Laterza, Roma.



Un'introduzione all'approccio discorsivo in psicologia sociale che ne ricostruisce le origini, ne espone i metodi e ne presenta le principali aree tematiche di ricerca: memoria e ricordo; attribuzione e spiegazione; atteggiamenti, opinioni, pregiudizi e rappresentazioni sociali; categorizzazione e identità sociale.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842065333>, 2013-05-14

DEPOLO, M. (1998).
*Psicologia delle
organizzazioni*.
Il Mulino, Bologna.



Molte persone, ogni giorno e a vari livelli, si pongono domande che hanno a che fare con il funzionamento delle organizzazioni. E' possibile migliorare il funzionamento di un ufficio, di un reparto ospedaliero, di una squadra di montaggio? Può una determinata procedura burocratica essere più efficace? Come si ottengono migliori prestazioni da una unità di lavoro? Questa chiara introduzione alla psicologia delle organizzazioni fornisce una risposta a tali quesiti, a partire dall'assunto che non si deve tanto studiare la singola organizzazione come entità, quanto analizzare i comportamenti che al suo interno hanno luogo. Individui e gruppi hanno infatti un'esistenza reale, fatta di interessi, preferenze, valori, scopi: dai loro rapporti si costruiscono i processi organizzativi concreti e quegli strani artefatti umani e tecnologici che chiamiamo appunto "organizzazioni".

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12054>, 2013-05-16



Paola Di Blasio
Roberta Vitali

Sentirsi in colpa

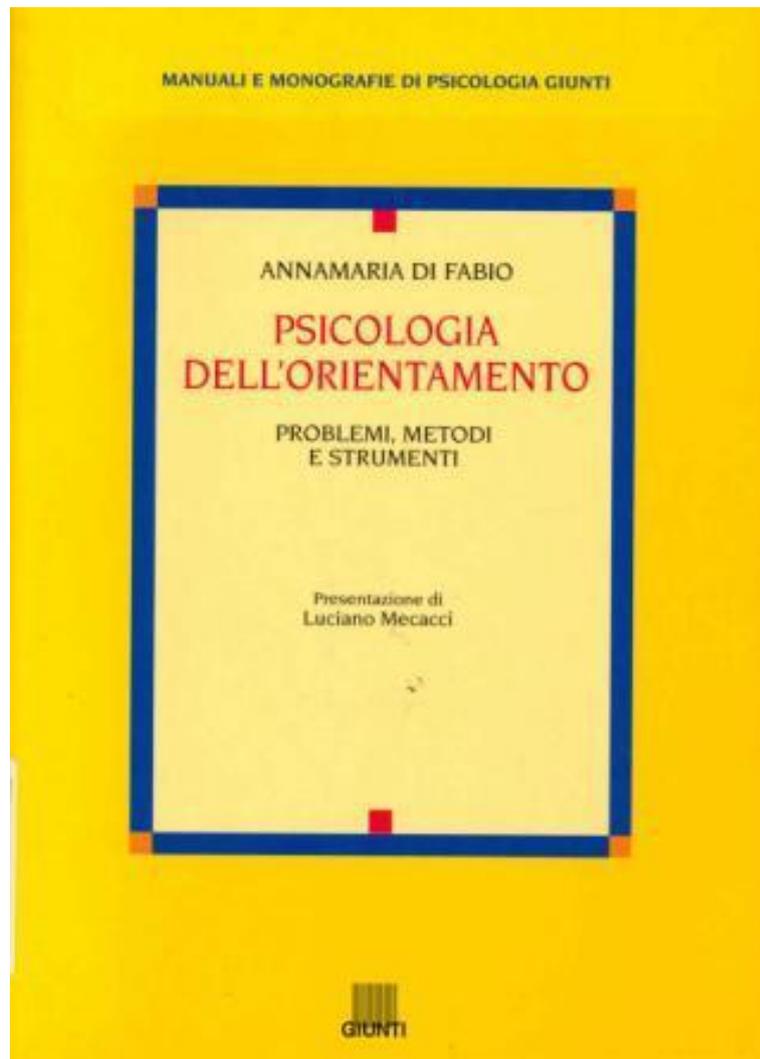


Quando ti prende il rimorso
e vorresti riparare

DI BLASIO, P.,
VITALI, R. (2001).
Sentirsi in colpa.
Il Mulino, Bologna.

Pur essendo un'emozione dolorosa, il senso di colpa è fondamentale nell'apprendimento delle regole sociali e nell'acquisizione del senso di responsabilità. Ci si sente in colpa perché si capisce che il disagio e la sofferenza altrui dipendono dal nostro comportamento e, quindi, si prova il bisogno di riparare. In questo modo, la colpa ha una funzione adattiva e costruttiva nelle relazioni sociali. Ci sono tuttavia casi in cui esperienze traumatiche o carenze affettive danno origine a vere e proprie patologie della colpa, che impediscono alla persona di interagire adeguatamente con gli altri. Questo libro ci rivela i meccanismi che si nascondono dietro a questa emozione sociale, ci dice come nasce e come si manifesta, sia nelle situazioni più comuni sia nelle situazioni estreme, quelle in cui paradossalmente è la vittima a sentirsi in colpa, come nel caso degli abusi sessuali o dei sopravvissuti a una tragedia.

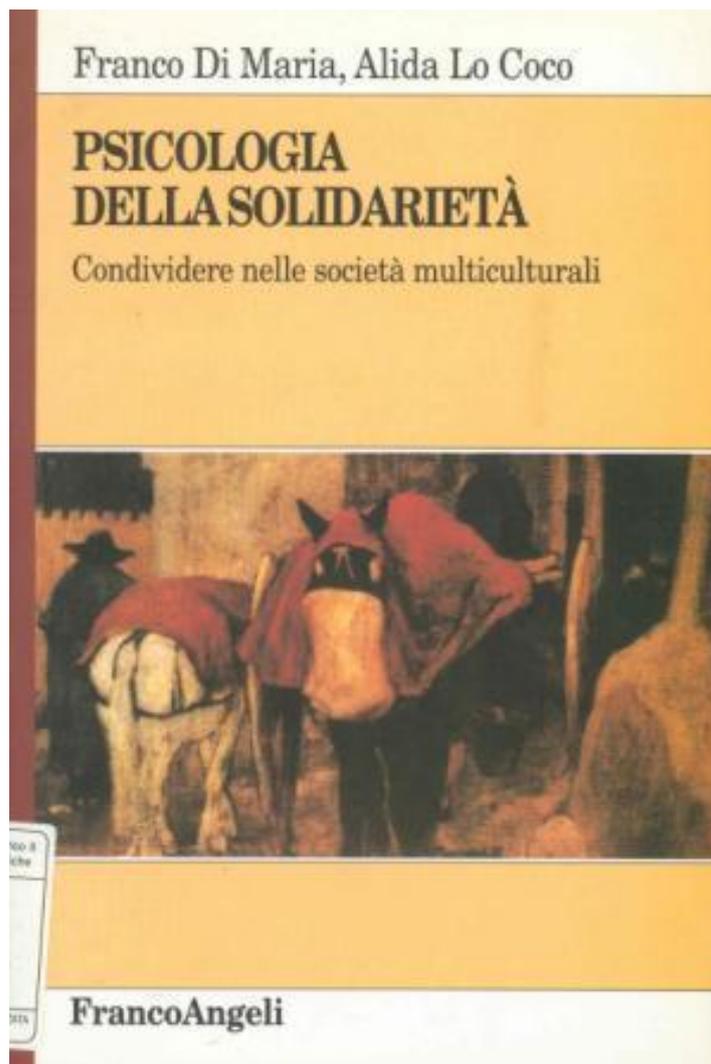
DI FABIO, A. (1998).
*Psicologia
dell'orientamento :
problemi, metodi
e strumenti.*
Giunti, Firenze.



Le prospettive di lavoro sono nel mondo d'oggi tutt'altro che definitive, caratterizzate da frequenti cambiamenti che impongono ai lavoratori di sviluppare conoscenze e competenze in modo continuo, di andare "a scuola per tutta la vita", usare tecnologie sempre più sofisticate, accettare la flessibilità e non fissarsi sulla stabilità, essere disponibili al cambiamento e creare da sé le proprie opportunità.

<http://www.giuntios.it/it/catalogo/CO0000005_94068E>, 2013-05-16

DI MARIA, F.,
LO COCO, A. (2002).
*Psicologia della
solidarietà : condividere
nelle società
multiculturali.*
FrancoAngeli, Milano.



Un percorso psicodinamico e psicosociale che possa risultare un utile contributo non solo a chi lavora in ambito psicologico, ma anche a quanti - operatori sociali, insegnanti, figure intermedie delle professioni di aiuto - dialogano con le dinamiche della convivenza ed hanno scelto di essere "costruttori di solidarietà". Da questo punto di vista, le ricerche e gli approfondimenti sviluppati, vanno al di là della mera individuazione di informazioni e si candidano ad essere strumenti per la progettazione dell'intervento formativo, sociale, clinico: strategie per la promozione dell'azione sociale per una solidarietà multiculturale.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.187>,
2013-01-11

DI NUOVO, S.,
HICHY, Z. (2007).
*Metodologia della
ricerca psicosociale.*
Il Mulino, Bologna.



La metodologia della ricerca in psicologia sociale risulta un tema portante in ogni curriculum formativo in questo ambito disciplinare sia nelle lauree triennali e specialistiche delle facoltà di Psicologia, sia nelle facoltà non prettamente psicologiche in cui si insegna la Psicologia sociale (Scienze della comunicazione, Scienze della formazione, Scienze politiche, ecc.). Questo volume presenta i concetti fondamentali e gli strumenti quantitativi e qualitativi utilizzati nella ricerca psicosociale. Gli autori, grazie a una esposizione chiara e semplice, forniscono le basi necessarie non solo per fare ricerca, ma anche per acquisire capacità di giudizio sull'attendibilità dei dati e delle conclusioni degli studi che vengono presentati e pubblicati oggi.

<<http://www.ibs.it/code/9788815119704/di-nuovo-santo/metodologia-della-ricerca.html>>, 2013-03-11

D'URSO, V.,
TRENTIN, R. (1998).
*Introduzione alla
psicologia delle
emozioni.*
Laterza, Roma.



Uno studio accurato delle emozioni, del ruolo dei processi cognitivi nei processi emotivi, delle emozioni come fenomeno sociale. Analisi approfondite sono dedicate a numerose emozioni come la rabbia, la paura, la gioia, l'imbarazzo e la gelosia.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=99&task=schedalibro&isbn=9788842063841>, 2013-01-21

ELSTER, J. (2007).
*La spiegazione del
comportamento sociale.*
Il Mulino, Bologna.



Se lo scienziato sociale è a suo modo un "risolutore di enigmi", questo libro è il suo prontuario. Sviluppando i contenuti di "Come si studia la società. Una "cassetta degli attrezzi" per le scienze sociali", Elster, nella sua analisi della spiegazione del comportamento sociale, conferma la propria inclinazione verso modelli di medio raggio in cui teoria e ricerca si confrontano costantemente, e mostra una insaziabile curiosità intellettuale che lo porta a continui sconfinamenti nei territori della psicologia, della letteratura, della filosofia, dell'economia, delle scienze naturali. Ma soprattutto esprime una inesauribile propensione a scoprire e risolvere "puzzle", nel senso di rompicapo o enigmi e cioè fatti empirici che contrastano col senso comune o con qualche aspettativa teorica.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13944>, 2013-01-16

EMILIANI, F. (2008).
La realtà delle piccole cose : psicologia del quotidiano.
Il Mulino, Bologna.



Il quotidiano è una dimensione che appartiene a tutti. È ciò che viene dato per scontato e che tuttavia permette alle persone di mantenere una continuità e di definire la propria identità. Il fatto che il quotidiano sia una dimensione condivisa da tutti fa sì che esso venga trattato come qualcosa di ovvio, banale, svalutato e che “la realtà delle piccole cose” di ogni giorno venga quasi sempre contrapposta all’intensità e alla bellezza. Nell’affrontare il tema del quotidiano questo volume ne mostra invece la centralità in termini di funzioni, processi di costruzione e struttura. Considerata sotto questo profilo, la quotidianità appare come la realtà della stabilità: un’impalcatura necessaria allo sviluppo e all’adattamento. Ciò è particolarmente evidente nell’infanzia e nell’invecchiamento, quando, per ragioni opposte, l’esperienza deve essere organizzata in forme ricorrenti, stabili e soprattutto condivise perché sia possibile riconoscerla e padroneggiarla. Un testo innovativo sull’importanza della vita di tutti i giorni, vera e propria risorsa per la salute psichica e la costruzione dell’identità.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12129>, 2013-01-25

Arte, psiche, società

A cura di

Alessandra Farneti e Ilaria Riccioni



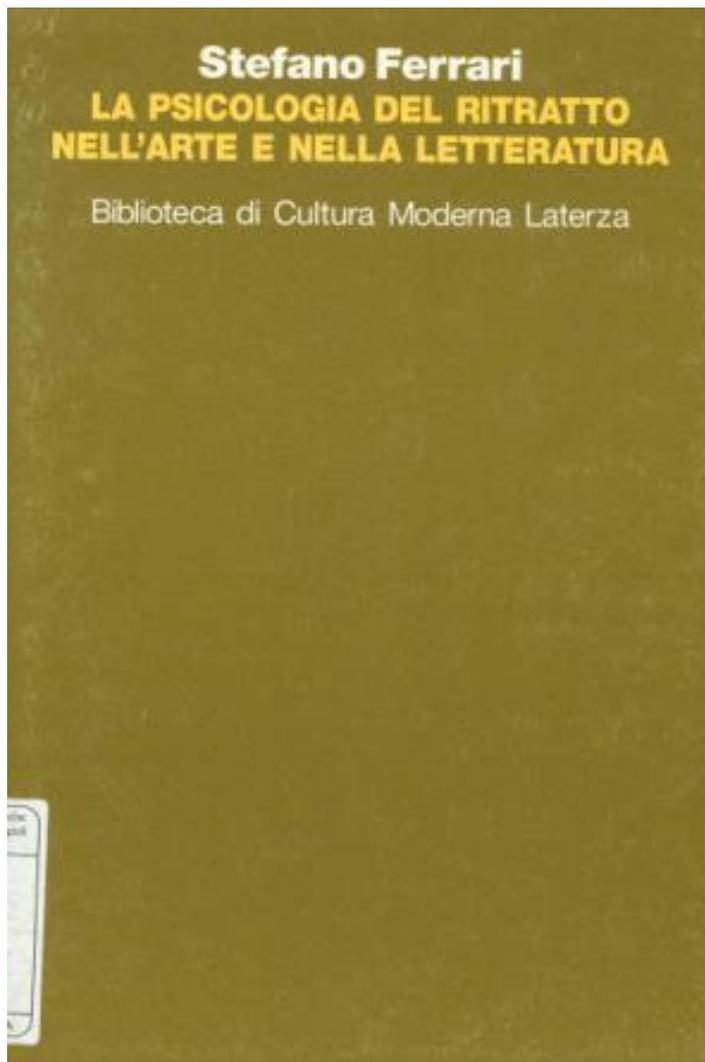
FARNETI, A.,
RICCIONI, I. (a cura
di). (2012). *Arte,
psiche, società.*
Carocci, Roma.

rico II
tiche

ZZATA

Carocci editore

Il volume vuole essere una “provocazione interdisciplinare” che mette in luce la complessità del tema dell’arte e della creatività, affrontandone alcune problematiche centrali e attuali in una prospettiva sociologica, psicologica e neuropsicologica. Studiosi di aree diverse, con impostazioni metodologiche anche molto distanti, si confrontano sul significato sociale, sulla produzione, sulla fruizione e su alcune applicazioni nel campo della formazione di alcune espressioni artistiche: arti visive, musica, sperimentazioni avanguardistiche, arti circensi sono analizzate sia come processi sia come strumenti. Il testo intende proporre un percorso di duplice riflessione: da una parte le infinite sfaccettature del fenomeno artistico, dall’azione artistica che opera nella collettività al processo cognitivo creativo come sviluppo dell’individuo, dall’altra la sua natura irriducibile a qualsiasi analisi definitiva e cristallizzata che continua ad offrire agli studiosi nuove sfide e nuove potenzialità di ricerca.

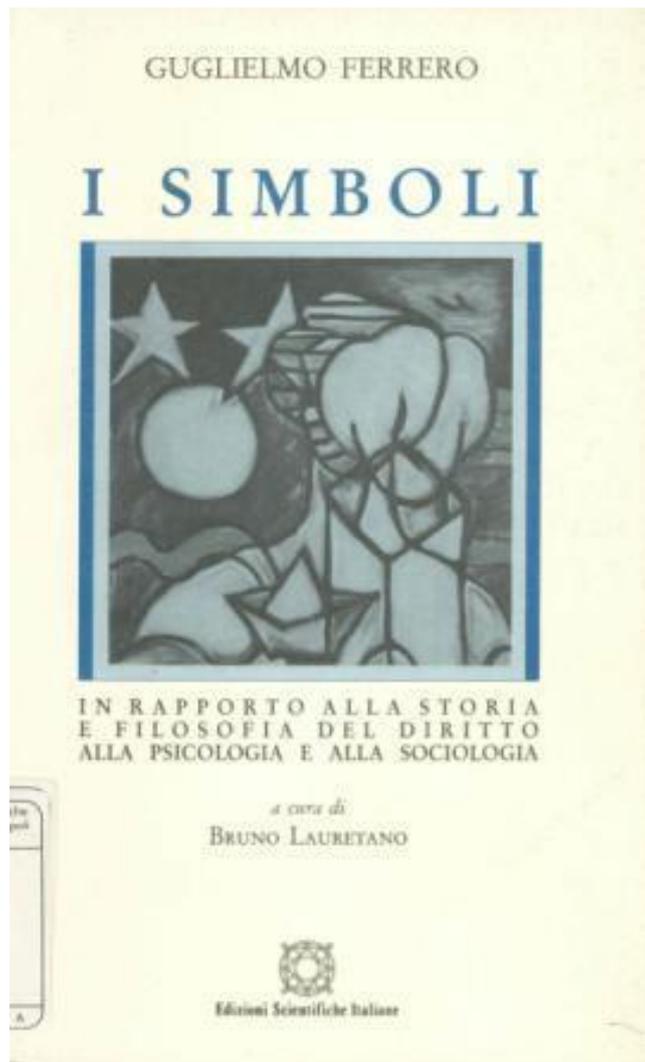


FERRARI, S. (1998).
*La psicologia del
ritratto nell'arte e
nella letteratura.*
Laterza, Roma.

Quali sono i meccanismi psicologici più segreti che agiscono quando si fa o ci si fa fare un ritratto, oppure semplicemente se ne osserva uno? Attraverso numerosi esempi figurativi e soprattutto letterari (Poe, Gogol, Hawthorne, Balzac, Zola, Wilde, D'Annunzio, Pirandello, Blixen...) l'esperienza perturbante del ritratto viene qui indagata alla luce della psicologia e della psicoanalisi.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842054351>, 20131-02-11

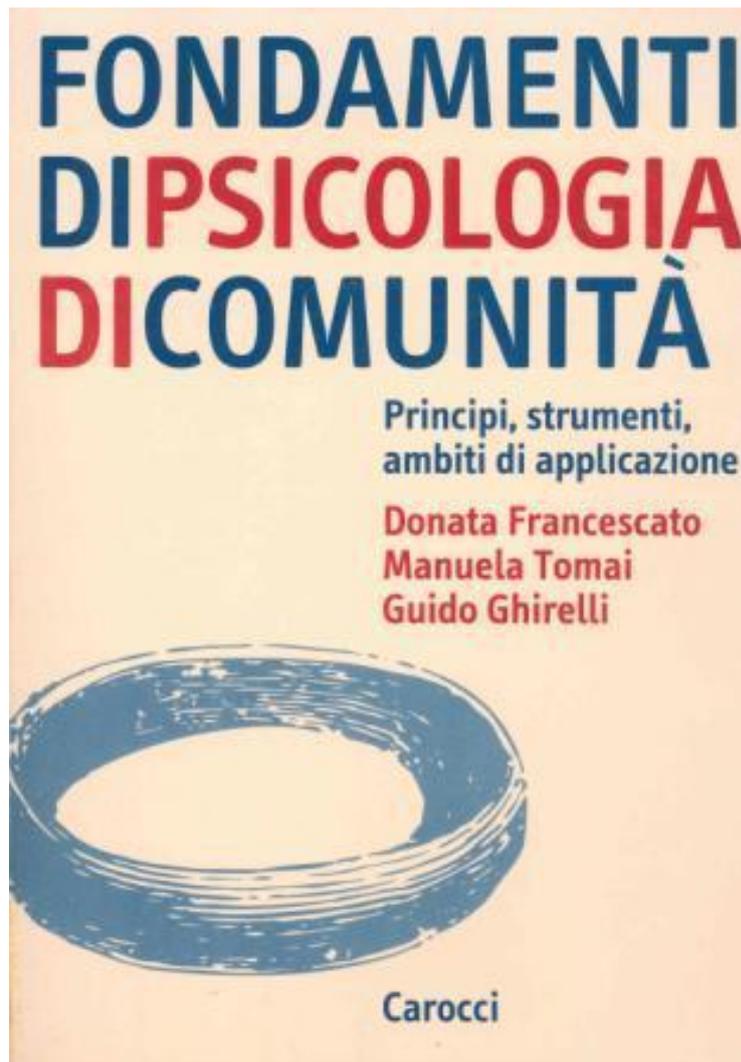
FERRERO, G. (1995).
*I simboli in rapporto
alla storia e filosofia
del diritto alla
psicologia e alla sociologia.*
Esi, Napoli.



Apparsa nel 1893, l'opera è un lavoro giovanile di Ferrero: un'opera che intende stimolare a vari livelli la riflessione sul simbolico. Ferrero, più che a definire la nozione di "simbolo", mira a darne una tassonomia, a disegnare una tipologia, attraverso un metodo volutamente descrittivo. In tal senso è lecito parlare di "teoria naturalistica del simbolo". Particolare attenzione l'autore presta a quella che si può chiamare "patologia della coscienza simbolica", che culmina nei "simboli mistici" e "nell'arresto ideomotivo", e cioè nel blocco del movimento di rinvio su cui si fonda la coscienza simbolica.

<<http://www.ibs.it/code/9788881141319/ferrero-guglielmo/simboli-rapporto-alla.html>>, 2013-02-25

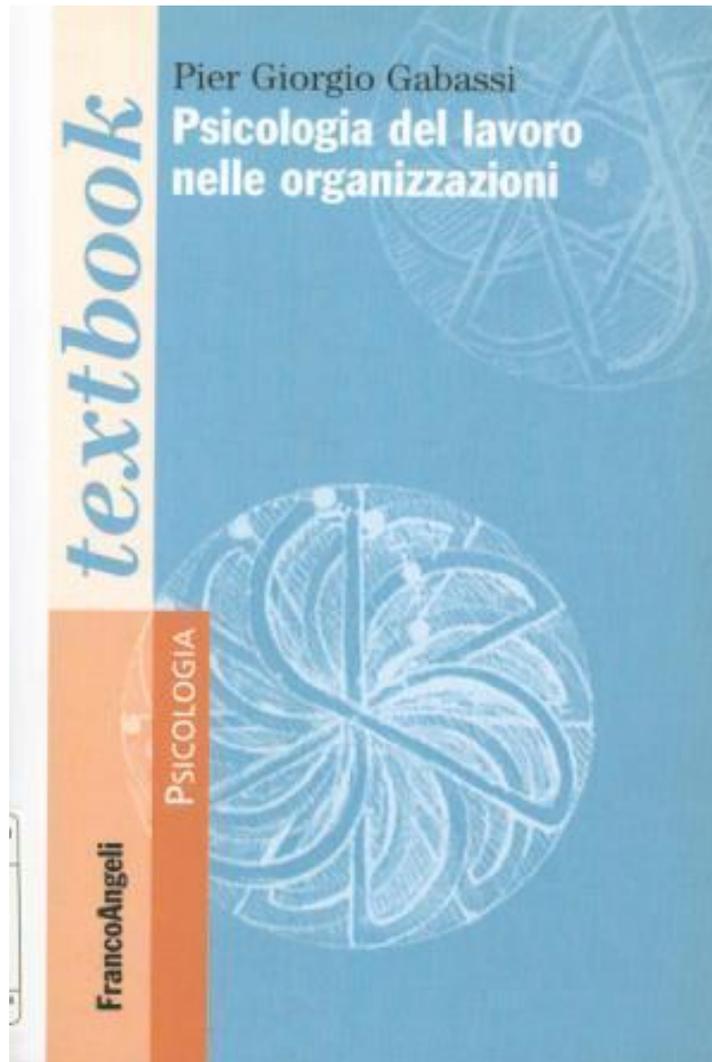
FRANCESCATO, D.,
TOMAI, M.,
GHIRELLI, G. (2002).
*Fondamenti di
psicologia di comunità :
principi, strumenti,
ambiti di applicazione.*
Carocci, Roma.



Questo nuovo manuale, che fa tesoro della proficua esperienza di un precedente libro di testo, prende le mosse dalle radici statunitensi della disciplina, per poi considerare gli innovativi sviluppi europei e i contributi teorici e metodologici elaborati in Italia. Centrale nella trattazione è l'analisi delle diverse strategie d'intervento messe a punto dalla disciplina: lo sviluppo di comunità, l'analisi organizzativa multidimensionale, i gruppi di lavoro e di self-help, l'intervento sulla crisi e la gestione dello stress, la valutazione dei programmi di intervento, la consulenza e il lavoro di rete. Uno spazio particolare è poi riservato alla descrizione dei più efficaci interventi effettuati in ambito scolastico e sociosanitario. Conclude il volume un'accurata rassegna delle prospettive di occupazione per gli psicologi di comunità nel mondo del lavoro, della politica, nel volontariato e nel privato sociale, nella pubblica amministrazione e nei contesti formativi.

<<http://www.ibs.it/code/9788843059959/francescato-donata/fondamenti-psicologia-comunit.html>>, 2013-02-12

GABASSI, P.G. (2006).
*Psicologia del lavoro
nelle organizzazioni*.
FrancoAngeli, Milano.

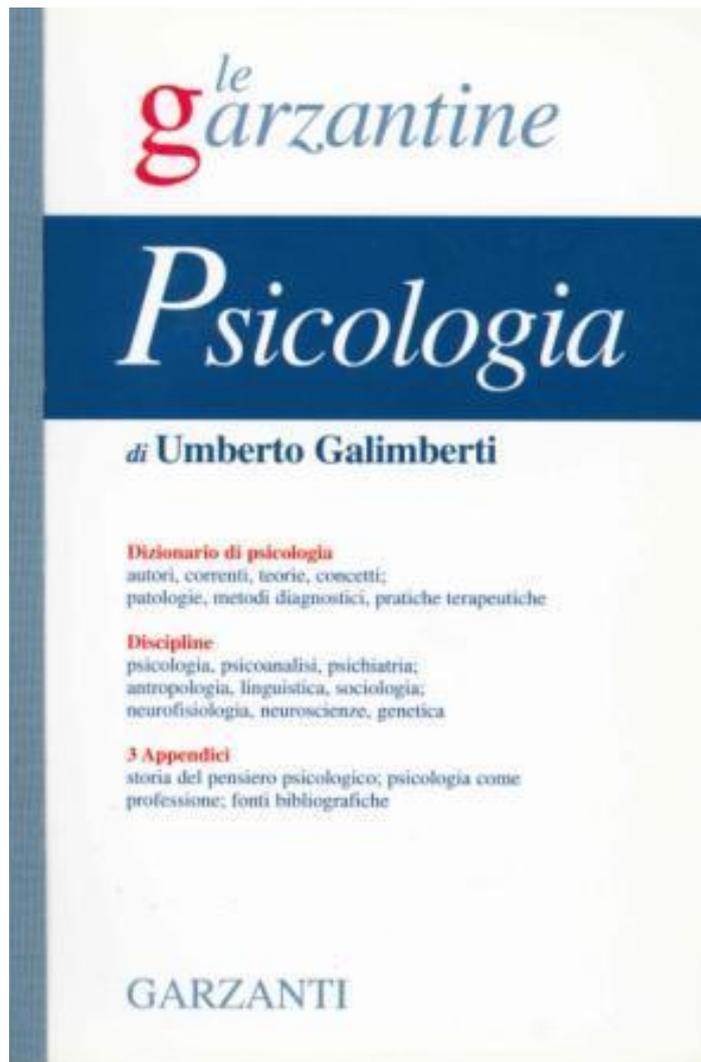


Perché lavoriamo? Qual è il significato del lavoro? Come deve essere organizzato il lavoro? Sono solo alcune delle domande che si pongono coloro che sono occupati in forme ormai varie e in contesti sempre meno omogenei, alle quali la comunità scientifica ha cercato e cerca di dare risposta.

All'interno del volume - aggiornato e ampliato in questa nuova edizione - sono esposti i fondamenti di una disciplina che negli ultimi anni ha conosciuto una notevole espansione applicativa, sia per l'originalità dei suoi costrutti sia per il rigore metodologico perseguito. Studenti, professionisti, cultori della materia possono avvicinarsi a questa lettura o con l'intento di apprendere alcuni contenuti fondamentali della psicologia applicata al lavoro e all'organizzazione, o per approfondire alcune aree specifiche di ricerca e di intervento.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=15709>, 2013-02-22

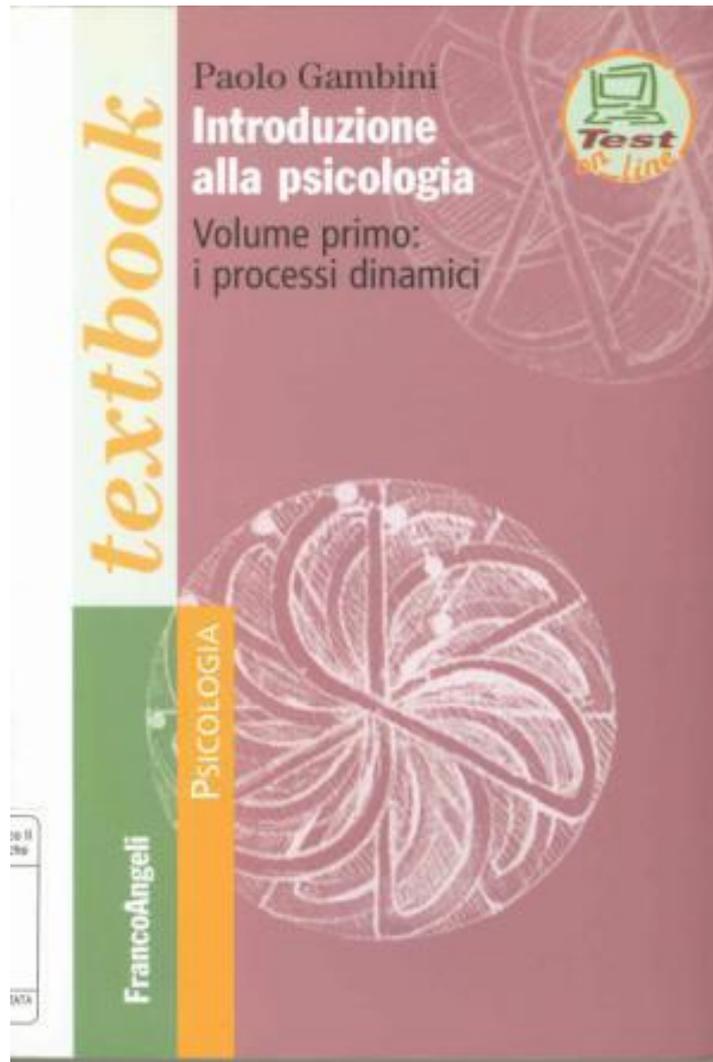
GALIMBERTI, U. (2007).
*Enciclopedia di
psicologia*.
Garzanti, Milano.



L'enciclopedia si caratterizza per il taglio interdisciplinare: alla psicologia propriamente detta, illustrata nella molteplicità dei suoi orientamenti teorici e clinici, si affiancano la psicoanalisi, la psichiatria, le scienze umane (filosofia, antropologia culturale, sociologia, linguistica) e biologiche (dalla genetica alla neurofisiologia). Un'attenzione particolare è rivolta a discipline di punta come le neuroscienze e la psichiatria genetica. Altra peculiarità dell'opera è il costante ricorso, nelle singole voci, a brani originali della letteratura psicologica; tale metodo assicura la più ampia fedeltà alla storia e alla problematicità della disciplina e consente un contatto diretto con i testi originali.

<<http://www.ibs.it/code/9788811504795/galimberti-umberto/enciclopedia-psicologia.html>>, 2013-02-12

GAMBINI, P. (2004).
*Introduzione alla
psicologia.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume si apre con un'ampia introduzione alla complessità dell'odierna psicologia. Segue un approfondimento dei processi dinamici che influiscono sulla condotta umana. Parlando di motivazioni e di emozioni, si chiede quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come è possibile difendere la propria salute e star bene, e considera quali fattori influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, presenta alcuni dei principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

<<http://www.hoepli.it/libro/introduzione-alla-psicologia/9788846458858.html>>,
2013-02-21

GELLI, B.R. (2009).
*Psicologia della
differenza di genere :
soggettività femminili
tra vecchi pregiudizi e
nuova cultura.*
FrancoAngeli, Milano.



Il primo manuale che sistematizza in modo organico la psicologia della differenza di genere. Sesso/genere, natura/cultura, mascolinità/femminilità, identità/soggettività: queste le parole chiave lungo le quali l'autrice ha composto il suo discorso.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=16581>, 2013-03-12

GIORGI, A. (scritti di).
(2009). *Territori in
controluce : ricerche
psicologiche sul
fenomeno mafioso*.
FrancoAngeli, Milano.



Il testo, adottando un prospettiva gruppoanalitica soggettuale, si interroga sul fenomeno mafioso, servendosi della ricerca psicologica come prisma scientifico capace di porre in controluce alcuni territori siciliani, identificando i diversi fasci di luce e le particolari zone d'ombra attraverso le quali la mafia influenza le culture locali.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.336>, 2013-06-27

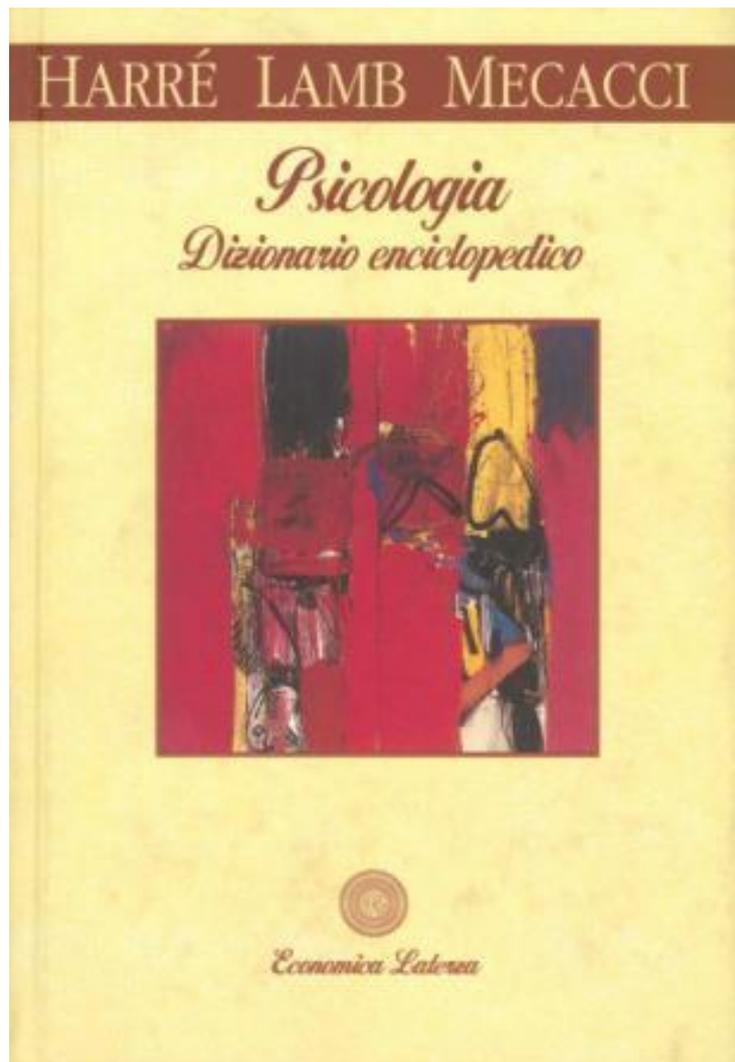
GIROTTO, V.,
LEGRENZI, P. (a cura
di). (1999).
Psicologia del pensiero.
Il Mulino, Bologna.



Gli esseri umani si sono sempre interessati al funzionamento del loro pensiero. Fino a pochi decenni fa, gli psicologi si limitavano a comparare il pensiero delle persone comuni ai sistemi normativi delle discipline formali, come la logica o la teoria della probabilità. Questo volume testimonia il forte sviluppo autonomo che la psicologia del pensiero ha conosciuto negli ultimi anni. Sono presentati i settori più recenti di indagine, come la decisione, l'“expertise”, cioè l'acquisizione di capacità di pensiero in domini specifici, e l'ergonomia cognitiva, cioè lo studio del pensiero nell'interazione con gli artefatti che ci circondano. Il libro è costruito in modo da far avvicinare gradualmente il lettore a tali problematiche, senza che sia necessaria una preparazione specifica in psicologia, né nelle discipline di cui si servono gli psicologi del pensiero.

<http://www.mulino.it/edizioni/universita/scheda_volume.php?ISBNART=10118&vista=scheda>, 2013-03-15

HARRE', R., LAMB, R.,
MECACCI, L.(1998).
*Psicologia : dizionario
enciclopedico.*
Laterza, Roma.



Gestalt, Sé, Test di personalità, Arousal, Ipnosi, Emozioni, Sogni, Super-Io, Sonno, Pulsione, Insight, Catarsi, Colpa e Vergogna, Jung, Freud, Lacan, Piaget: il lessico, i concetti, le teorie principali della psicologia, i suoi protagonisti, le metodologie, le aree disciplinari. Frutto della collaborazione di circa trecento specialisti europei e americani, e arricchito - in questa edizione - di numerose voci e riferimenti bibliografici di interesse per il lettore italiano, il dizionario informa in maniera esauriente su ogni settore della psicologia contemporanea, dalla psicologia cognitiva alla psicologia evolutiva, dalla psicologia sociale alla psicologia animale, dalla psicologia clinica alle neuroscienze. Sono incluse anche voci specifiche sulle psicologie 'alternative' e 'non ufficiali', soprattutto relative al campo della psicologia clinica e della psicoterapia. L'indice per aree disciplinare e l'indice analitico consentono una rapida consultazione e utilizzazione pratica del volume.

<<http://www.ibs.it/code/9788842084310/harreacute/psicologia-dizionario-enciclopedico.html>>, 2013-03-27

IANNACCONE, A. (2010).
*Le condizioni sociali del
pensiero : contesti, attività
e ricerca di senso.*
UNICOPLI, Milano.



Il volume, attraverso un'analisi critica della letteratura e la presentazione di dati empirici, è finalizzato a contribuire al dibattito scientifico a proposito del ruolo delle interazioni sociali nello sviluppo cognitivo. Esso specificamente esamina i costrutti di conflitto socio-cognitivo e di connotazione sociale attraverso la narrazione della complessa vicenda empirica che li ha visti coinvolti. Le ricerche discusse consentono di situare il costrutto d'interazione sociale in una cornice più ampia ed attualizzata, anche allo scopo di contribuire alla definizione di linee-guida per l'intervento psicologico nei contesti educativi e di formazione ispirato alla prospettiva costruzionista sociale.

<<http://www.ibs.it/code/9788840014036/iannaccone-antonio/condizioni-sociali-del.html>>, 2013-03-14

ILLOUZ, E. (2007).
*Intimità fredde : le
emozioni nella società
dei consumi.*
Feltrinelli, Milano.



"Intimità fredde" raccoglie tre conferenze sul rapporto tra economia, società, emozioni. Nella prima e nella seconda conferenza, Illouz delinea il significato, l'uso e gli effetti del progressivo affermarsi della cultura delle emozioni e del suo ruolo nel ridefinire le relazioni d'intimità nella cultura popolare, nell'ambiente di lavoro, nella famiglia e nelle relazioni amorose. La terza conferenza è la più originale: il processo di trasformazione dell'identità personale viene studiato in una delle sue espressioni più recenti, quella della tecnologia di Internet.

<<http://www.ibs.it/code/9788807104190/illouz-eva/intimita-fredde-emozioni.html>>, 2013-04-18



Carl Gustav

JUNG

LA SAGGEZZA ORIENTALE

EDIZIONE INTEGRALE DI RIFERIMENTO

L'opera illuminante in cui Carl Gustav Jung
incontra i testi sacri della tradizione
buddhista e confuciana

II
ie

TA

Bollati Boringhieri

JUNG, C.G. (2012).
*La saggezza
orientale.*
Bollati Boringhieri,
Torino.

Negli ultimi trent'anni della sua vita Carl Gustav Jung ha concentrato la sua attenzione sull'osservazione psicologica dei fenomeni religiosi. È religiosa, afferma Jung, ogni esperienza di pienezza e di totalità che "afferri" l'individuo per farlo procedere lungo il tragitto dell'individuazione. In questo cammino spirituale le religioni orientali si rivelano maestre nel guidare verso un "processo d'iniziazione". Nell'evidenziare le singolari affinità tra le simbologie religiose dell'Oriente e le produzioni psicologiche (sogni, visioni, creazioni artistiche) dell'uomo occidentale, Jung non si allontana mai da un profondo senso di concretezza storica, mettendo in guardia il lettore da "ogni imitazione semplificatrice e scimmiettatura orientalizzante, quale che ne sia la motivazione".

<<http://www.ibs.it/code/9788833923239/jung-carl-g-/saggezza-orientale-ediz.html>>, 2013-03-11

KRAHE', B. (2005).
*Psicologia sociale
dell'aggressività*.
Il Mulino, Bologna.



La psicologia sociale dell'aggressività affronta temi che toccano molteplici aspetti della nostra vita: dalla violenza domestica alla violenza sessuale, dalle violenze commesse dalle bande di adolescenti e di tifosi al bullismo a scuola o al mobbing sul posto di lavoro. Questo volume, nel fornire un approfondito resoconto sia teorico sia applicativo dei problemi relativi all'aggressività, analizza le diverse strategie per controllare, ridurre e prevenire fenomeni aggressivi a livello individuale così come a livello sociale. In un primo momento l'autrice descrive i diversi approcci teorici volti alla definizione e alla spiegazione dell'aggressività come particolare forma di comportamento sociale. Rivolge quindi la propria attenzione alle manifestazioni violente nei diversi ambiti della vita di tutti i giorni e alle conseguenze che esse hanno su individui, gruppi e società. Un testo destinato non solo a studenti e ricercatori di psicologia sociale e sociologia, ma anche a tutti coloro che, operatori e policy maker, hanno a che fare con fenomeni di violenza sociale.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?ISBNART=10292-2&vista=scheda>, 2013-04-25

Caterina Laicardi
Lina Pezzuti

Psicologia dell'invecchiamento e della longevità



il Mulino Aspetti della psicologia

LAICARDI, C.,
PEZZUTI, L. (2000).
*Psicologia
dell'invecchiamento
e della longevità.*
Il Mulino, Bologna.

I cambiamenti del comportamento umano dopo la maturità sono ovviamente connessi con la condizione biologica dell'individuo, ma non necessariamente legati a stati di deficit o di malattia. La tarda maturità, infatti, non va intesa come inizio di un irreversibile processo di decadimento, bensì come avvio di una fase della vita in cui l'anziano sviluppa risposte assai complesse alle molte richieste che la società avanza nei suoi confronti, con sofisticati meccanismi di adattamento delle abilità precedentemente apprese. Il libro propone una lettura della vecchiaia come risorsa sociale e dell'invecchiamento come processo di cambiamento adattivo. Il volume è destinato agli studenti di psicologia (è previsto nel nuovo ordinamento universitario un insegnamento specifico), agli psicologi che lavorano con gli anziani, ai medici geriatri, ai responsabili e ai gestori delle politiche sociali, agli operatori dei servizi sociosanitari.

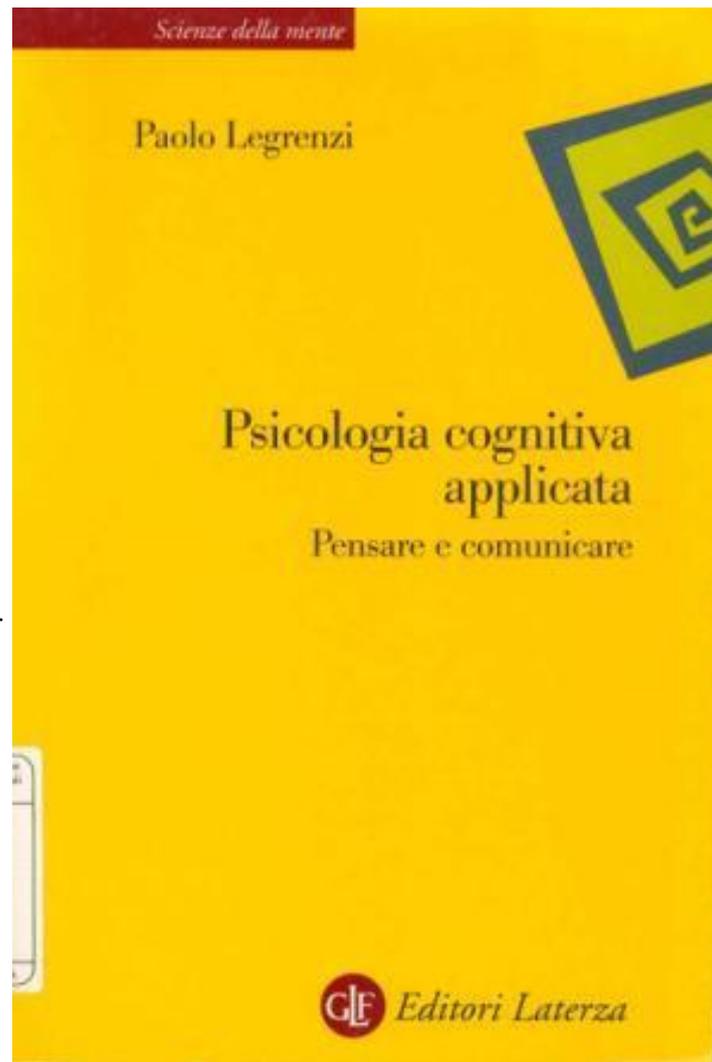
LAVANCO, G. (2003).
*Psicologia dei
disastri : comunità e
globalizzazione
della paura.*
FrancoAngeli, Milano.



La catastrofe è al centro della riflessione di questo volume che affronta la diffusione del panico nella società contemporanea. Da un lato la ricerca di onnipotenti soluzioni davanti a disastri che oggi si manifestano nelle forme naturali, ma anche nelle forme determinate dall'uomo e dalle sue scelte (terrorismo, tecnologie ad alto impatto ambientale, forme di insicurezza sociale diffusa); dall'altro il percorso che dalle suggestioni teologiche porta all'individuazione di un percorso psicologico sociale che conduce alla paura al tempo della globalizzazione. La dimensione del disastro attiene così alle forme dell'incertezza e della caducità della specie uomo, ma anche alla possibilità che proprio questa incertezza determini il senso del legame sociale, della coesione, del conflitto interpersonale. Infatti, un'emergenza di massa è definita come una situazione di crisi, di stress collettivo. Essa si verifica quando la sopravvivenza del sistema sociale, o di una sua parte vitale, è minacciata.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.203>,
2013-04-27

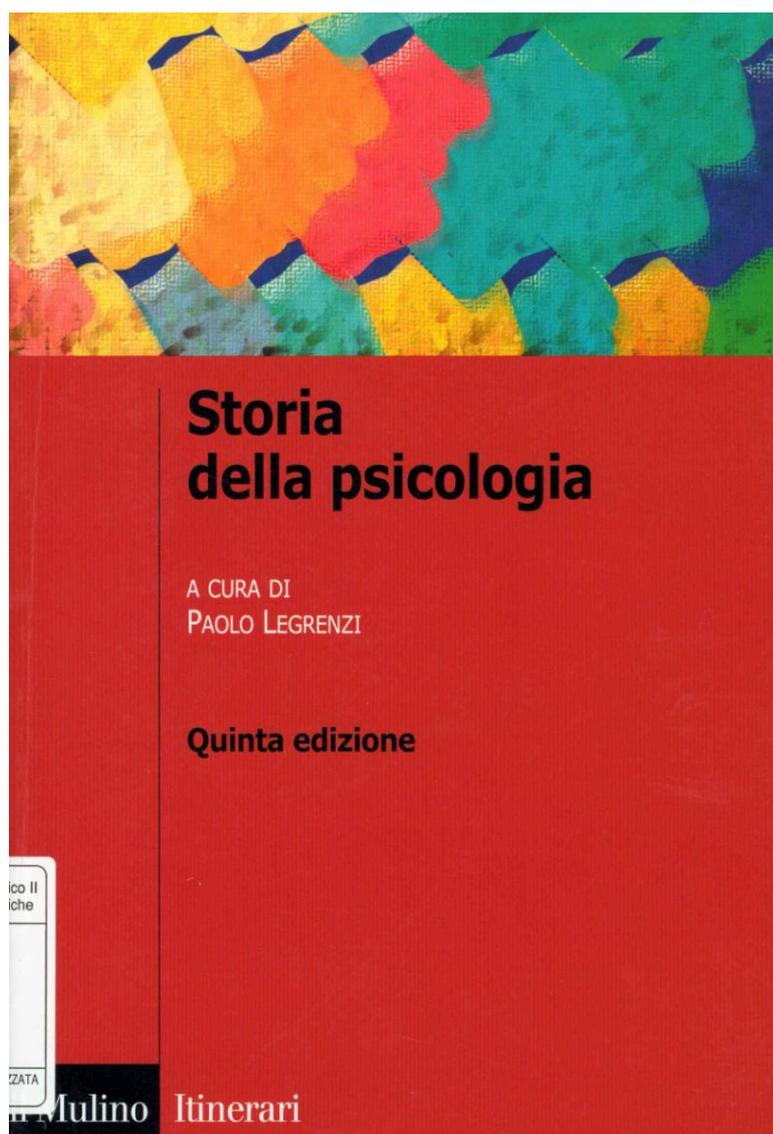
LEGRENZI, P. (2001).
*Psicologia cognitiva
applicata : pensare
e comunicare.*
GLF Editori Laterza, Roma.



La psicologia cognitiva non è soltanto un insieme, fine a se stesso, di tecniche di laboratorio, di esperimenti e di teorie volto a conoscere il funzionamento della mente. È anche una disciplina che ha trovato molte applicazioni. Questo testo presenta sia i grandi nodi teorici, che le scienze cognitive esplorano con una prospettiva mentalista, sia le problematiche più propriamente sociali che la psicologia cognitiva ha permesso di affrontare con tecniche e strumenti nuovi, come l'analisi del benessere, le decisioni di consumo, la divisione del lavoro.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842063513>, 2013-04-23

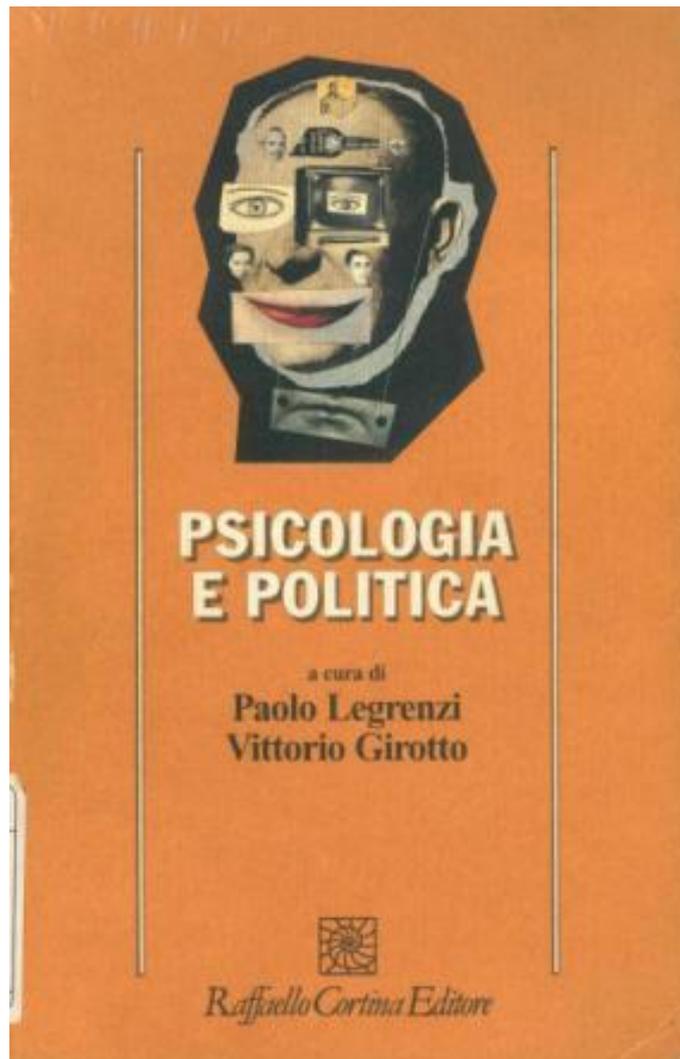
LEGRENZI, P.
(a cura di). (2012)^s.
*Storia della
psicologia*.
Il Mulino, Bologna.



Il volume, qui presentato in una nuova edizione riveduta e aggiornata, fornisce un inquadramento storico delle origini e degli sviluppi teorici ed empirici della psicologia fino ad arrivare ai giorni nostri e alle ultime scoperte e contributi delle neuroscienze. Gli autori danno conto delle principali teorie, procedure e pratiche che hanno segnato l'evoluzione della disciplina. Un faticoso processo di maturazione sul quale per lungo tempo hanno pesato vincoli e pregiudizi, che hanno messo in forse la possibilità stessa di studiare – con metodo scientificamente corretto – le sensazioni, le idee, le emozioni dell'uomo. Un utile strumento per quanti si avvicinano per la prima volta alla storia della psicologia.

<http://www.farsiunidea.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=23884>, 2013-01-16

LEGRENZI, P.,
GIROTTI, V. (a cura di).
(1996). *Psicologia
e politica*.
Raffaello Cortina, Milano.



Quali sono le relazioni tra le opinioni, gli atteggiamenti e le decisioni dei singoli individui e le opinioni, gli atteggiamenti e le decisioni di altri individui, soprattutto quando queste hanno a che fare con la vita pubblica? I contributi raccolti in questo volume indicano l'importanza delle ricerche che da qualche anno vengono condotte per studiare i rapporti tra i processi cognitivi e i fenomeni politici.

<<http://www.amazon.it/Psicologia-politica-P-Legrenzi/dp/8870784193>>, 2013-01-14

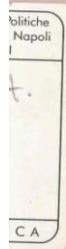
LA MEMORIA

Giovanna Leone

AUTOBIOGRAFICA

Conoscenza di sé e appartenenze sociali

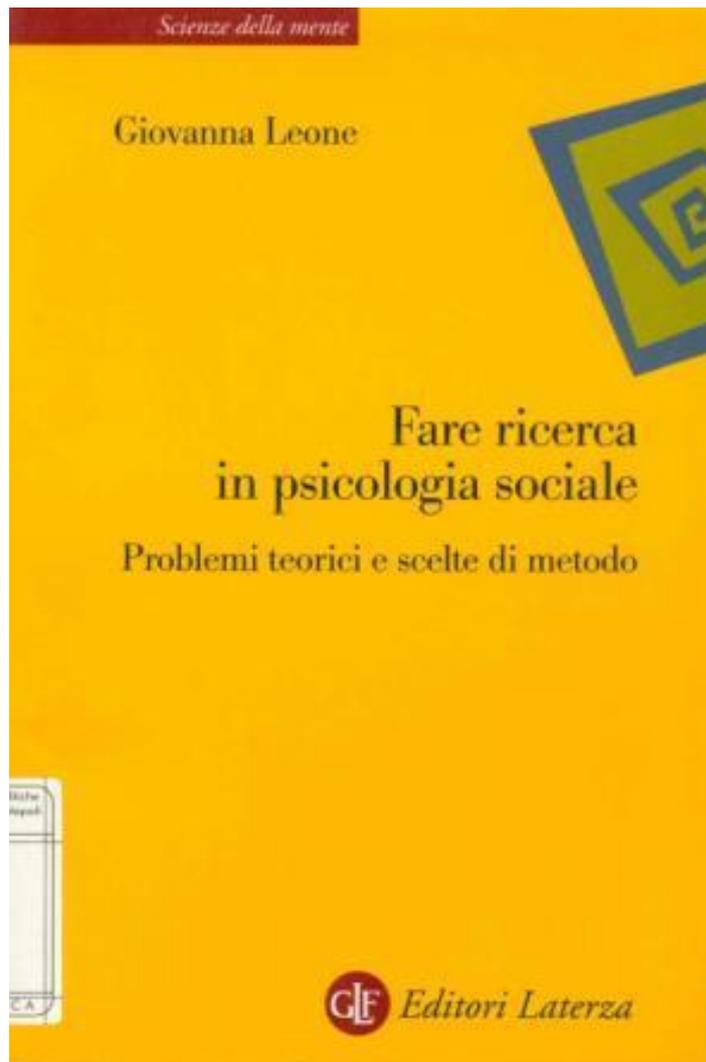
LEONE, G. (2001).
*La memoria
autobiografica :
conoscenza di sé e
appartenenze sociali.*
Carocci, Roma.



Carocci

Questo libro esplora l'affascinante tema della memoria autobiografica e delle sue strettissime implicazioni sociali. I ricordi organizzano il nucleo più privato della conoscenza di noi stessi, nucleo continuamente elaborato e ricostruito. Ma i ricordi sono anche alla base del senso di appartenenza che ci lega al nostro mondo sociale: ricordare insieme è uno dei modi più importanti con cui dichiariamo la nostra vicinanza affettiva, nei rapporti intimi con familiari ed amici, ma anche nelle cerimonie pubbliche nelle quali consolidiamo la fedeltà ai nostri gruppi sociali. In gioco è, dunque, non solo la comprensione del passato, ma soprattutto l'interpretazione del presente e del modo in cui la nostra personale vicenda si inserisce nella storia della collettività cui apparteniamo. Il libro può essere utilizzato in corsi di Psicologia sociale, come approfondimento delle dimensioni sociali dei processi di base, o in corsi monografici dedicati al tema della memoria.

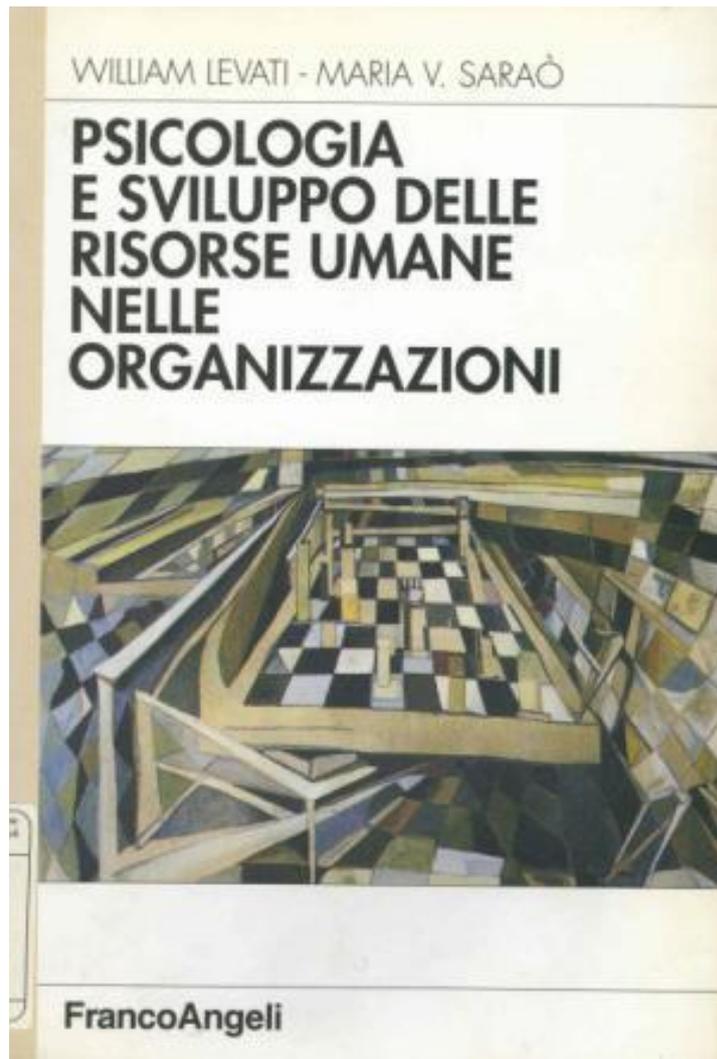
LEONE, G. (2003).
*Fare ricerca in
psicologia sociale :
problemi teorici e
scelte di metodo.*
Laterza, Roma.



Un panorama delle scelte teoriche e metodologiche cruciali nella realizzazione di una ricerca psico-sociale: il passaggio dall'interesse per un'area alla formulazione di una precisa domanda di ricerca; la scelta dei metodi distinti a seconda del loro grado di intrusività; la discussione delle conclusioni tratte dal proprio lavoro, sia tramite le diverse forme di confronto con la comunità scientifica sia tramite l'analisi dell'impatto delle teorie psico-sociali sulle teorie di senso comune.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=99&task=schedalibro&isbn=9788842069324>, 2013-01-23

LEVATI, W.,
SARAO', M.V. (2002).
*Psicologia e
sviluppo delle
risorse umane
nelle organizzazioni.*
FrancoAngeli, Milano.



Un quadro coerente e rigoroso dello sviluppo delle risorse umane. Un contributo sia per gli studiosi interessati ad approfondire il quadro teorico a sostegno delle applicazioni diagnostiche in psicologia del lavoro, sia per le direzioni aziendali e i consulenti.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=9762>, 2013-02-11

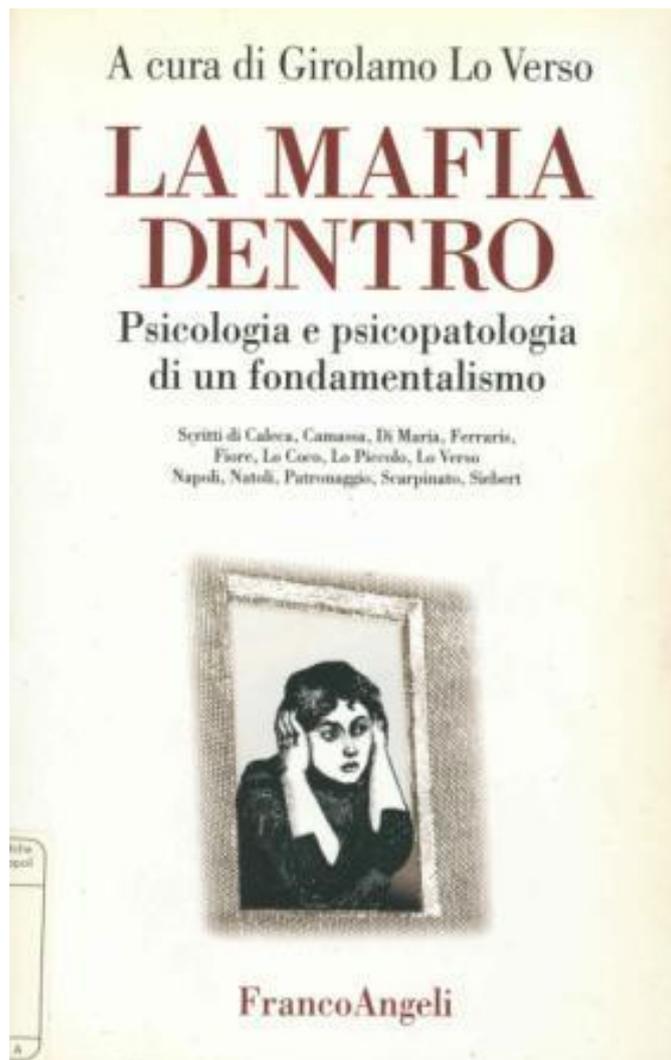
LILIENFELD, S.O. (2011).
*I grandi miti della
psicologia popolare :
contro i luoghi comuni.*
Raffaello Cortina, Milano.



“Dato che uso soltanto il dieci per cento del mio cervello, quando leggo un libro devo ascoltare Mozart e poi essere ipnotizzato per ricordarmene il contenuto, a causa di traumi infantili rimossi che però di tanto in tanto affiorano attraverso percezioni extrasensoriali.” Credete a una qualsiasi di queste affermazioni? Allora dovete assolutamente leggere questo libro... Sradicare le falsità non è un compito facile ma gli autori di quest’opera riescono appieno nel loro obiettivo: sfatare i luoghi fin troppo comuni della cosiddetta “psicologia popolare”, i falsi miti con cui ci ritroviamo a fare i conti ogni giorno. Peraltro, applicare la scienza alla psicologia basata sul senso comune non è solo straordinariamente utile, è anche divertente.

<<http://www.raffaellocortina.it/i-grandi-miti-della-psicologia-popolare>>, 2013-03-15

LO VERSO, G.
(a cura di). (1998).
*La mafia dentro :
psicologia e psicopatologia
di un fondamentalismo.*
FrancoAngeli, Milano.



È questo il primo libro che affronta il tema mafia con un occhio prevalentemente "psicoterapeutico". Frutto del lavoro di docenti universitari, di operatori della giustizia impegnati in prima linea e di psicoterapeuti, fornisce un quadro di cosa sia (e sia stato) lo psichismo mafioso e la crisi che lo sta ora attraversando, con fenomeni storici quali i figli di famiglie di mafia che vanno "in psicoterapia" e la criminalità organizzata che si sta globalizzando.

Un testo originale di basilare importanza per chi voglia capire ed osteggiare fondamentalismi, collusioni e banalizzazioni di ogni tipo sull'argomento.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=5017>, 2013-03-19

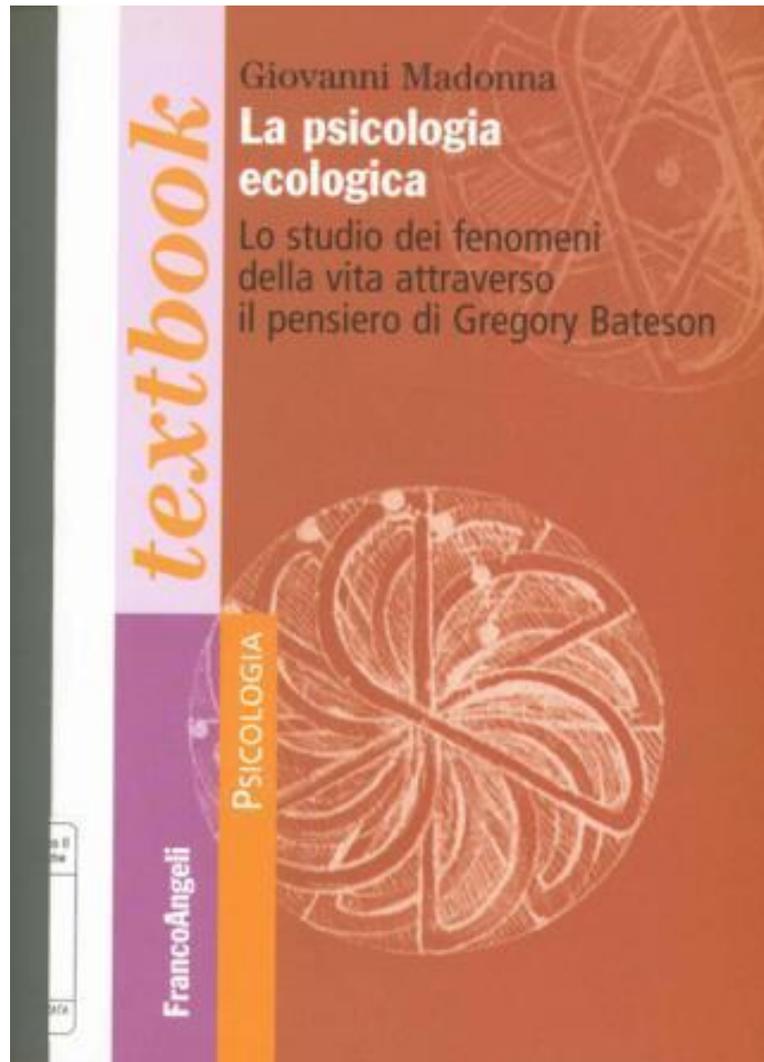
LUCCIO, R. (2000).
*La psicologia : un
profilo storico.*
GLF editori Laterza, Roma.



Il libro è un testo introduttivo alla storia della psicologia, destinato in primo luogo agli studenti del Corso di laurea in Psicologia. Lo scopo del libro è quello di mostrare come si sono costituiti storicamente i principali concetti che sono alla base della scienza della psicologia. Il volume è aperto e chiuso da due capitoli di inquadramento.

<<http://www.ibs.it/code/9788842061397/luccio-riccardo/psicologia-profilo-storico.html>>, 2013-04-16

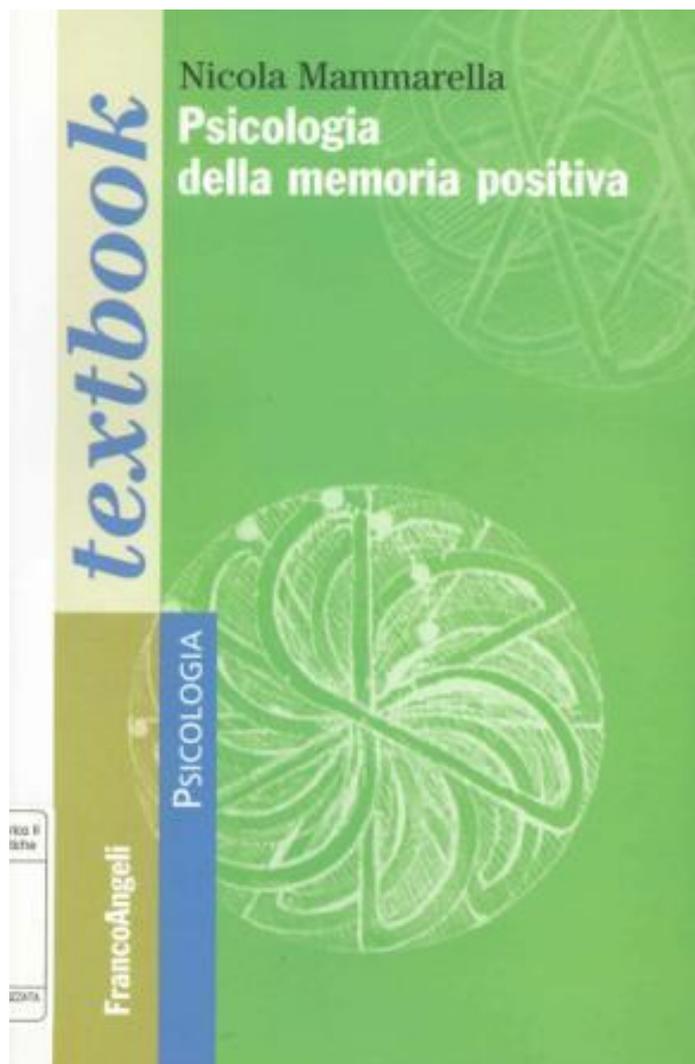
MADONNA, G. (2010).
*La psicologia
ecologica : lo
studio dei fenomeni
della vita attraverso
il pensiero di
Gregory Bateson.*
FrancoAngeli, Milano.



Pensando i temi tradizionali della psicologia (la percezione, l'apprendimento, la memoria, la personalità, le emozioni...) in chiave ecologica, il volume concepisce la psicologia come parte integrante e non separabile della più vasta ecologia della mente. Un'opera per chiunque studi i fenomeni della vita in senso lato e/o lavori con altri esseri viventi; e quindi per tutti i professionisti e studiosi delle scienze umane e biologiche.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=18526>, 2013-03-12

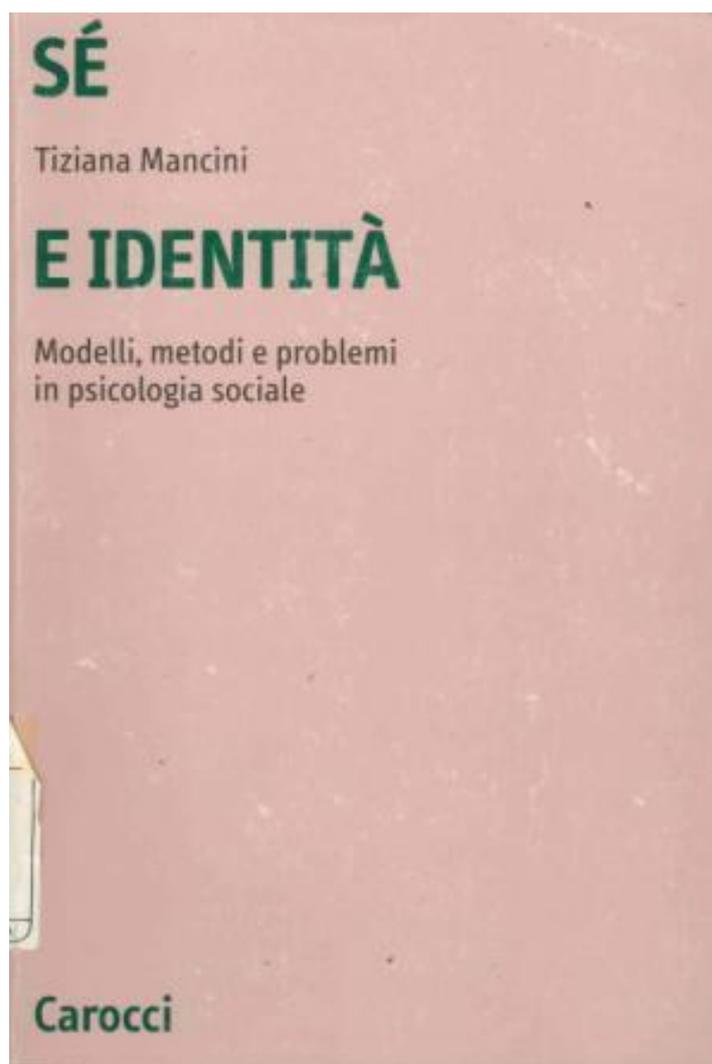
MAMMARELLA, N. (2011).
*Psicologia della memoria
positiva*.
FrancoAngeli, Milano.



Qual è il ruolo svolto dalle emozioni positive sui nostri ricordi e fino a che punto queste possono facilitarli o danneggiarli? È possibile promuovere i ricordi positivi ai fini del benessere individuale? Rivolto agli studenti di psicologia, di scienze dell'educazione e della comunicazione, il manuale fornisce utili spunti a insegnanti, psicologi e a quanti desiderino approfondire l'importanza dei ricordi positivi in diversi contesti applicativi.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.1.42>
, 2013-01-17

MANCINI, T. (2001).
*Sé e identità : modelli,
metodi e problemi in
psicologia sociale.*
Carocci, Roma.



Una ricognizione sistematica e una chiave di lettura integrata dei più importanti contributi che la psicologia sociale ha proposto per lo studio del sé e dell'identità. Particolare attenzione viene riservata alla complessa tematica dell'identità etnica - che sta oggi assumendo una rilevanza sociale crescente nel contesto italiano - e alle indicazioni che la letteratura offre sul versante delle metodologie utilizzate nella ricerca empirica.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843017485>, 2013-01-15

MANNARINI, T. (2009).
*La cittadinanza attiva :
psicologia sociale della
partecipazione pubblica.*
Il Mulino, Bologna.



Partecipare a un consiglio di quartiere, aderire a un comitato cittadino di tutela del territorio, intervenire in una assemblea dei cittadini su inquinamento e sicurezza sono alcune delle espressioni più comuni della partecipazione pubblica e della cittadinanza attiva. Ma che cosa significa partecipare? Quali sono le motivazioni che spingono le persone verso iniziative pubbliche? Questo volume affronta le principali dimensioni e dinamiche psicologiche implicate nei processi di coinvolgimento dei cittadini in decisioni di interesse collettivo, riassumibili sotto l'etichetta di "partecipazione pubblica". Dopo una sintetica introduzione che delinea i tratti distintivi della democrazia deliberativa, vengono analizzati gli aspetti fondamentali della partecipazione pubblica: dalle motivazioni ai processi cognitivi, agli ancoraggi alla base della conoscenza di senso comune, fino al ruolo delle disposizioni individuali e agli effetti di alcune forme di influenza sociale sul cambiamento di opinione e di atteggiamento.

<<http://www.ibs.it/code/9788815127976/mannarini-terri/cittadinanza-attiva-psicologia.html>>, 2013-02-11

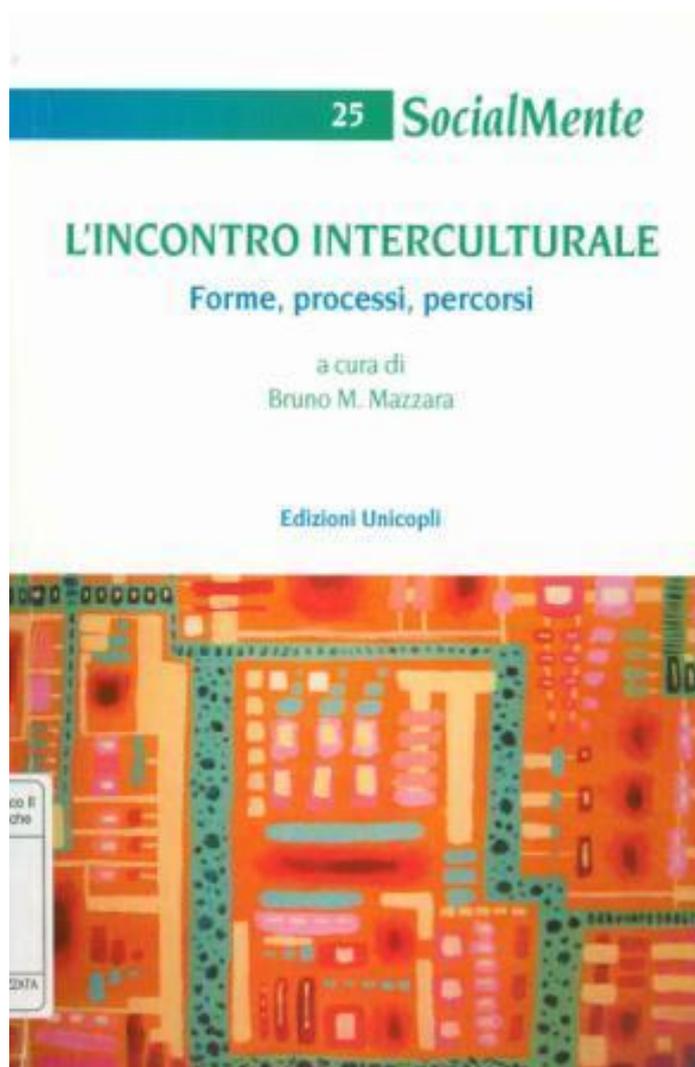
MAZZARA, B.M.
(a cura di). (2008).
*I discorsi dei media e
la psicologia sociale :
ambiti e strumenti
di indagine.*
Carocci, Roma.



L'analisi dei media sta diventando un ambito di studio cruciale, non solo per le discipline di matrice sociologica, ma anche per quelle psicologiche, che sempre più stanno spostando il loro interesse scientifico dall'individuo ai processi di costruzione collettiva della conoscenza. La progressiva affermazione in psicologia di una prospettiva discorsivista e culturalista ha portato a concettualizzare i media non tanto come agenti di "influenza", nell'accezione classica di questo termine, ma piuttosto come luoghi di continua elaborazione e trasformazione delle versioni condivise del mondo e degli eventi. Il volume offre una panoramica delle ricche potenzialità di questo approccio allo studio dei media. Facendo riferimento a specifiche ricerche empiriche, gli autori dei saggi illustrano le problematiche teoriche affrontate e le procedure operative utilizzate, che in molti casi includono anche il ricorso a idonei programmi di elaborazione elettronica dei dati testuali. Nel complesso, il libro si propone dunque come una guida pratica per la ricerca qualitativa nel campo dei media, strutturata in un agile insieme di esemplificazioni concrete in contesti reali.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843044719>, 2013-02-27

MAZZARA, B.M.
(a cura di). (2010).
*L'incontro interculturale :
forme, processi, percorsi.*
UNICOPLI, Milano.



L'incontro interculturale sta diventando, con sempre maggiore evidenza, uno degli elementi più caratteristici della società attuale. E ciò non solo in relazione ai consistenti processi migratori che interessano porzioni sempre più rilevanti di popolazioni e di territori, ma più in generale rispetto all'incessante rimescolamento di idee, tradizioni, modelli di comportamento, stili di vita e di pensiero, che sta diventando sempre più la cifra distintiva della nostra epoca. La psicologia sociale ha fatto di questo tema uno dei suoi oggetti di studio privilegiati, con l'intento di chiarire i processi che si attivano nei momenti di incontro tra persone e tra culture, al fine di favorire la realizzazione delle potenzialità positive di tale incontro e di ridurre i rischi di incomprensioni e di conflittualità. I saggi raccolti in questo volume presentano i lavori di un congruo numero di studiosi e studiosi di diverse Università italiane, che adottano differenti punti di vista teorici e metodologici, e che esplorano aspetti diversi, opportunamente integrati, della problematica.

<http://www.edizioniunicopli.it/pdf/Anticipazioni_Ottobre-Dicembre_2010.pdf>, 2013-03-11

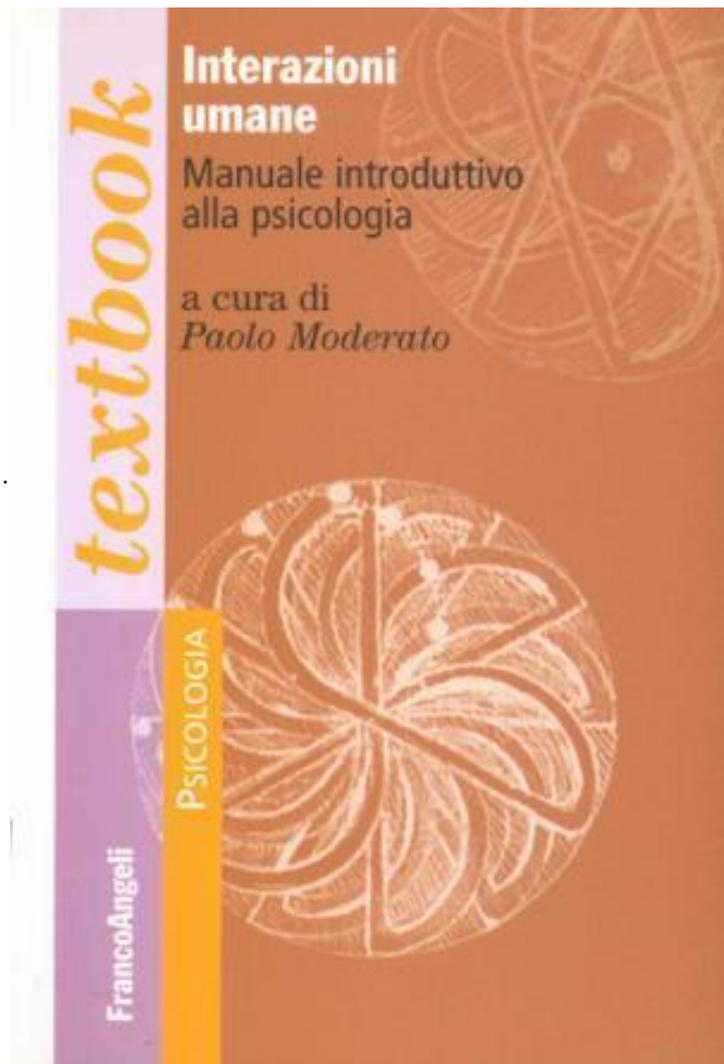
MIGLIORINI, L.,
VENINI, L. (2001).
*Città e legami sociali :
introduzione alla
psicologia degli
ambienti urbani.*
Carocci, Roma.



La città contemporanea diffusa e anonima è ormai da più parti sottoposta ad analisi critica sia per quanto riguarda la forma e la configurazione fisico-spaziale sia per quanto riguarda l'organizzazione sociale. In questo volume l'attenzione è focalizzata su concetti quali identità e bisogni di identificazione, senso di comunità, legami e supporto sociale, relazioni interpersonali. Si propone un modello antropologico in cui si configurano come bisogni primari dell'individuo sia quello di vivere in ambienti leggibili e ricchi di significato sia quello di poter fruire di spazi per confrontarsi e per sviluppare rapporti e relazioni sociali.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843019717>, 2013-03-20

MODERATO, P.(a cura di).
(2010). *Interazioni
umane: manuale
introduttivo alla
psicologia.*
FrancoAngeli, Milano.



Un manuale introduttivo alla psicologia generale essenziale, ma anche qualcosa di più: un testo originale per comprendere meglio l'uomo e le sue relazioni. I temi classici della psicologia sono esposti con chiarezza a studenti ma anche a semplici curiosi.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.1.32>
, 2013-01-31

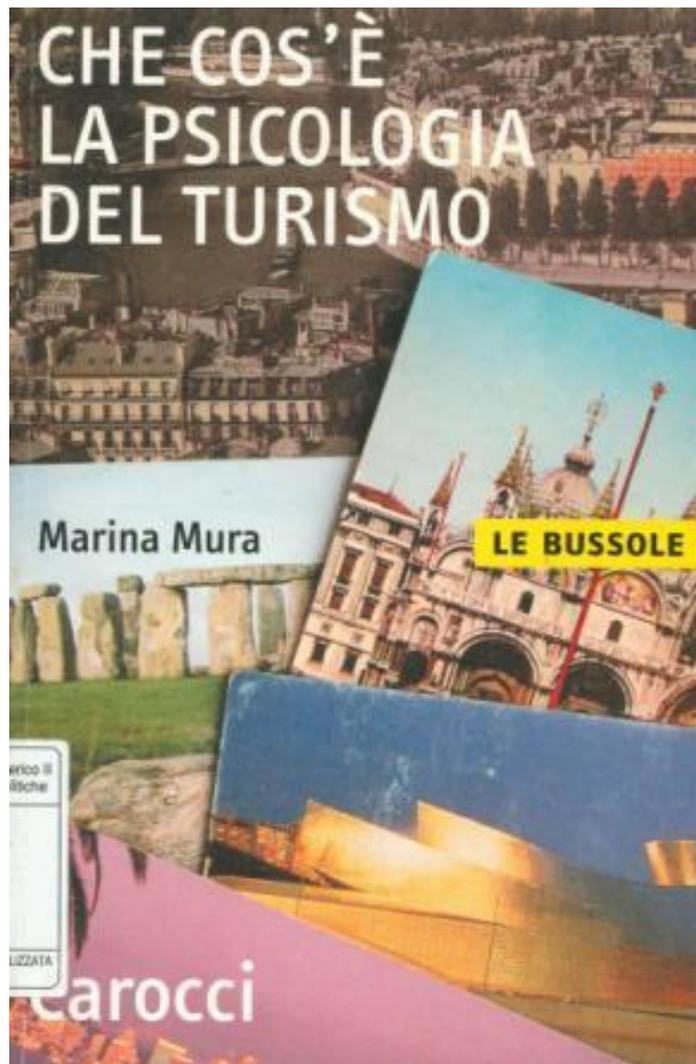
MUCCHI FAINA, A. (2002).
*Psicologia collettiva :
storia e problemi.*
Carocci, Roma.



Nella seconda metà dell'Ottocento una serie di cambiamenti sociali portò in primo piano il problema della folla e della sua incalzante ascesa. Fu a quel tempo che Gustave Le Bon, uno studioso francese, profetizzò un futuro governato dalle folle, ossia il regno dell'irrazionalità e della violenza. La sua previsione fortunatamente non si è avverata. Le folle odierna del mondo nord-occidentale sono assai diverse da quelle che impaurivano Le Bon, ma non sono affatto scomparse e, ieri come oggi, costituiscono un problema. Da qui la necessità di saperne di più e, soprattutto, di capirne la psicologia. Questo libro nasce con l'intento di approfondire tale conoscenza. Partendo dall'esame di una serie di contributi, tutti europei, che costituiscono i classici della psicologia collettiva, si segue poi l'ingresso e lo sviluppo di questi temi nella psicologia sociale e nella sociologia – soprattutto americane – fino agli anni settanta. Nella terza parte, si fa riferimento ai contributi teorici più recenti e alla ricerca empirica, che in psicologia collettiva pone una serie di problemi non irrilevanti.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843020935>, 2013-01-10

MURA, M. (2008).
*Che cos'è la
psicologia del turismo.*
Carocci, Roma.



Quale significato ha assunto oggi il turismo? Quali sono le motivazioni che spingono a viaggiare? Quali i comportamenti tipici del turista? Che cosa si intende con "ecoturismo"? Nel rispondere a questi interrogativi, il testo sottolinea l'impatto che il turismo ha sull'economia, la cultura e l'ambiente e affronta, secondo una prospettiva di psicologia ambientale, i diversi aspetti psico-sociali dell'essere turista, aspetti rilevanti anche per coloro che se ne occupano da altre prospettive disciplinari e per i "turisti", ovvero tutti noi.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&isbn=9788843047154&Itemid=72>, 2013-02-11

a cura di
Anna Maria Nenci
**PROFILI DI RICERCA
E INTERVENTO
PSICOLOGICO-SOCIALE
NELLA GESTIONE AMBIENTALE**

FrancoAngeli

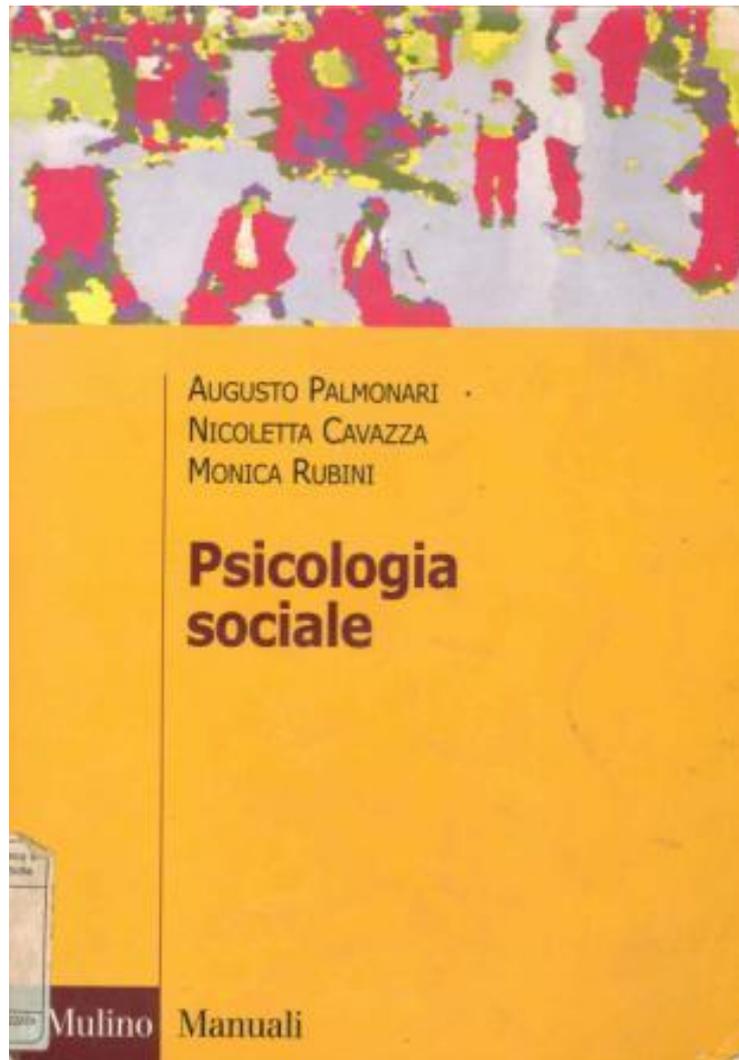


NENCI, A.M. (a cura di). (2003). *Profili di ricerca e intervento psicologico-sociale nella gestione ambientale*. FrancoAngeli, Milano.

Psicologi, pedagogisti, urbanisti e architetti affrontano quindi questioni generali sui livelli e le modalità di comunicazione e gestione della questione ambientale nella vita quotidiana: atteggiamenti, comportamenti e valori sociali nella progettazione partecipata, campagne di sensibilizzazione ad un cambiamento sociale orientato verso la consapevolezza e stimolazione dell'interesse proambientale sia in aree costruite che naturali.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1810.1.21>, 2013-03-20

PALMONARI, A.,
CAVAZZA, N.,
RUBINI, M. (2002).
Psicologia sociale.
Il Mulino, Bologna.



Questo volume presenta un panorama completo della psicologia sociale, illustrando e integrando i temi sviluppati di preferenza dalla cosiddetta "scuola americana" (come la cognizione sociale) e quelli privilegiati dalla "scuola europea" (come le rappresentazioni sociali). Nella prospettiva degli autori, infatti, le teorie implicite e le immagini della realtà di cui dispongono gli individui come attori sociali sono un prodotto delle loro strutture cognitive, ma appaiono ancorate per la loro origine all'interazione sociale.

<http://www.mulino.it/edizioni/universita/scheda_volume.php?ISBNART=08300&vista=scheda>, 2013-01-28

Libri del Tempo



Albertina Oliverio

Strategie della scelta

Introduzione alla teoria della decisione

OLIVERIO, A. (2010).
*Strategie della
scelta : introduzione
alla teoria della
decisione.*
Laterza, Roma.

ico II
iche

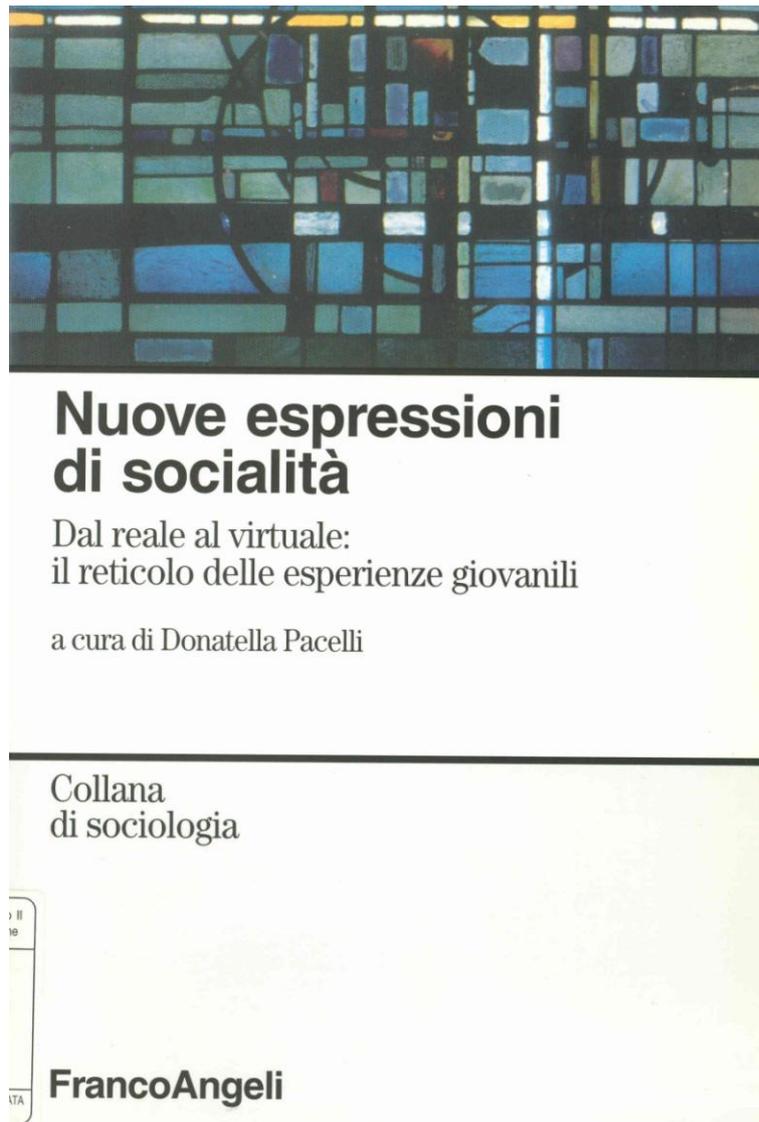
ZATA

 Editori Laterza

Ogni giorno prendiamo decisioni, in modo automatico o sulla base di ragionamenti o conoscenze specifiche. È possibile prevederne le conseguenze e applicare modelli razionali di scelta che minimizzino i costi e i fattori di rischio, ottenendo il miglior risultato? Con approccio interdisciplinare, Albertina Oliverio introduce alla teoria che studia i meccanismi della decisione e i fattori sociali, individuali, economici e psicologici che li determinano.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842081951>, 2013-06-27

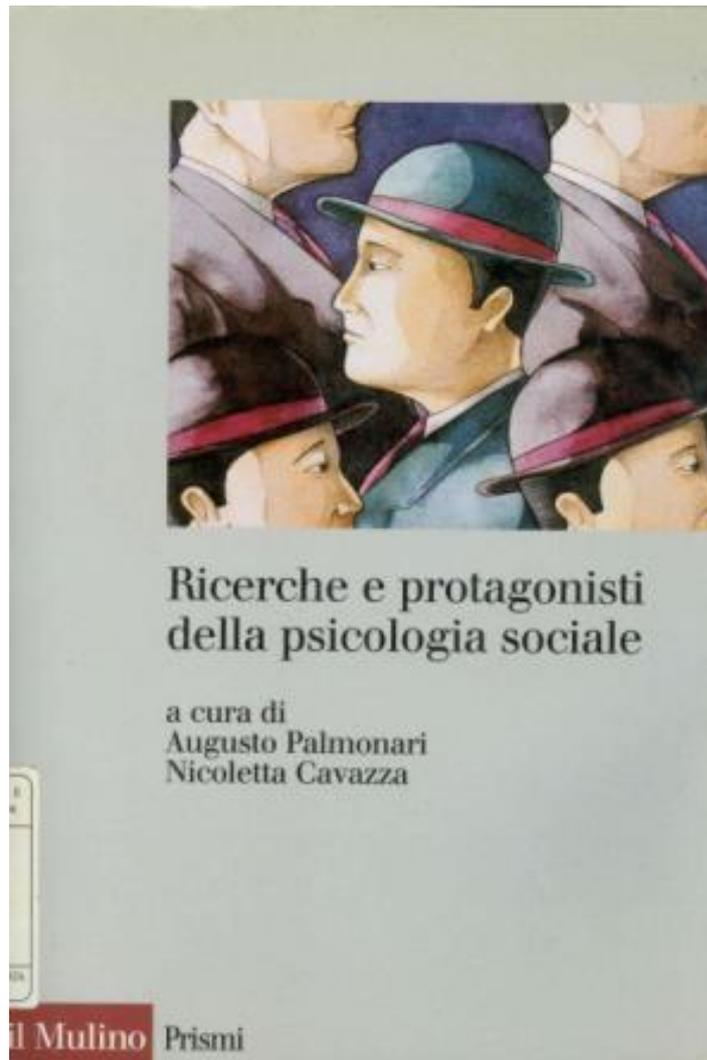
PACELLI, D. (a cura di). (2004). *Nuove espressioni di socialità : dal reale al virtuale: : il reticolo delle esperienze giovanili*. FrancoAngeli, Milano.



Ripercorrendo diverse linee teoriche sull'argomento, si analizzano alcuni aspetti della socialità costruita nell'esperienza reale (la costruzione dell'identità, le relazioni sociali significative, i legami affettivi, l'impegno sociale e politico, ecc.); quanto proviene dalla realtà mediata (l'immagine costruita attraverso le rappresentazioni televisive) e l'esperienza della realtà virtuale (la vita reticolare che corre parallela al vissuto quotidiano ma si realizza magicamente attraverso le autostrade dell'informatica).

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1520.445>, 2013-01-22

PALMONARI, A.,
CAVAZZA, N.
(a cura di). (2003).
*Ricerche e protagonisti
della psicologia sociale.*
Il Mulino, Bologna.



Questo volume presenta alcune ricerche esemplari che hanno scandito il percorso della psicologia sociale moderna, ponendosi come pietre miliari della disciplina e inaugurando filoni di studio tuttora aperti. Si tratta di contributi concettuali e di ricerca che hanno permesso di affrontare e di interpretare, in una prospettiva genuinamente socio-psicologica, alcuni dei problemi più sentiti della società contemporanea.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=23477>, 2013-02-12

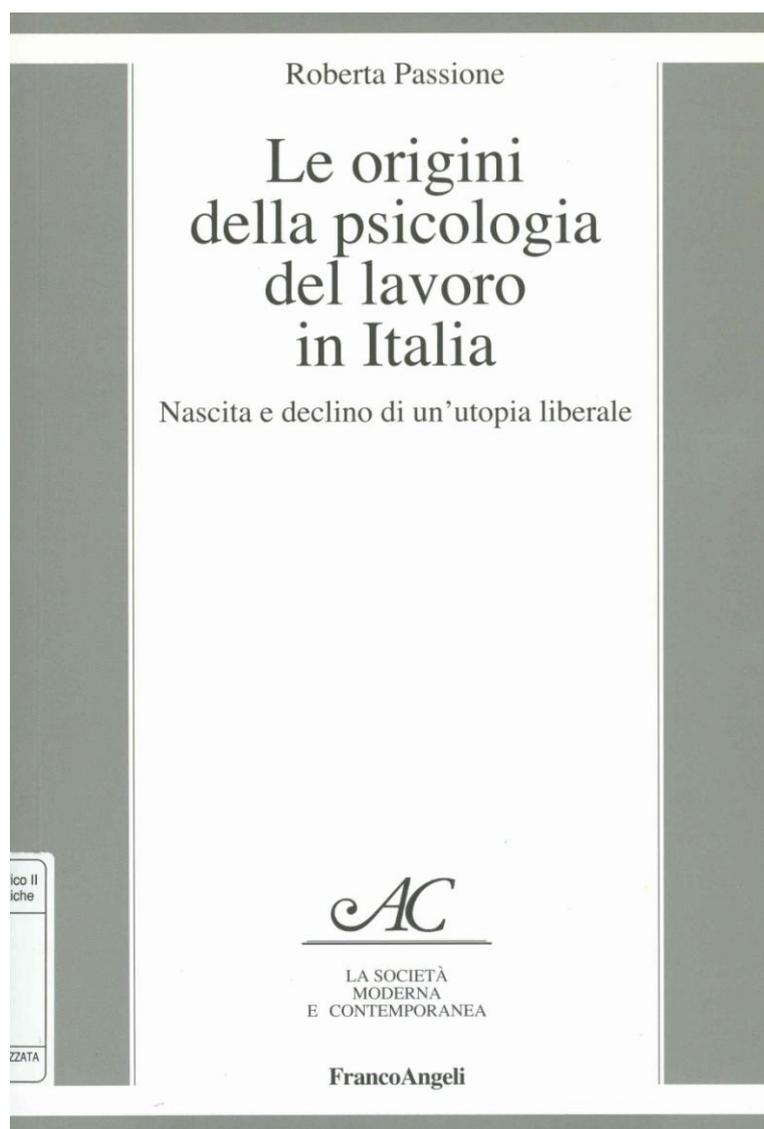
PARMIGGIANI, P.
(2001). *Consumatori
alla ricerca di sé :
percorsi di identità
e pratiche di consumo*.
FrancoAngeli, Milano.



Il percorso storico-concettuale che ha visto accostati fenomeno del consumo e identità del soggetto viene letto attraverso cinque peculiari chiavi di analisi (l'ambivalenza, l'alienazione, l'eterodirezione e le sue varianti narcisistiche, l'edonismo autonomo ed autoillusorio, e, infine, l'appropriazione simbolica), che portano l'Autrice a cogliere nell'agire di consumo quella dinamica tra vita interiore e mondo esterno, tra l'essere e l'apparire, che risiede nel cuore del suo rapporto con l'identità del soggetto.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=266.1.7>,
2013-01-29

PASSIONE, R.
(2012). *Le origini
della psicologia del
lavoro in Italia :
nascita e declino
di un'utopia liberale.*
FrancoAngeli, Milano.



Attraverso l'opera di esponenti noti e meno noti della cultura scientifica italiana, il volume mette a fuoco la costruzione di quella "utopia lavorista" che ha caratterizzato la storia dell'Italia liberale, delineandone la parabola fino al suo abbraccio con il fascismo.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=20653>, 2013-10-18

PATRIZI, P. (2011).
*Psicologia della
devianza e della
criminalità : teorie
e modelli di
intervento.*
Carocci, Roma.

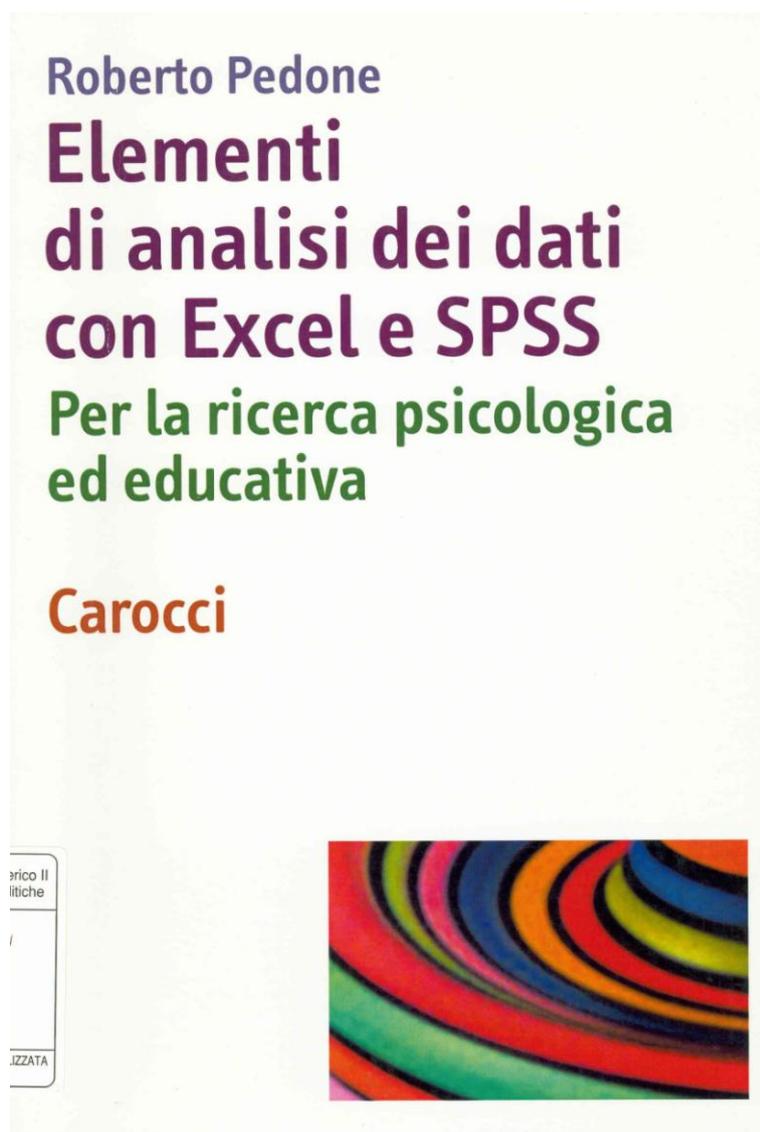
Patrizia Patrizi
**Psicologia
della devianza
e della criminalità**
Teorie e modelli
di intervento
Carocci



Il volume, che segue altri lavori pubblicati con lo stesso editore dalla scuola romana di psicologia giuridica, propone una panoramica degli studi sulla devianza di tipo criminale, affrontando diversi temi: l'evoluzione storica delle risposte istituzionali, gli attuali strumenti normativi di conoscenza e intervento, le prospettive di cambiamento che lo stato dell'arte sembra sollecitare in accordo con gli sviluppi della ricerca scientifica, con le osservazioni che provengono dagli operatori del settore, con gli orientamenti affermati dalle norme sovranazionali. Il testo intende sottolineare come il coinvolgimento, la partecipazione attiva delle persone e della comunità, la promozione della responsabilità siano gli strumenti più efficaci per prevenire e contrastare il crimine.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843060368>, 2013-02-27

PEDONE, R. (2010).
*Elementi di analisi
dei dati con Excel e
SPSS : per la ricerca
psicologica ed
educativa.*
Carocci, Roma.



Il volume si rivolge principalmente agli studenti che, avvicinandosi per la prima volta allo studio e all'applicazione della metodologia statistica impiegata nella ricerca sociale, formativa e psicologica, necessitano di un'agevole comprensione degli elementi di base caratterizzanti la materia stessa. Lo scopo è quello di introdurre il lettore all'impiego di Excel e SPSS per lo svolgimento di analisi statistiche a carattere descrittivo e inferenziale. Il testo è scritto in uno stile chiaro e accessibile anche a coloro che non hanno conoscenze pregresse attinenti gli aspetti teorici e soprattutto operativi caratteristici della materia. I contenuti sono esposti con termini volutamente semplici e argomentati pensando ad una loro applicazione diretta mediante numerosi esempi. La scelta e l'esposizione degli argomenti trattati hanno voluto tenere conto dei nuovi ordinamenti didattici e dell'indicazione legislativa inerente la promozione nei discenti delle competenze di base.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&isbn=9788843053582&Itemid=72>, 2013-02-14

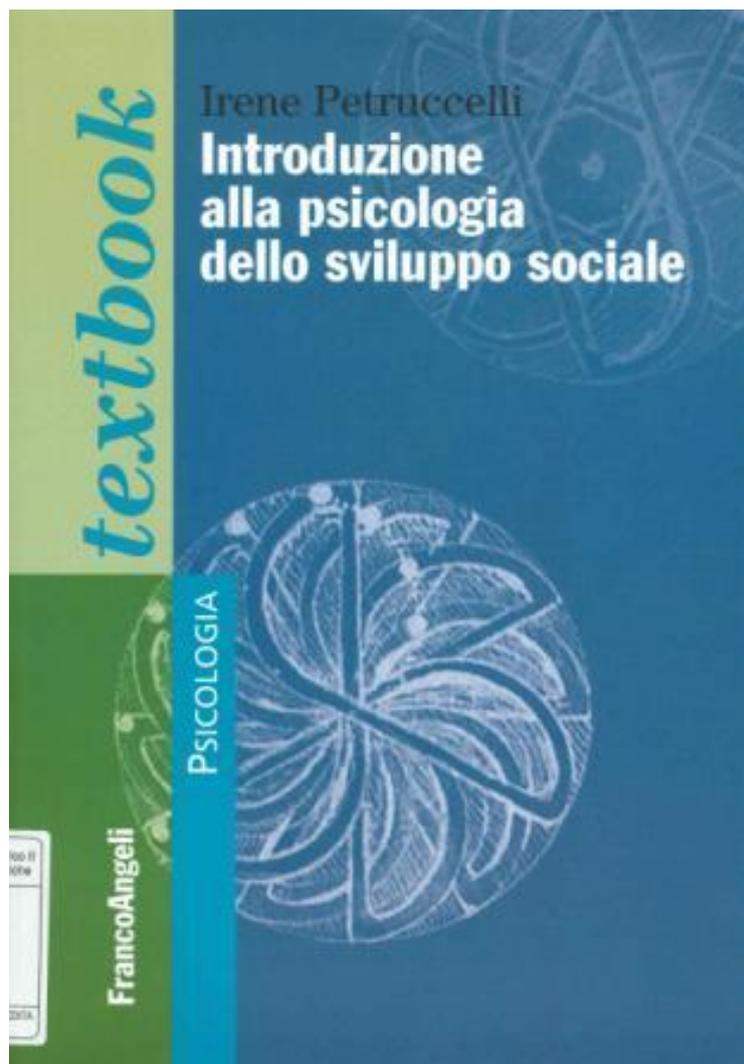
PETRUCCELLI, F.,
VERRASTRO, V. (2008).
*Introduzione alla
psicologia della
pubblicità : ambiti
teorici e campi
applicativi.*
FrancoAngeli, Milano.



L'evoluzione del linguaggio pubblicitario, segnato nel corso degli anni da filosofie creative di diverso orientamento, delle tecniche psicologiche della persuasione e delle pratiche che caratterizzano l'attività professionale dei pubblicitari.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=245.4>,
2013-03-14

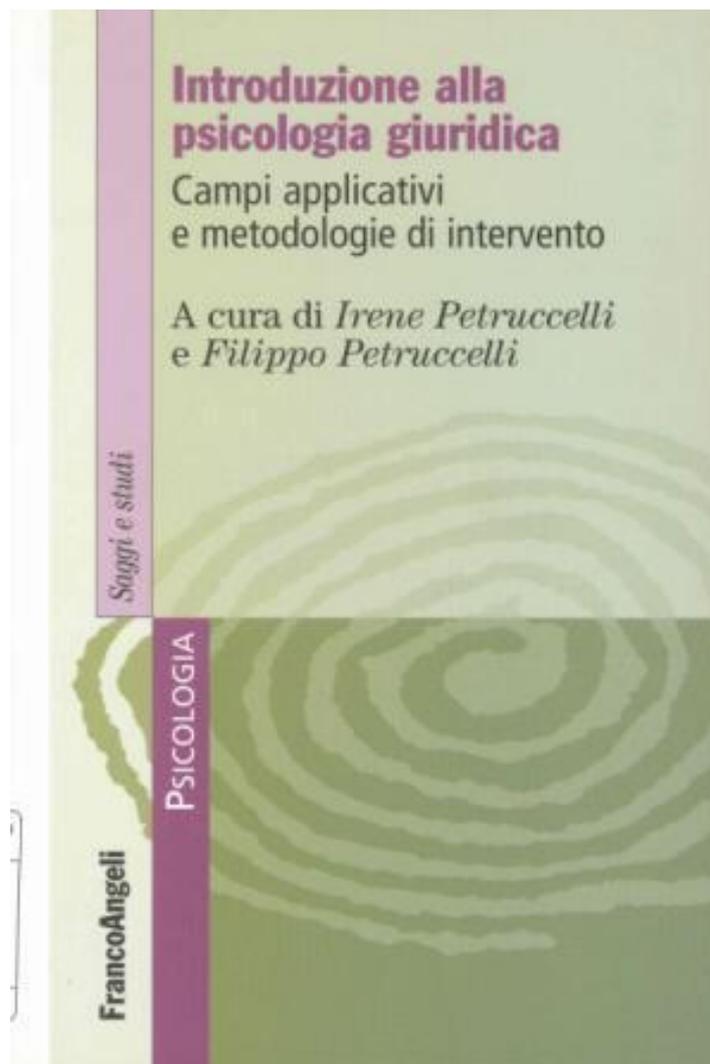
PETRUCCELLI, I.
(2010). *Introduzione
alla psicologia dello
sviluppo sociale*.
FrancoAngeli, Milano.



Un manuale di psicologia dello sviluppo sociale nuovo per impostazione teorica e per attenzione a temi (quali il bullismo) che rappresentano fenomeni sociali attuali e particolarmente critici. Partendo da un'attenta trattazione dei diversi approcci teorici, il volume accompagna il lettore tra i principali concetti e costrutti che permettono di inquadrare i processi dello sviluppo dell'individuo inserito all'interno delle sue relazioni sociali e nel suo contesto di appartenenza.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.1.36>
, 2013-01-16

PETRUCCELLI, I.,
PETRUCCELLI, F.
(a cura di). (2007).
*Introduzione alla
psicologia giuridica :
campi applicativi e
metodologie di intervento.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume affronta i temi più attuali nei vari campi applicativi del processo civile, del processo penale e degli altri ambiti giudiziari, con un aggiornamento critico rispetto alle diverse metodologie di intervento da applicare in settori estremamente delicati quali la valutazione della scena del crimine e il profiling, la raccolta e la valutazione della testimonianza infantile. E ancora: la rilevazione della sindrome di alienazione genitoriale, la mediazione familiare nel contesto della nuova normativa in materia di affido condiviso, la valutazione del danno da mobbing, la negoziazione applicata alle situazioni di crisi in presenza di ostaggi, la sindrome di Stoccolma.

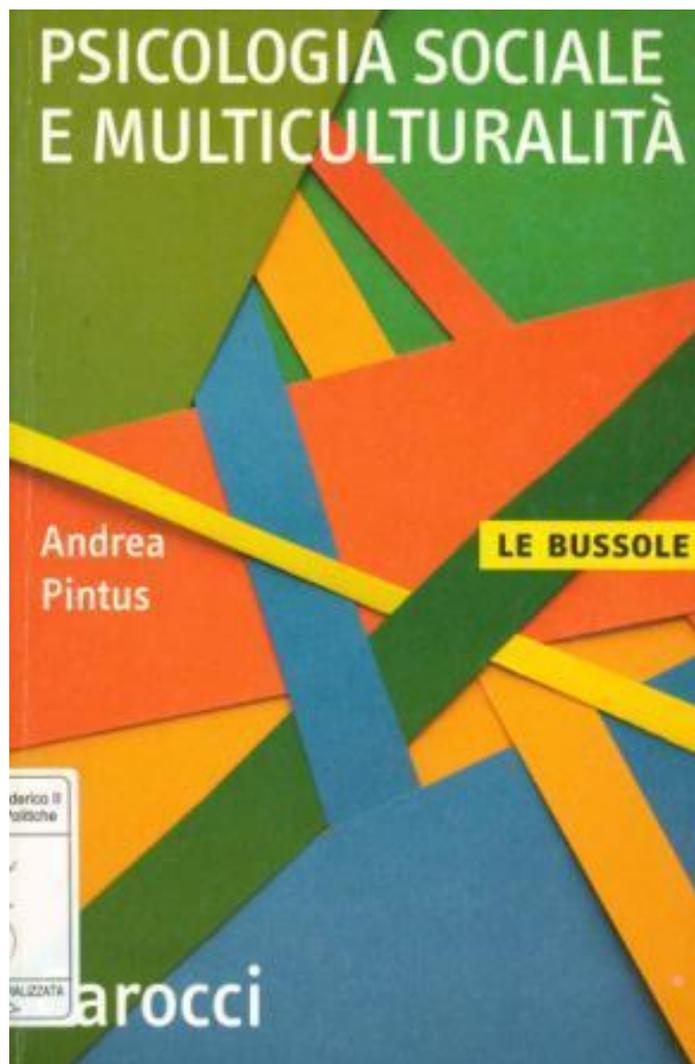
<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.300>,
2013-01-10

PINKER, S. (2009).
*Fatti di parole :
la natura umana
svelata dal linguaggio.*
Mondadori, Milano.



Nel linguaggio, sia colto sia quotidiano, sono radicati un modello di sessualità, i concetti di divinità, potere e giustizia, le nozioni di intimità, benessere e pericolo, una filosofia del libero arbitrio. Un esame approfondito dei mezzi e delle modalità di comunicazione verbale può rivelarsi prezioso per capire chi siamo e le vere ragioni dei nostri comportamenti. È l'obiettivo che si pone Steven Pinker in "Fatti di parole", in cui confluiscono i due itinerari di ricerca da lui percorsi negli ultimi anni: lo studio della facoltà di linguaggio e l'indagine sui processi cognitivi e sulla natura umana. L'autore analizza il significato di parole e frasi in contesti sociali. La conclusione a cui giunge è che ogni essere umano si forma un'immagine del mondo fisico e del mondo sociale che non corrisponde al flusso di sensazioni provocato dall'incontro della mente con l'ambiente esterno, ma è costruita a partire da un repertorio limitato e identificabile di pensieri primari, che, grazie alla loro plasticità e valenza metaforica, sono in grado di ricomporre i dati d'esperienza in una molteplicità di oggetti ed eventi traducibili in vocaboli e proposizioni.

PINTUS, A. (2008).
*Psicologia sociale e
multiculturalità.*
Carocci, Roma.



Benché la storia del genere umano sia stata caratterizzata da sempre dalle migrazioni di popolazioni e quindi dal tema dell'incontro tra tradizioni culturali differenti, la situazione attuale appare radicalmente nuova. Il volume offre una panoramica sui principali aspetti che definiscono i temi del riconoscimento e della convivenza tra le diverse culture. In particolare, sono illustrati i vari modelli d'inclusione sociale che le singole società si sono date, i processi che sottendono i diversi percorsi di costruzione dell'identità etnico-culturale, e alcuni aspetti legati agli esiti del contatto tra persone appartenenti a gruppi etnici e culturali diversi.

<<http://www.ibs.it/code/9788843047536/pintus-andrea/psicologia-sociale-multiculturalit.html>>, 2013-03-15

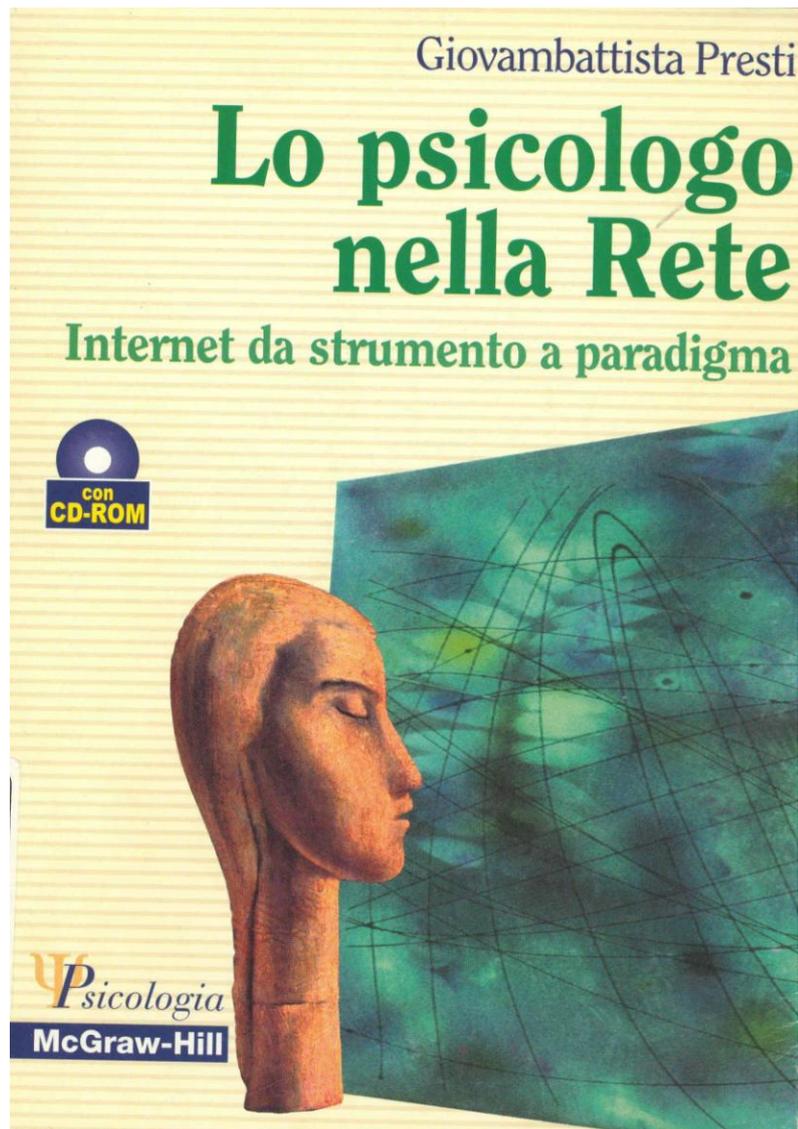
POLLO, M. (2012).
*La caduta dell'angelo :
sacro e tossicomania
nella modernità : un
approccio di
psicopedagogia
culturale.*
FrancoAngeli, Milano.



Il libro affronta il problema della tossicodipendenza dal punto di vista della psicologia culturale che, come ricorda Bruner, si fonda sull'assunto che la mente non può esistere senza la cultura, in altre parole senza il sistema simbolico condiviso dai membri di una comunità culturale. In questa prospettiva il fenomeno della tossicodipendenza è letto e interpretato in relazione alle trasformazioni promosse nelle culture sociali dei paesi industrializzati dalla modernità e in particolare dalla desacralizzazione. La tesi sviluppata nel libro è che la tossicodipendenza come epidemia sociale sia il frutto della crisi del sacro prodotta dalla modernità. Su questo sfondo sono descritte le droghe utilizzate in questa fase storica, la loro farmacodinamica e farmacocinetica, le attese dei consumatori, i loro effetti sulla persona insieme alla rassegna delle principali teorie psicologiche e psicopatologiche che sono state elaborate per cercare di spiegare il consumo delle sostanze stupefacenti e psicotrope e individuare le vie della prevenzione e della cura.

<<http://www.ibs.it/code/9788856846645/pollo-mario/caduta-dell-angelo:.html>>, 2013-02-11

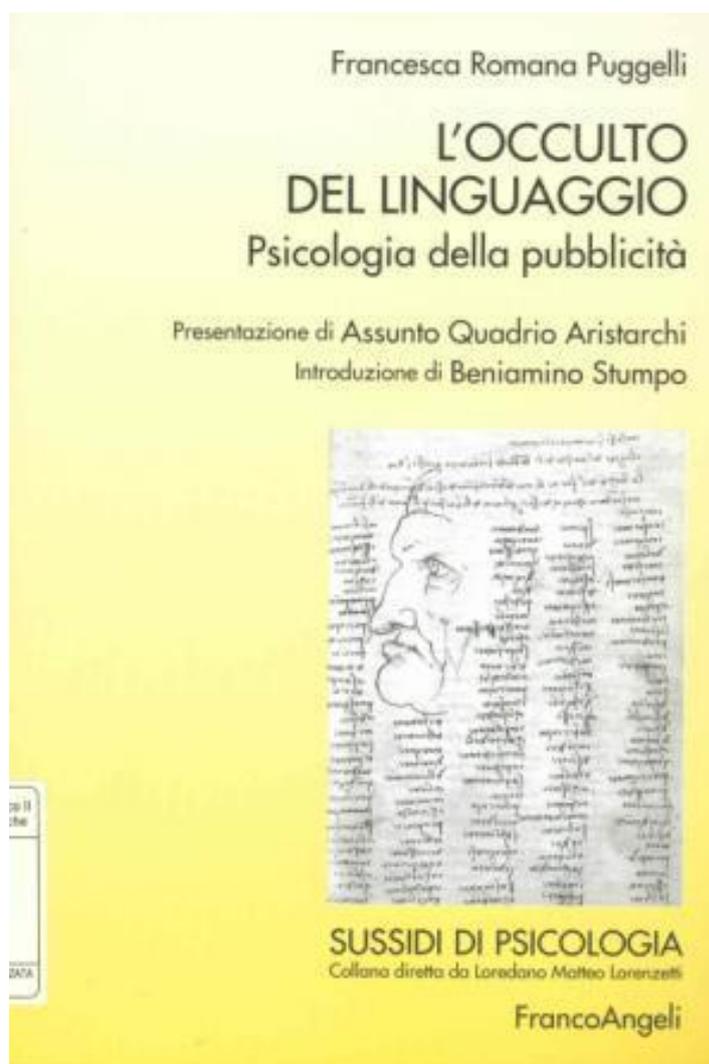
PRESTI, G. (2001).
Lo psicologo nella rete : Internet da strumento a paradigma.
The McGraw-Hill Companies, Milano.



Seguendo lo sviluppo che la Rete ha avuto in questi anni anche in Italia, l'Autore traccia un ruolo che lo psicologo, come ricercatore o come professionista, potrà giocare all'interno delle società interconnesse, approfondendo, tra gli altri, i temi della comunicazione mediata dal computer, delle comunità on line, delle identità virtuali, dei nuovi aspetti psicopatologici a sfondo informatico e del counseling via Internet. Un CD-ROM arricchisce il volume della dimensione digitale, consentendo al lettore di navigare fra le risorse citate nel testo.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/psicologo-rete-internet-strumento-paradigma/libro/9788838627194>>, 2013-01-22

PUGGELLI, F.R. (2002).
*L'occulto del linguaggio :
psicologia della
pubblicità.*
FrancoAngeli, Milano.



La pubblicità vende: un prodotto, un'immagine, un sogno. Per questa sua funzione la pubblicità viene vista come un processo che manipola le coscienze.

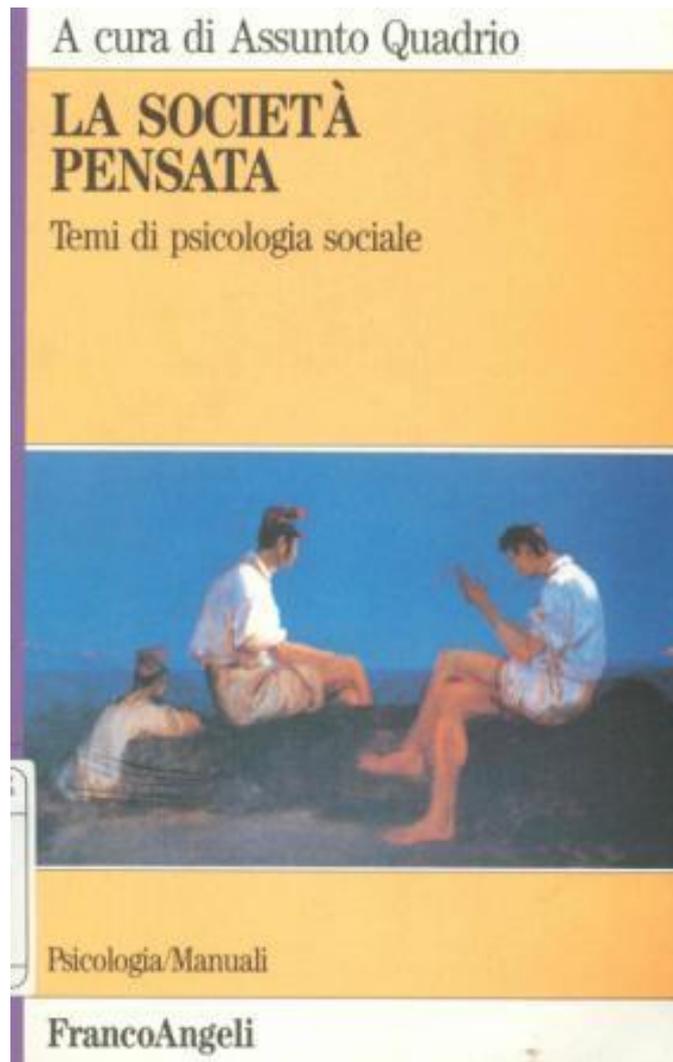
Packard vedeva il pubblicitario come un 'persuasore occulto' in possesso di potenti e paurosi strumenti, attraverso i quali era in grado di influenzare il comportamento degli individui, di manipolare bisogni, di cambiare gli atteggiamenti, spingendo le persone all'acquisto dei prodotti reclamizzati.

Ma la pubblicità sa anche raccontare, insegnare, educare.

È la pubblicità non commerciale, che si pone come scopo quello di segnalare servizi, creare abitudini socialmente positive, promuovere comportamenti civici.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1760.4>,
2013-03-14

QUADRIO, A. (a cura di).
(1996)⁷. *La società
pensata : temi di
psicologia sociale*.
FrancoAngeli, Milano.

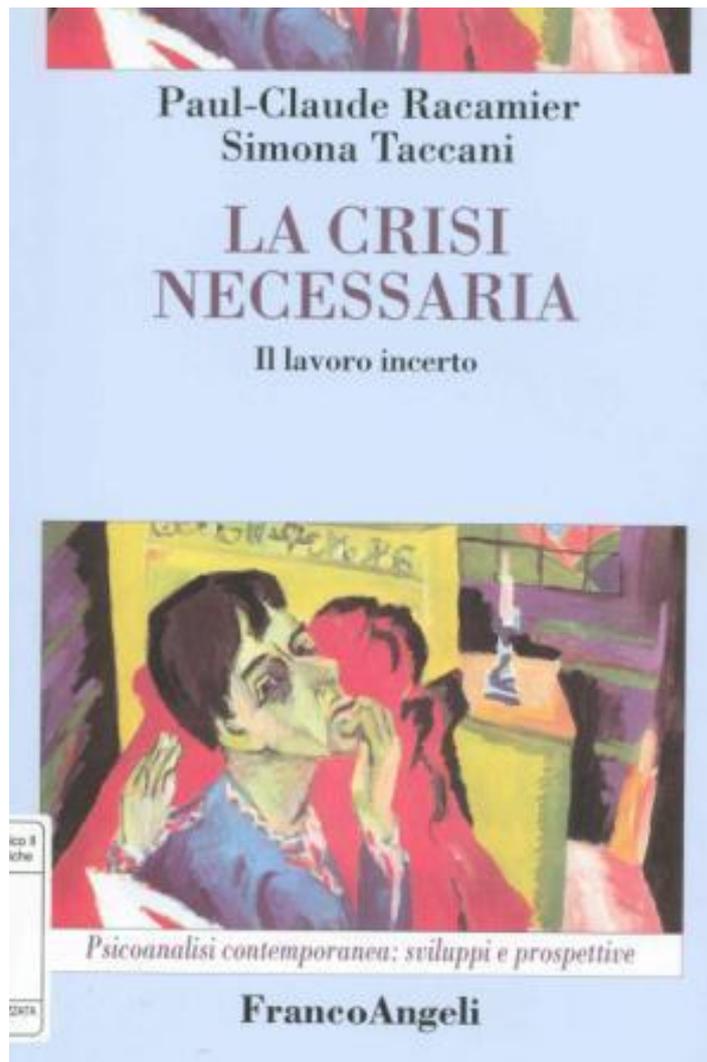


La psicologia sociale rappresenta una sorta di terra di confine tra la psicologia generale, la cui attenzione si rivolge prevalentemente all'individuo e i cui metodi di ricerca si attuano nel rigore e nell'isolamento delle situazioni sperimentali di laboratorio, e le scienze sociali, volte a comprendere il comportamento umano nella realtà delle situazioni collettive.

La psicologia sociale studia le interazioni fra le persone e i gruppi, e anche i loro rapporti con le istituzioni; premessa ad ogni tipo di interazione e di comportamento individuale e sociale è l'esistenza di un mondo interiore, che elabora ogni informazione inquadrandola in schemi mentali, che costruisce ipotesi e si muove verso la loro verifica, che struttura teorie e rappresentazioni della realtà.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.54>,
2013-03-21

RACAMIER, P.-C.,
TACCANI, S. (2010).
*La crisi necessaria :
il lavoro incerto.*
FrancoAngeli, Milano.



Un'opera chiave sia per conoscere il pensiero di Racamier, sia per avvicinarsi al concetto di crisi che descrive. Rivolto a psichiatri, psicologi e psicoterapeuti, il testo è di fondamentale utilità per gli allievi delle scuole di specializzazione, ma anche per il lettore profano, se attento ai richiami e alla suggestione della sua vita interiore e intersoggettiva.

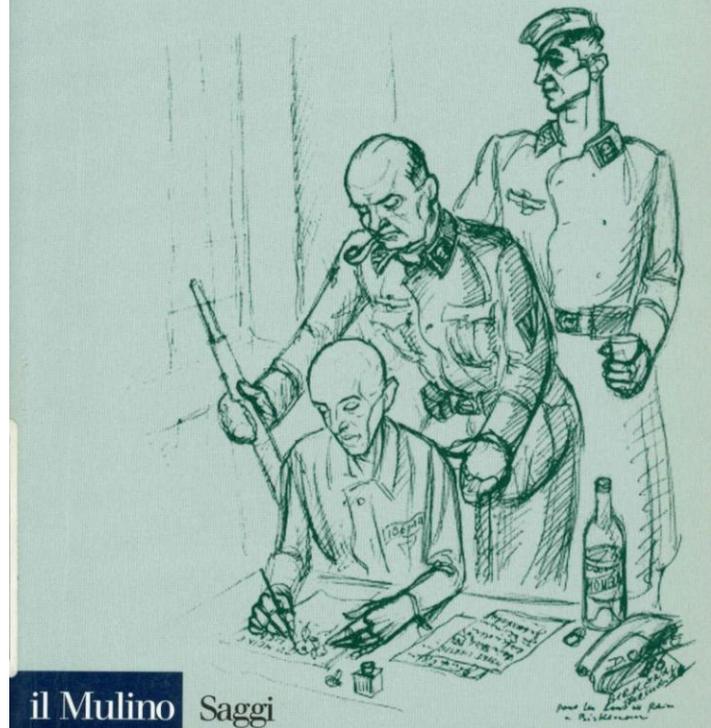
<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=18326>, 2013-05-10

Marcella Ravenna

Carnefici e vittime

Le radici psicologiche della Shoah
e delle atrocità sociali

RAVENNA, M. (2004).
*Carnefici e vittime :
le radici psicologiche
della Shoah e delle
atrocità sociali.*
Il Mulino, Bologna.



il Mulino Saggi

Come mai e a quali condizioni le norme che generalmente inducono ad aiutare e proteggere i propri simili possono essere così atrocemente sovvertite? L'apporto della psicologia allo studio dei fenomeni sociali distruttivi è rilevante ma poco noto. L'autrice mostra come sia l'"esclusione morale" degli individui e dei gruppi a rendere possibili il maltrattamento, la violenza, la tortura, fino ai casi estremi della Shoah o dei "killing fields" cambogiani.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=09596>, 2013-02-25

Bernard Rimé

La dimensione
sociale
delle emozioni

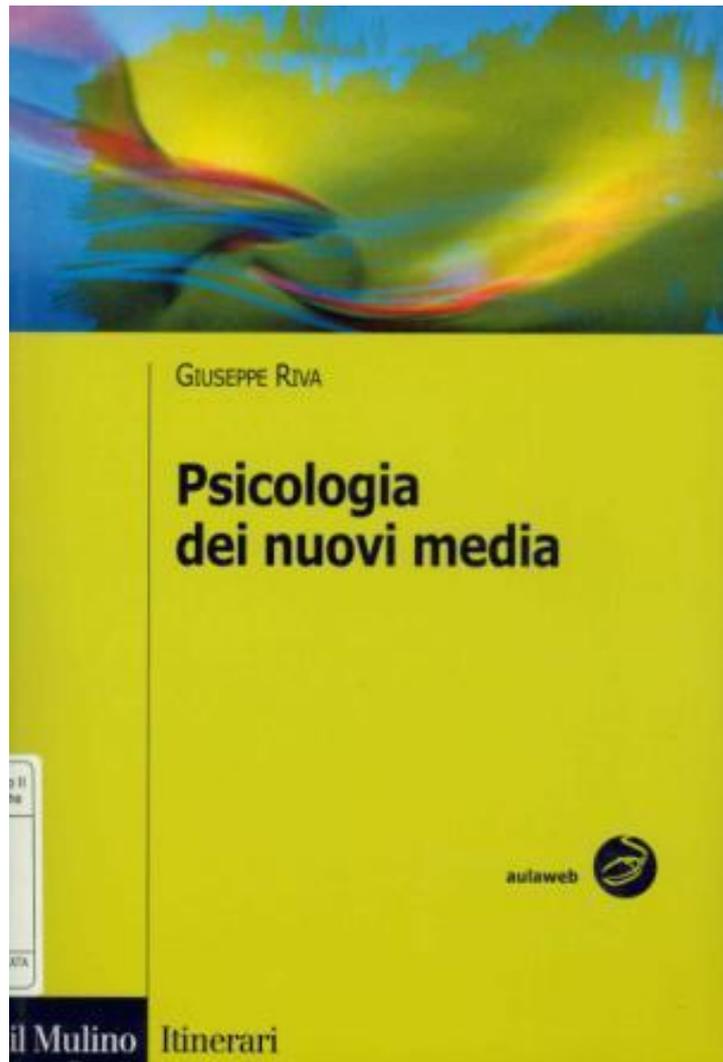
RIME', B. (2008).
*La dimensione sociale
delle emozioni.*
Il Mulino, Bologna.

il Mulino Collezione di Testi e di Studi

Anche se attribuiamo un peso prevalente alla nostra razionalità, sono soprattutto le emozioni a governarci. Onnipresente, la parola «emozione» è associata pressoché a ogni aspetto della nostra vita, si pensi ad esempio a come nei media lo spettacolo delle emozioni suscita un interesse insaziabile. Ma perché le emozioni esercitano un tale fascino? Cosa c'è nelle emozioni? Qual è la loro funzione? Perché sentiamo il bisogno di condividerle? O, all'opposto, di tenerle segrete? E quando diventano traumatiche? A partire da un'ampia documentazione scientifica questo volume presenta una chiara ed esaustiva panoramica delle emozioni, illustrandone le funzioni così come i meccanismi di espressione e regolazione, e chiarendone la dimensione sociale. Al di là degli aspetti individuali e soggettivi infatti è alla vita dei gruppi e della società che dobbiamo guardare per comprendere appieno il fenomeno delle emozioni.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12403>, 2013-02-11

RIVA, G. (2004).
*Psicologia dei
nuovi media.*
Il Mulino, Bologna.



Punto di incontro tra scienze umane e nuove tecnologie, la psicologia dei nuovi media ha come oggetto la comprensione, la previsione e l'attivazione dei processi di cambiamento individuali e sociali che scaturiscono dall'interazione con i media digitali. Il volume illustra questo filone di studi, alla luce delle più recenti acquisizioni delle scienze cognitive, delle neuroscienze, delle scienze della comunicazione e della psicologia culturale.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=23932>, 2013-05-21

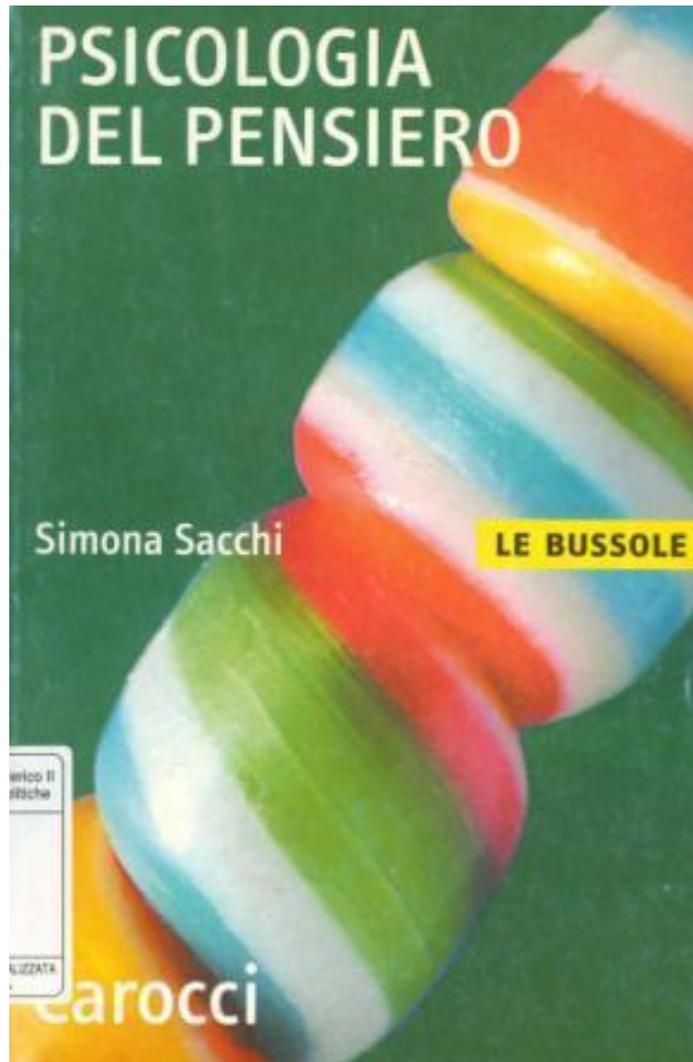
RUMIATI, R.,
MISTRI, M.
(a cura di). (1998).
*Psicologia economica :
itinerari di lettura.*
Carocci, Roma.



Nell'ambito degli studi di psicologia cognitiva, la psicologia del pensiero ha dato nell'ultimo decennio un contributo fondamentale per la comprensione dei processi decisionali. Quali sono le strade che vengono seguite quando ci si trova di fronte a una decisione da prendere, facendo propri quali stili cognitivi, utilizzando quali capacità: questi alcuni dei punti fondamentali che gli studiosi delle decisioni affrontano. Il volume affronta i processi decisionali di quegli individui con competenze specifiche che comunemente vengono detti "esperti".

<<http://www.ibs.it/code/9788815051073/rumiati-rino/decisioni-degli-esperti.html>>, 2013-05-20

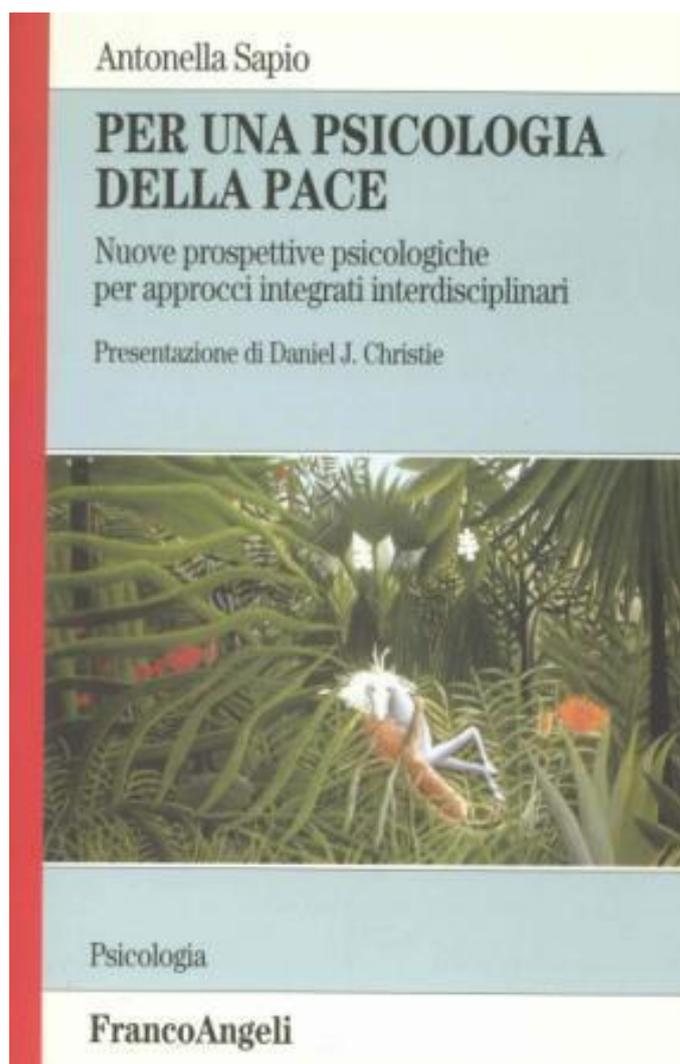
SACCHI, S. (2007).
Psicologia del pensiero.
Carocci, Roma.



Come ragiona l'individuo nella vita di ogni giorno, inserito nel proprio contesto, ,come si spiegano le discrepanze che possono nascere tra pensiero razionale e pensiero reale, su quali principi si basa l'essere umano per formulare le proprie scelte, e perché i modelli razionalistici sembrano inadeguati a rappresentare i nostri percorsi mentali. Il libro risponde a questi interrogativi, analizzando i principali processi cognitivi alla base del ragionamento umano, della presa di decisione e della risoluzione di problemi.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&isbn=9788843040193&Itemid=72>, 2013-05-27

SAPIO, A. (2004).
*Per una psicologia
della pace : nuove
prospettive psicologiche
per approcci integrati
interdisciplinari.*
FrancoAngeli, Milano.



La psicologia della pace risulta materia disciplinare di recente istituzione nei curricula accademici statunitensi e ancora poco conosciuta in Europa. La nascita ufficiale si può far risalire alla costituzione nel 1990 negli Usa della Peace Psychology come 48 Division of American Psychology Association ; attualmente la Peace Psychology è organizzata in diversi gruppi di lavoro e studio, attivi nel campo della ricerca scientifica e della formazione; presente in diverse università degli stati Uniti come materia di studio ben delineata, risulta tuttavia ancora di discussa attribuzione il campo epistemologico, per lo più comunque riferito agli orientamenti della psicologia sociale.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.214>,
2013-05-23

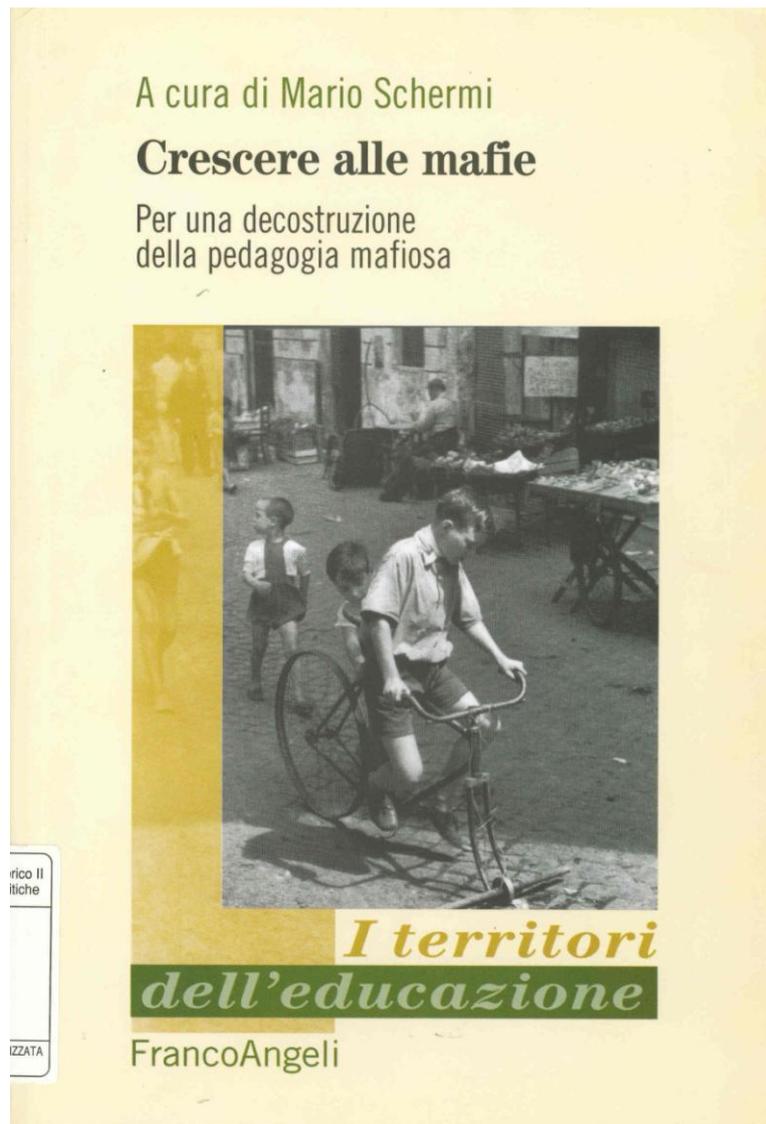
SARCHIELLI, G.
(2008)². *Psicologia
del lavoro*.
Il Mulino, Bologna.



Chi sono oggi i lavoratori? In quali contesti operano? Quali nuovi problemi devono affrontare a seguito dei cambiamenti tecnologici, organizzativi e sociali intervenuti negli ultimi anni? Con quali competenze possono far fronte alle nuove esigenze poste dai contesti organizzativi? La psicologia del lavoro analizza le condotte lavorative concrete e i fattori di ordine non solo individuale ma anche strutturale, culturale, economico e sociale che le influenzano. Il manuale introduce alla comprensione di queste tematiche e illustra la complessa relazione che intercorre tra il lavoratore e il suo lavoro, sottolineando i margini di manovra su cui egli può contare per regolare tale relazione in maniera costruttiva e compatibile anche con le proprie aspettative. Questa nuova edizione presenta numerosi aggiornamenti relativi in particolare all'ambito dell'occupazione, dell'inserimento lavorativo e della sicurezza.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12669>, 2013-05-28

SCHERMI, M.
(a cura di). (2010).
*Crescere alle mafie :
per una
decostruzione della
pedagogia mafiosa.*
FrancoAngeli, Milano.



Le mafie non sono solo organizzazioni criminali, ma sistemi educativi fondati sul senso di appartenenza e di normalità. Occorre conoscere il dispositivo educativo mafioso per poterlo combattere. Questo volume propone una pedagogia civile contro la pedagogia mafiosa.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=940.5>,
2013-01-22

SERINO, C. (2001).
*Percorsi del sé :
nuovi scenari per
la psicologia sociale
dell'identità.*
Carocci, Roma.



La ricerca sull'identità ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della Psicologia sociale come disciplina autonoma e fortemente caratterizzata in senso empirico. Questo volume indaga i nuovi orizzonti della ricerca psicosociale sull'identità. Particolare attenzione è dedicata alla complessa interazione tra i processi individuali di costruzione dell'identità e la costante, rapida evoluzione del contesto sociale all'interno del quale si sedimenta la nostra esperienza. I nuovi scenari in cui si inquadra l'attuale riflessione sull'identità sono quelli, inediti, del momento storico che stiamo vivendo: la globalizzazione, i movimenti delle popolazioni, lo sviluppo vorticoso di nuove tecnologie, la crisi del tradizionale rapporto natura-cultura, le nuove concezioni del lavoro, la nascita di una "società dell'informazione" destinata a cambiare profondamente le forme di esistenza e di comunicazione.

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843017669>, 2013-05-23

SORO, G. (a cura di).
(1999). *La psicologia
in Italia : una storia
in corso*.
FrancoAngeli, Milano.

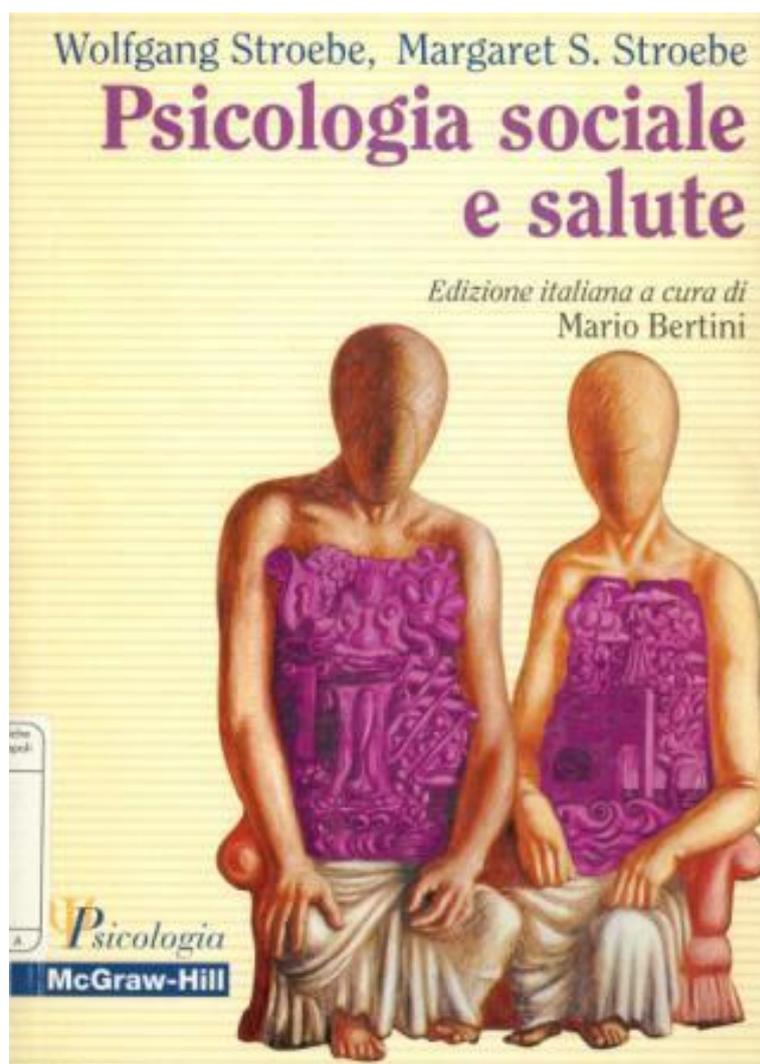


Esiste una psicologia italiana? È ancora vero che la tradizione applicativa della psicologia italiana dipende in gran parte da quella internazionale e nordamericana in particolare? A cosa è dovuta la peculiarità non istituzionale della nostra psicologia?

Attraverso una ricostruzione puntuale e grazie al contributo di alcuni dei nostri maggiori storici della disciplina, il volume affronta queste domande in modo anche nuovo ed originale. Dai vari contributi appare un panorama non convenzionale della nostra psicologia e vengono discussi alcuni dei problemi che ancor oggi caratterizzano le professionalità dello psicologo in Italia

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1582.1>,
2013-05-16

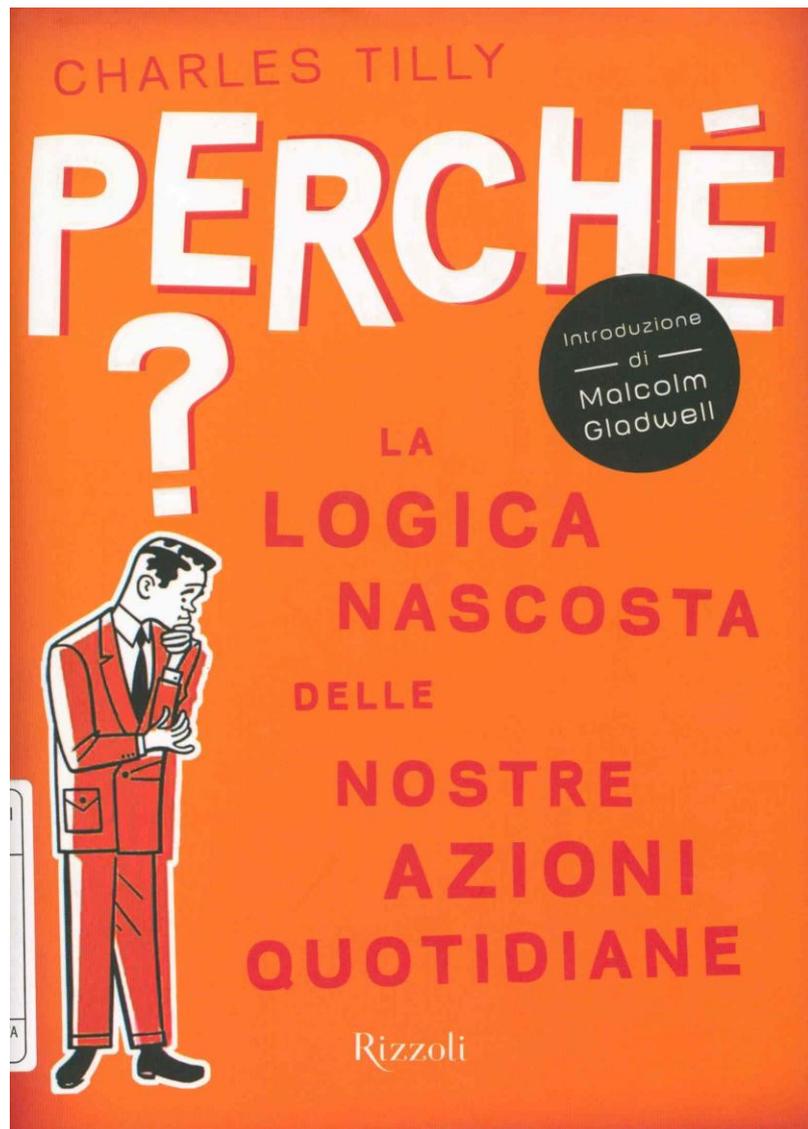
STROEBE, W.,
STROEBE, M.S.
(1997). *Psicologia
sociale e salute*.
McGraw-Hill Libri
Italia, Milano.



Questo volume ci offre un saggio significativo delle potenzialità di contribuzione della psicologia sociale in tema di salute-malattia. Vengono infatti messi a fuoco una varietà di problemi cruciali. Quali sono esattamente i rischi di salute associati a certi tipi di comportamento? Perché le persone si impegnano in questi comportamenti nocivi alla salute e che cosa si può fare per ridurli? Quali sono i benefici associati a certi comportamenti autoprotettivi e che cosa si può fare per incoraggiarli? Quali sono le conseguenze, per la salute, dello stress psicosociale? Quali sono i fattori personali e sociali che moderano e mediano la relazione fra stress e salute? Di fronte a domande e aspettative concrete, gli psicologi devono "attrezzarsi" a dare risposte professionalmente credibili e altrettanto concrete.

<http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=1111>, 2013-05-27

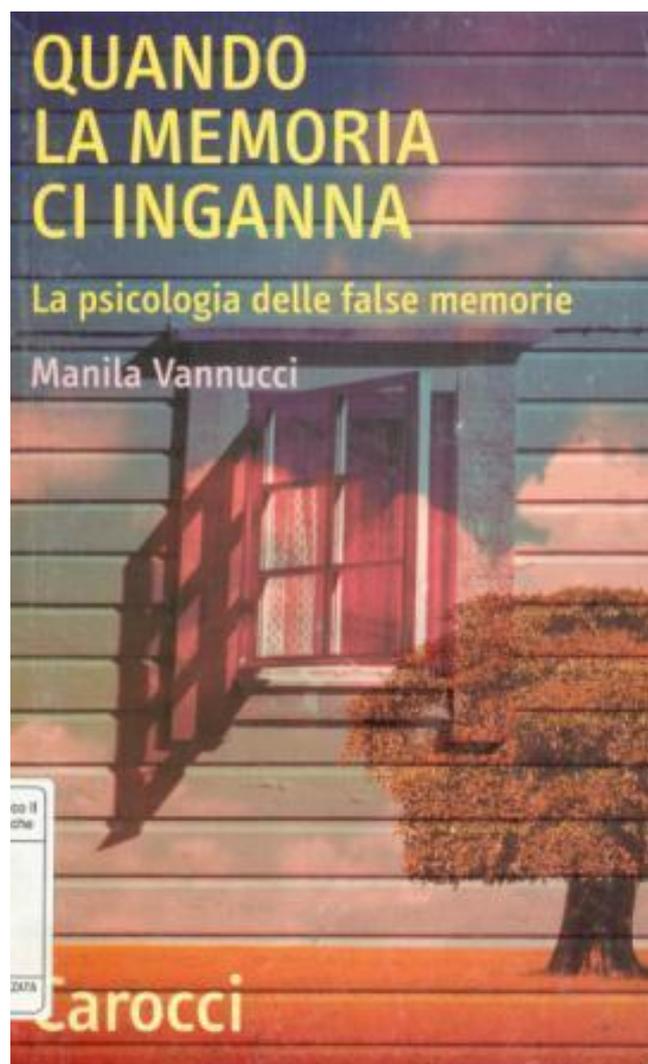
TILLY, C. (2007).
*Perchè? : la logica
nascosta delle
nostre azioni
quotidiane.*
Rizzoli, Milano.



Nel solco del leggendario Erving Goffman, uno dei maggiori sociologi americani contemporanei spiega le ragioni che si nascondono dietro alle nostre giustificazioni e in che modo queste ci aiutino a comprendere come costruiamo le nostre relazioni quotidiane. Ogni scusa è buona... basta sapere come e quando raccontarla !

<http://rizzoli.rcslibri.corriere.it/libro/1716_perche_tilly.html>, 2013-02-25

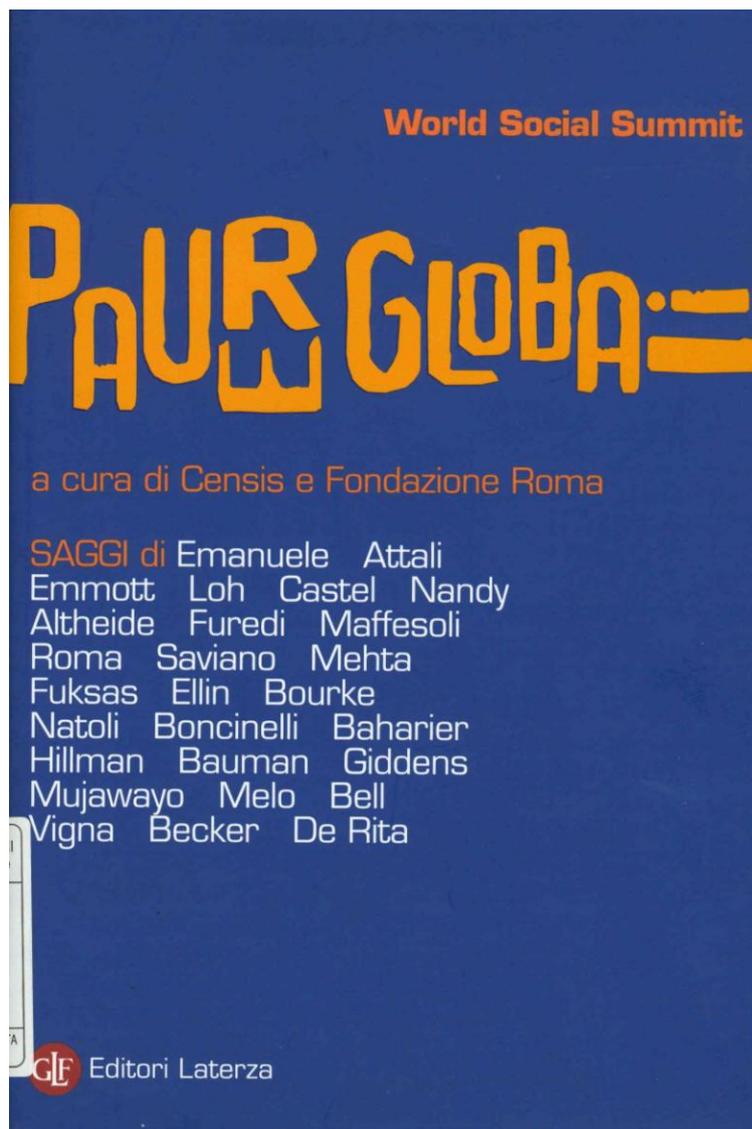
VANNUCCI, M. (2008).
*Quando la memoria ci
inganna : la psicologia
delle false memorie.*
Carocci, Roma.



«Se la memoria non mi inganna, è successo due weekend fa, mentre stavo andando a Firenze in treno». E se la memoria ci ingannasse? Fin dove può spingersi l'inganno? Quanto possono essere distorti i nostri ricordi? Possiamo arrivare, addirittura, a ricordare qualcosa che non è mai accaduto? Se capita, ce ne accorgiamo o ne siamo vittime inconsapevoli? Il libro si propone di rispondere a queste domande, descrivendo le illusioni di memoria più frequenti e insidiose (false memorie testimoniali, autobiografiche, per parole e oggetti), illustrando i possibili meccanismi che ne sono all'origine e indicando le strategie per difendersi. Nato da esperienze di ricerca, il volume affronta questi temi alla luce degli sviluppi più recenti della psicologia cognitiva e delle neuroscienze, mettendone in evidenza sia il contributo alla conoscenza dei processi di memoria che la rilevanza in campo applicativo, soprattutto in ambito giudiziario (psicologia della testimonianza).

<http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788843045310>, 2013-05-23

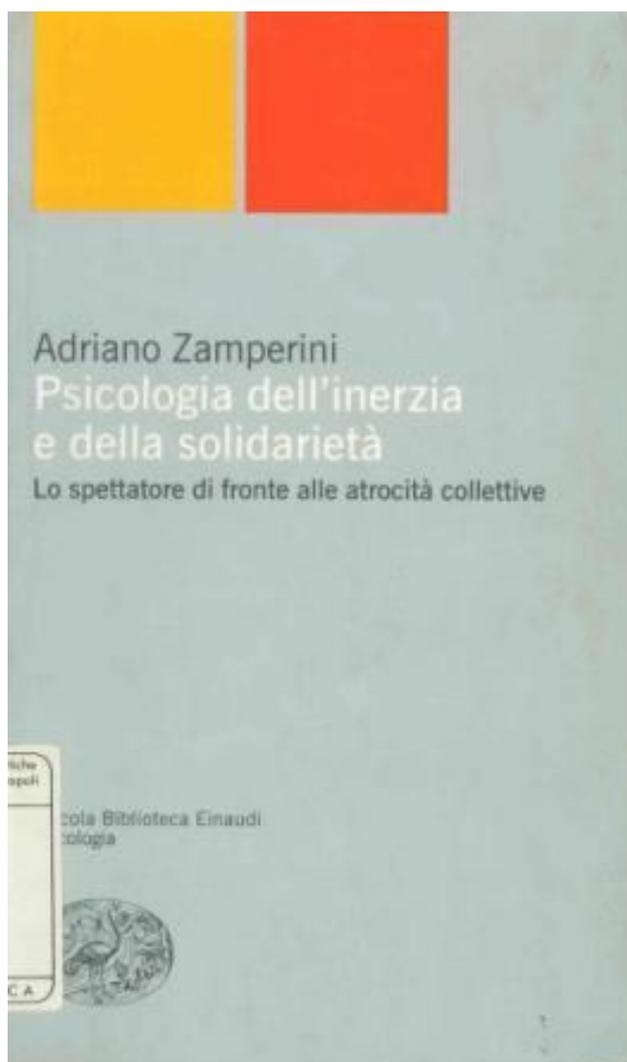
WORLD SOCIAL
SUMMIT (2009).
Paure globali.
Laterza, Roma.



La globalizzazione sembra aver reso la paura un tratto quasi 'genetico' delle società più avanzate e il linguaggio e la comunicazione ne costituiscono un pericoloso amplificatore. Comprendere chi la provoca, chi ha interesse economico, politico, mediatico ad alimentarla e qual è il ruolo della scienza e della tecnologia nel generarla o contrastarla è stato obiettivo degli esperti internazionali che hanno partecipato al primo World Social Summit.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842091813>, 2013-05-28

ZAMPERINI, A. (2001).
*Psicologia dell'inerzia e
della solidarietà :
il ruolo degli spettatori
nelle atrocità collettive.*
G. Einaudi, Torino.



La diffusa e rassicurante personalizzazione dell'inerzia e della solidarietà enfatizza il ruolo di singoli individui e dei loro valori morali. Si perde così il senso del contesto e quindi la possibilità di comprendere in modo adeguato il comportamento umano in situazioni estreme. Al centro dell'analisi di Zamperini, che ripercorre tutta la letteratura scientifica sull'argomento, non vi è lo spettatore inerte, con il suo alone negativo, né il soccorritore illuminato dalle sue virtù, bensì l'ambiente psico-sociale che caratterizza le atrocità collettive. Sottolineando l'importante ruolo svolto dagli spettatori attivi e passivi, questo libro rappresenta un'autentica novità editoriale rispetto a un tema da tempo al centro del dibattito della psicologia sociale, e non affida gli eventi esaminati a una logica da museo ma li consegna a un'attualità dove la coesistenza fra etnie e popoli è prioritaria nell'agenda della società contemporanea.

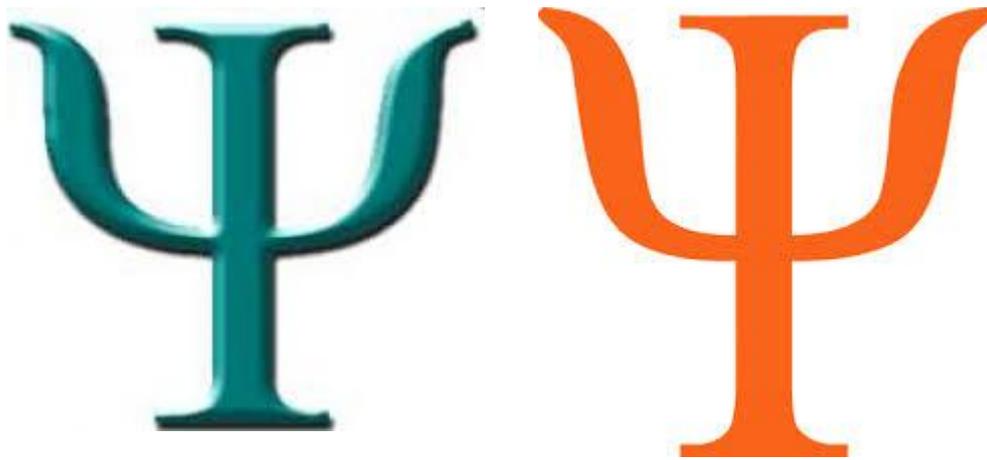
<<http://www.einaudi.it/libri/libro/adriano-zamperini/psicologia-dell-inerzia-e-della-solidariet-/978880615734>>, 2013-05-21

ZAMPERINI, A., TESTONI, I.
(2002). *Psicologia sociale*.
G. Einaudi, Torino.



I processi fondamentali della socializzazione, che coinvolgono ogni fase della vita psichica, vengono messi in rapporto alle diverse situazioni dalle quali derivano le opportunità di sviluppo del singolo. Partendo da una matrice di lettura storico-culturale, l'opera indica come la costruzione sociale della conoscenza definisca l'interdipendenza tra soggettività e collettività, informando sia le credenze più comuni, sia le competenze scientifiche che ne definiscono la natura. Ancorando la trattazione del libro a una «storia delle idee», gli autori esplorano le modalità con cui la psicologia sociale ha inteso offrire soluzioni e ipotesi di intervento. È in quest'orizzonte che si inscrivono i grandi temi dell'aggressività e dell'altruismo, della convivenza e dei conflitti tra gruppi sociali, del pregiudizio e della discriminazione, dell'influenza sociale e della psicologia dell'obbedienza, paralleli all'analisi dei processi di comunicazione, da cui dipende l'estesa fenomenologia della vita collettiva.

<<http://www.einaudi.it/libri/libro/adriano-zamperini-ines-testoni/psicologia-sociale/978880616179>>, 2013-05-20



*Le anime non raccontano di se stesse, ma di ciò che su di esse ha agito;
quanto apprendiamo dal loro racconto non appartiene perciò soltanto alla
psicologia, ma alla vita.*

(Martin Buber)

Tavole delle signature

INDICE

- ABBATECOLA, E., STAGI, L., TODELLA, R. (a cura di). (2008). Identità senza confini : soggettività di genere e identità sessuale tra natura e cultura.
Collez. 1912 (62)
- ALETTI, M. (2010)². Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi.
Collez. 2094 (572)
- AMERIO, P. (1995). Fondamenti teorici di psicologia sociale.
IX F 58
- AMORETTI, G. (2000). Psicologia e terza età : prospettive psicologiche sul tema dell'invecchiamento.
IX F 120
- ANDREOLI, V. (2008). L'uomo di vetro : la forza della fragilità.
IX F 170
- ANDREOLI, V. (2011)⁵. Il denaro in testa.
IX F 157
- ANGELINI, A. (1992). Psicologia del cinema.
IX F 137
- ANOLLI, L. (2004). Psicologia della cultura.
IX F 152
- ANOLLI, L. (2009). La seduzione.
Collez. 114 (897)
- ANOLLI, L., LEGRENZI, P. (2012)⁵. Psicologia generale
IX F 201
- APRILE, L. (2010). Psicologia dello sviluppo linguistico.
IX F 171
- ARCURI, L., CASTELLI, L. (2009)⁸. La cognizione sociale : strutture e processi di rappresentazione.
IX F 179
- ARONSON, E., WILSON, T.D., AKERT, R.M. (2013)⁴. Psicologia sociale. Il Mulino, Bologna.
IX F 204
- ATTILI, G. (2011). Psicologia sociale : tra basi innate e influenza degli altri.
IX F 176
- ATTILI, G., FARABOLLINI, F., MESSERI, P. (a cura di). (1996). Il nemico ha la coda : psicologia e biologia della violenza.
IX F 135
- BARONI, M.R. (1998). Psicologia ambientale.
IX F 76
- BERTI, C. (2002). Psicologia sociale della giustizia.
IX F 126
- BERTOLINI, F. (2010). Contrabbandieri di verità : la Shoah e la sindrome dei falsi ricordi.
IX F 190
- BIBO', I. (1997). Isteria tedesca, paura francese, insicurezza italiana : psicologia di tre nazioni da Napoleone a Hitler.
Collez. 912 (170)
- BILLIG, M. (1995). Ideologia e opinioni : studi di psicologia retorica.
Collez. 1111 (92)

- BOCCHIARO, P. (2009). Psicologia del male.
Collez. 114 (896)
- BONA, C., RUMIATI, R. (2013). Psicologia cognitiva per il diritto : ricordare, pensare, decidere nell'esperienza forense
IX F 205
- BOURDIEU, P. (2001). La distinzione : critica sociale del gusto.
IX A 1076
- BROWN, R. (1997). Psicologia sociale del pregiudizio.
IX F 154
- BRUNER, J. (2009)². La mente a più dimensioni.
Collez. 1623 (374)
- BURR, V. (2000). Psicologia delle differenze di genere.
Collez. 28 (381)
- CASTELLI, L. (2008). Psicologia sociale cognitiva : un'introduzione.
Collez. 1848 (27)
- CASTIGLIONI, M., CORRADINI, A. (2009). Modelli epistemologici in psicologia : dalla psicoanalisi al costruzionismo.
Collez. 2160 (20)
- CATELLANI, P., SENSALES, G. (a cura di). (2011). Psicologia della politica
II F 361
- CATTARINUSSI, B. (2006). Sentimenti, passioni, emozioni : le radici del comportamento sociale.
Collez. 1912 (27)
- CERULO, M. (2009). Il sentire controverso : introduzione alla sociologia delle emozioni.
Collez. 1587 (482)
- CIALDINI, R.B. (2012). Le armi della persuasione : come e perchè si finisce col dire di sì.
IX F 181
- CICOGNANI, E. (2002). Psicologia sociale e ricerca qualitativa.
Collez. 1952 (35)
- CONNER, M., ARMITAGE, C.J. (2008). La psicologia a tavola.
Collez. 28 (545)
- CORNELLI, R. (2008). Paura e ordine nella modernità.
Univ. 274 (46)
- CORTI, G. (2004). Occulta sarà tua sorella! : pubblicità, product placement, persuasione : dalla psicologia subliminale ai nuovi media.
IX G 77
- COSTA, M. (2006)². Psicologia militare.
Collez. 2128 (38)
- CROWDER, R.G., WAGNER, R.K. (1998). Psicologia della lettura.
IX F 107
- DARLEY, J.M., GLUCKSBERG, S., KINCHLA, R.A. (1998). Fondamenti di psicologia.
IX F 85
- de FELICE, F., COLANINNO, C. (2003). Psicologia dell'emergenza.
Collez. 2168 (10)
- DE GRADA, E., BONAIUTO, M. (2002). Introduzione alla psicologia sociale discorsiva.
Collez. 1848 (13)
- DEPOLO, M. (1998). Psicologia delle organizzazioni.
IX F 159

- DI BLASIO, P., VITALI, R. (2001). Sentirsi in colpa. Il Mulino, Bologna.
Collez. 1741 (60)
- DI FABIO, A. (1998). Psicologia dell'orientamento : problemi, metodi e strumenti.
IX F 106
- DI MARIA, F., LO COCO, A. (2002). Psicologia della solidarietà : condividere nelle società multiculturali.
Collez. 586 (187)
- DI NUOVO, S., HICHY, Z. (2007). Metodologia della ricerca psicosociale.
IX D 37
- D'URSO, V., TRENTIN, R. (1998). Introduzione alla psicologia delle emozioni.
Collez. 1675 (10)
- ELSTER, J. (2007). La spiegazione del comportamento sociale.
IX F 177
- EMILIANI, F. (2008). La realtà delle piccole cose : psicologia del quotidiano.
Collez. 75 (688)
- FARNETI, A., RICCIONI, I. (a cura di). (2012). Arte, psiche, società.
Collez. 1587 (776)
- FERRARI, S. (1998). La psicologia del ritratto nell'arte e nella letteratura.
Collez. 13 (1137)
- FERRERO, G. (1995). I simboli in rapporto alla storia e filosofia del diritto alla psicologia e alla sociologia.
Collez. 1774 (1)
- FRANCESCATO, D., TOMAI, M., GHIRELLI, G. (2002). Fondamenti di psicologia di comunità : principi, strumenti, ambiti di applicazione.
Collez. 971 (413)
- GABASSI, P.G. (2006). Psicologia del lavoro nelle organizzazioni.
Collez. 2128 (13)
- GALIMBERTI, U. (2007). Enciclopedia di psicologia.
XXX Cod. 1002
- GAMBINI, P. (2004). Introduzione alla psicologia.
Collez. 2128 (18)
- GELLI, B.R. (2009). Psicologia della differenza di genere : soggettività femminili tra vecchi pregiudizi e nuova cultura.
Collez. 2128 (21)
- GIORGI, A. (scritti di). (2009). Territori in controluce : ricerche psicologiche sul fenomeno mafioso.
Collez. 586 (336)
- GIROTTO, V., LEGRENZI, P. (a cura di). (1999). Psicologia del pensiero.
IX F 121
- HARRE', R., LAMB, R., MECACCI, L. (1998). Psicologia : dizionario enciclopedico.
Collez. 1623 (130)
- IANNACCONE, A. (2010). Le condizioni sociali del pensiero : contesti, attività e ricerca di senso.
IX F 191
- ILLOUZ, E. (2007). Intimità fredde : le emozioni nella società dei consumi.
IX F 165
- JUNG, C.G. (2012). La saggezza orientale.
Collez. 2402 (30)

- KRAHE', B. (2005). Psicologia sociale dell'aggressività.
IX F 166
- LAICARDI, C., PEZZUTI, L. (2000). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità.
IX A 1073
- LAVANCO, G. (2003). Psicologia dei disastri : comunità e globalizzazione della paura.
Collez. 586 (203)
- LEGRENZI, P. (2001). Psicologia cognitiva applicata : pensare e comunicare.
Collez. 1848 (9)
- LEGRENZI, P. (a cura di). (2012)5. Storia della psicologia.
IX F 200
- LEGRENZI, P., GIROTTO, V. (a cura di). (1996). Psicologia e politica.
IX F 65
- LEONE, G. (2001). La memoria autobiografica : conoscenza di sé e appartenenze sociali.
Collez. 1575 (275)
- LEONE, G. (2003). Fare ricerca in psicologia sociale : problemi teorici e scelte di metodo.
Collez. 1848 (20)
- LEVATI, W., SARAO', M.V. (2002). Psicologia e sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni.
Collez. 684 (472)
- LO VERSO, G. (a cura di). (1998). La mafia dentro : psicologia e psicopatologia di un
fondamentalismo.
Collez. 1777 (9)
- LUCCIO, R. (2000). La psicologia : un profilo storico.
Collez. 1848 (5)
- MADONNA, G. (2010). La psicologia ecologica : lo studio dei fenomeni della vita attraverso il
pensiero di Gregory Bateson.
Collez. 2128 (37)
- MAMMARELLA, N. (2011). Psicologia della memoria positiva.
Collez. 2128 (42)
- MANCINI, T. (2001). Sé e identità : modelli, metodi e problemi in psicologia sociale.
Collez. 1575 (257)
- MANNARINI, T. (2009). La cittadinanza attiva : psicologia sociale della partecipazione pubblica.
IX F 169
- MAZZARA, B.M. (a cura di). (2008). I discorsi dei media e la psicologia sociale : ambiti e strumenti
di indagine.
Collez. 2160 (14)
- MAZZARA, B.M. (a cura di). (2010). L'incontro interculturale : forme, processi, percorsi.
IX F 178
- MIGLIORINI, L., VENINI, L. (2001). Città e legami sociali : introduzione alla psicologia degli
ambienti urbani.
Collez. 1575 (334)
- MODERATO, P. (a cura di). (2010). Interazioni umane: manuale introduttivo alla psicologia.
Collez. 2128 (32)
- MUCCHI FAINA, A. (2002). Psicologia collettiva : storia e problemi.
Collez. 1982 (40)
- MURA, M. (2008). Che cos'è la psicologia del turismo.
Collez. 1952 (331)

- NENCI, A.M. (a cura di). (2003). Profili di ricerca e intervento psicologico-sociale nella gestione ambientale.
Collez. 1903 (21)
- OLIVERIO, A. (2010). Strategie della scelta : introduzione alla teoria della decisione.
Collez. 79 (403)
- PACELLI, D. (a cura di). (2004). Nuove espressioni di socialità : dal reale al virtuale: : il reticolo delle esperienze giovanili.
Collez. 139 (445)
- PALMONARI, A., CAVAZZA, N., RUBINI, M. (2002). Psicologia sociale.
IX F 140
- PALMONARI, A., CAVAZZA, N. (a cura di). (2003). Ricerche e protagonisti della psicologia sociale.
IX F 138
- PARMIGGIANI, P. (2001). Consumatori alla ricerca di sé : percorsi di identità e pratiche di consumo.
Collez. 1928 (7)
- PASSIONE, R. (2012). Le origini della psicologia del lavoro in Italia : nascita e declino di un'utopia liberale.
Collez. 2410 (115)
- PATRIZI, P. (2011). Psicologia della devianza e della criminalità : teorie e modelli di intervento
Collez. 2160 (51)
- PEDONE, R. (2010). Elementi di analisi dei dati con Excel e SPSS : per la ricerca psicologica ed educativa.
Collez. 2160 (39)
- PETRUCCELLI, F., VERRASTRO, V. (2008). Introduzione alla psicologia della pubblicità : ambiti teorici e campi applicativi.
Collez. 2142 (4)
- PETRUCCELLI, I. (2010). Introduzione alla psicologia dello sviluppo sociale.
Collez. 2128 (36)
- PETRUCCELLI, I., PETRUCCELLI, F. (a cura di). (2007). Introduzione alla psicologia giuridica : campi applicativi e metodologie di intervento.
Collez. 586 (300)
- PINKER, S. (2009). Fatti di parole : la natura umana svelata dal linguaggio.
IX F 187
- PINTUS, A. (2008). Psicologia sociale e multiculturalità.
Collez. 1952 (338)
- POLLO, M. (2012). La caduta dell'angelo : sacro e tossicomania nella modernità : un approccio di psicopedagogia culturale.
Collez. 586 (372)
- PRESTI, G. (2001). Lo psicologo nella rete : Internet da strumento a paradigma.
IX F 110
- PUGGELLI, F.R. (2002). L'occulto del linguaggio : psicologia della pubblicità.
Collez. 2168 (4)
- QUADRIO, A. (a cura di). (1996)7. La società pensata : temi di psicologia sociale.
IX F 125
- RACAMIER, P.-C., TACCANI, S. (2010). La crisi necessaria : il lavoro incerto.
IX F 188
- RAVENNA, M. (2004). Carnefici e vittime : le radici psicologiche della Shoah e delle atrocità sociali.
Collez. 75 (609)

RIME', B. (2008). La dimensione sociale delle emozioni.
IX F 168

RIVA, G. (2004). Psicologia dei nuovi media.
IX F 150

RUMIATI, R., MISTRI, M. (a cura di). (1998). Psicologia economica : itinerari di lettura.
Collez. 1575 (76)

SACCHI, S. (2007). Psicologia del pensiero.
Collez. 1952 (263)

SAPIO, A. (2004). Per una psicologia della pace : nuove prospettive psicologiche per approcci integrati interdisciplinari.
Collez. 586 (214)

SARCHIELLI, G. (2008)². Psicologia del lavoro.
IX F 153

SCHERMI, M. (a cura di). (2010). Crescere alle mafie : per una decostruzione della pedagogia mafiosa.
IX E 251

SERINO, C. (2001). Percorsi del sé : nuovi scenari per la psicologia sociale dell'identità.
Collez. 1575 (222)

SORO, G. (a cura di). (1999). La psicologia in Italia : una storia in corso.
IX F 97

STROEBE, W., STROEBE, M.S. (1997). Psicologia sociale e salute.
IX F 96

TILLY, C. (2007). Perché? : la logica nascosta delle nostre azioni quotidiane.
IX F 156

VANNUCCI, M. (2008). Quando la memoria ci inganna : la psicologia delle false memorie.
Collez. 1982 (239)

WORLD SOCIAL SUMMIT (2009). Paure globali.
Collez. 1924 (124)

ZAMPERINI, A. (2001). Psicologia dell'inerzia e della solidarietà : il ruolo degli spettatori nelle atrocità collettive.
Collez. 1955 (82)

ZAMPERINI, A., TESTONI, I. (2002). Psicologia sociale.
Collez. 1955 (156)